

TTRA IL 13 E IL 14 GIUGNO MARATONA DI 24 ORE PER DONARE: COINVOLTE CUNEO, MONDOVÌ E SAVIGLIANO

ASO e ASL unite per le donazioni di plasma

Il Punto

Rosaria Ravasio

Clima: ormai i cambiamenti sono irreversibili

Il 5 giugno è stata celebrata la giornata mondiale dell'ambiente. Perché questa data? Per ricordare la prima Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente tenutasi a Stoccolma dal 5 al 16 giugno del 1972: fu in quell'occasione che venne adottata la Dichiarazione di Stoccolma che per la prima volta definì le responsabilità dell'uomo in relazione agli squilibri climatici e alla sostenibilità della vita sulla Terra. Da allora gli allarmi degli scienziati si sono susseguiti regolarmente, ma trovare un accordo mondiale comune sembra proprio impossibile. Il problema è che non esistono alternative, siamo tutti interconnessi. Aumento delle temperature, modelli meteorologici che cambiano, drastiche alterazioni del naturale equilibrio degli ecosistemi, ma anche flussi migratori massificati dall'innalzamento dei mari, spostamento delle popolazioni di fauna selvatica e dei relativi habitat. Tutto si sta alterando. Ma c'è una realtà più preoccupante del resto, nell'ultimo report sul clima gli scienziati hanno dichiarato l'irreversibilità del problema climatico. Anche se smettessimo oggi di produrre CO2, i tre quarti dei ghiacciai comunque sparirebbero dalla faccia della Terra e a cascata si intensificherebbero tutti gli altri fenomeni che, purtroppo, ormai ben conosciamo.

Per il secondo anno consecutivo, il nostro quadrante, l'Area Omogenea del Piemonte Sud-Ovest si prepara ad un evento cruciale per la salute pubblica: la «24 Ore del Plasma». Dalle 15.00 di venerdì 13 giugno alle 15.00 di sabato 14, l'azienda ospedaliera S. Croce e Carle Cuneo e l'Asl CN1 con l'ospedale civile SS. Annunziata di Savigliano e l'ospedale Regina Monti Regalis di Mondovì apriranno le porte per una maratona di donazioni, con l'obiettivo primario di promuovere l'importanza strategica della donazione di plasma. L'iniziativa, unica in Piemonte, è realizzata in concomitanza con la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue del 14 giugno e assume un valore fondamentale nel contesto nazionale: l'Italia, infatti, non è autosufficiente nella produzione di immunoglobuline.

Servizio a pagina 3

COLDIRETTI CUNEO

Grano: attesa una buona qualità



SERVIZIO A APG. 23

FIVA CONFCOMMERCIO

La Granda al timone regionale



SERVIZIO A PAG. 22

Giornate dei Giardini delle Essenze



SERVIZIO A PAG. 10

PROVINCIA

Autostrade: meno cantieri per l'estate

Meno cantieri durante l'estate: questo l'impegno condiviso da tutte le società concessionarie che oggi hanno partecipato, insieme alla Regione Piemonte e al Ministero delle Infrastrutture, al secondo incontro plenario del tavolo tecnico di monitoraggio sui cantieri autostradali, coordinato dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Marco Gabusi. È stato un confronto operativo e concreto per coordinare le attività, ridurre i disagi e garantire la sicurezza della rete autostradale piemontese nei periodi di maggior traffico, dal ponte di San Giovanni a Torino all'esodo estivo ormai alle porte. La Direzione generale per le autostrade del Ministero delle Infrastrutture competente per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ha confermato il pieno sostegno del Ministero.

Servizio a pag. 11



CARABINIERI DI CUNEO

Operazione «Yeti»: 13 arresti per furti in abitazione in tutto il Nord Italia

SERVIZIO A PAG. 11

BEINETTE

Presentazione di «Ninin»

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Le minoranze chiedono chiarezza

SERVIZIO A PAG. 13

BOVES

Spasgiada: festa «itinerante»

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA DI PESIO

Gemellaggio sportivo con Villacidro

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Arriva la «Sagra della fragola»

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Secondo incontro con gli Stati generali dell'abitare



SERVIZIO A PAG. 5





DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

Trova una risposta efficace e multidisciplinare al tuo disturbo del sonno con il nostro team di specialisti di Spazio Morfeo:

- ✓ Specialista in disturbi del sonno
- ✓ Psicologo Psicoterapeuta
- ✓ Pneumologo
- ✓ Neurologo
- ✓ Chirurgo Odontostomatologo
- ✓ Chirurgo Maxillo-facciale
- ✓ Otorinolaringoiatra
- ✓ Pediatra

Inquadra il QR e scopri di più!



LILIUM Spazio Medico
Via Roma 62 (CN)
T. 0171 693530
spaziomedico-lilium.it

Dir. San. Dott. A. Morelli
Aut. San. N. 1655/2023

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info, su Facebook e su Instagram

RESTA ALTO L'INTERESSE VERSO LE FORZE ARMATE E DI POLIZIA: LE RAGAZZE PUNTANO AL COMANDO, I RAGAZZI ALL'AZIONE

Le crisi globali non spaventano: un ragazzo su 4 pronto alla carriera «in divisa»

Le carriere in divisa - Forze Armate o di Polizia indistintamente - resistono al tempo. E anche alle guerre. Perché, nonostante i conflitti internazionali in corso, le tensioni geopolitiche e il dibattito sugli investimenti militari in Europa, il fascino di queste professioni continua ad attrarre molti giovani italiani: quasi 1 su 4 - il 26% - sta valutando seriamente questi percorsi.

Un bacino tutt'altro che marginale, che mostra anche un livello elevato di convinzione. Visto che, per un quarto di loro - il 24%, con picchi del 28% tra i maschi - non si tratta solo di una semplice ipotesi, ma rappresenta già oggi la prima opzione per il futuro lavorativo. Spiegando perché i concorsi di selezione annualmente banditi registrano il tutto esaurito.

A segnalare questo scenario è la nuova edizione dell'Osservatorio "Professioni in divisa", realizzato da Skuola.net in collaborazione con Nissolino Corsi - realtà specializzata nella preparazione ai concorsi per le divise - su un campione di 2.700 ragazze e ragazzi dagli 11 ai 25 anni e di oltre 300 genitori. La guerra non scoraggia, anzi stimola. Se, dunque, si inserisce il fattore "guerra" in un'equazione che vede da anni un forte appeal riscontrato dai percorsi nelle Forze Armate e di Polizia anche tra le nuove generazioni, il risultato non cambia. Lo scenario globale non affievolisce questa vocazione, anzi: per chi è interessato ad una carriera in divisa l'attuale scenario non influisce minimamente (35%), spesso addirittura rafforza (22%) la convinzione o al limite (24%) porta a riflettere su un riposizionamento rispetto all'idea iniziale, immaginando magari di spostarsi verso amministrazioni meno operative sullo scenario internazionale. Ma anche di fare l'inverso, passando



Il fascino delle professioni legate alle Forze Armate non sembra accennare a scendere, anzi ha sempre più presa tra le giovani generazioni. Carabinieri, Polizia di Stato ed Esercito ai primi tre posti

dall'ufficio al "campo". Una posizione, la loro, indotta forse dal parallelo aumento delle spese militari in Europa, visto con favore da quasi 1 su 4 (23%) del campione, in quanto potenziale fonte di nuove opportunità di carriera nel settore. Solo una minoranza (19%) afferma che le guerre hanno fatto vacillare il proprio interesse. Ma tra le ragazze la quota sale al 29%, contro il 13% dei ragazzi, evidenziando una diversa sensibilità nei confronti del contesto internazionale e dei possibili rischi connessi a una carriera militare. Maschi più "sul campo", femmine votate alla carriera. Una differenza che si riflette anche nelle eventuali scelte del percorso specifico: le giovani donne, pur motivate, tendono a indirizzarsi di più verso le Forze di Polizia, percepite come meno esposte sul fronte bellico. Allo stesso modo, le ragazze mo-

strano una preferenza per ruoli meno operativi - spesso con funzioni organizzative, logistiche o amministrative - ma più stabili e strutturati nel tempo. Tra i ragazzi, ad esempio, si nota una spiccata propensione verso compiti legati all'azione: lo dice il 61% dei maschi, contro il 53% delle femmine. Invece le ragazze, pur essendo numericamente meno interessate alle carriere "in divisa" - 19% contro il 28% dei maschi - fanno emergere una maggiore aspirazione ai ruoli dirigenziali: il 32% delle giovani propense a entrare in questo mondo punta al grado di ufficiale, contro il 26% dei ragazzi. Le divise più ambite: Carabinieri, Polizia, Esercito sul podio. Ma, alla fine, quali sono i corpi di cui vorrebbero

far parte oggi i giovani in misura maggiore? Al primo posto troviamo una triade: Carabinieri, Polizia di Stato ed Esercito, tutti con il 16% delle preferenze. Con un'ulteriore spinta dei maschi in direzione dell'Esercito (20%), mentre le ragazze potrebbero arricchire le file delle altre due Forze (Carabinieri e Polizia salgono al 18% dei voti). Le altre posizioni sono invece occupate, nell'ordine, da: Aeronautica Militare (14%), Guardia di Finanza (9%) e Marina Militare (9%). Più indietro si piazzano Polizia Penitenziaria e Vigili del Fuoco, entrambi al 5%. Solo per il 10% degli interessati alle carriere in divisa "una vale l'altra". Altro che "ufficio di collocamento": le aspiranti reclute vengono da contesti socio-culturali

elevati. Interessante notare, poi, come negli anni sia cambiata la platea delle aspiranti reclute: se in tempi di leva universale "firmare per restare" in servizio dopo l'obbligo era percepito come un piano B per raggiungere l'agognato posto fisso, oggi la carriera in divisa è assolutamente una prima scelta. Il profilo di chi sogna questo tipo di carriera, infatti, spesso e volentieri differisce rispetto a quello del passato. O almeno di quello che era l'immaginario collettivo. Chi vuole provarci, attualmente, ha mediamente un buon rendimento scolastico (il 75% riporta di una pagella di tutto rispetto, con voti medio-alti o alti) e in 9 casi su 10 proviene da famiglie almeno mediamente istruite (addirittura il 36% giudica ele-

vato il livello culturale del proprio contesto di riferimento). Un trend, questo, che si evidenzia in particolare tra chi punta ai ruoli apicali, come quelli da Ufficiale, che richiedono percorsi più lunghi e selettivi. Ma resta comunque forte, sullo sfondo, l'apertura a candidati di ogni background: per affrontare i concorsi, l'impegno personale e una preparazione adeguata possono fare la differenza, indipendentemente dal punto di partenza. "Valori, ordine e disciplina, interesse verso la professione e la possibilità di fare carriera, senso di appartenenza sono le principali motivazioni che spingono i giovani contemporanei a valutare un futuro in divisa - Emanuele Buscarino, amministratore delegato della Nissolino

Corsi - e sono una risposta efficace alle esigenze di una generazione che si scontra con un mondo del lavoro forse eccessivamente fluido e instabile e una società che fa fatica a inserire i giovani in un contesto di senso. Quindi non sorprende che solo l'11% di coloro che pensano a una carriera in divisa siano spinti da motivazioni prettamente economiche, come lo stipendio e la stabilità lavorativa". "C'è poi da considerare l'importanza del retaggio storico: il 6% si avvicina a questo mondo nel solco di una tradizione familiare - prosegue Buscarino - ed è interessante notare come 3 genitori su 4 - tra quelli che hanno partecipato all'Osservatorio - non ostacolerebbero un eventuale interesse del figlio verso una carriera in divisa, prediligendo tuttavia corpi maggiormente dediti alle attività entro i confini come Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza".

SOFFICE RIVELAZIONE IN OGNI RICETTA

Il Mascarpone Latterie Inalpi con la sua consistenza avvolgente e il suo gusto goloso, diventa il cuore di ogni ricetta dolce e salata. Scopri come la sua consistenza soffice e compatta trasforma ogni preparazione in un capolavoro di cremosità e golosità. Ogni cucchiaino è un invito a scoprire qualcosa di speciale.



www.inalpi.it

GUSTO GOLOSO
DI LATTE E PANNA

PER
STRUTTURE
COMPATTE
E VOLUMINOSE

RIPieni
ECCELLENTI



TEXTURE
SOFFICE
E AVVOLGENTE

LATTERIE
inalpi

UNICA INIZIATIVA DI QUESTO GENERE IN TUTTO IL PIEMONTE

Torna la «24 Ore del Plasma»: possibilità di donare a Cuneo, Savigliano e Mondovì

Per il secondo anno consecutivo, il nostro quadrante, l'Area Omogenea del Piemonte Sud-Ovest si prepara a un evento cruciale per la salute pubblica: la «24 Ore del Plasma». Dalle 15.00 di venerdì 13 giugno alle 15.00 di sabato 14, l'azienda ospedaliera S. Croce e Carle Cuneo e l'Asl CN1 con l'ospedale civile SS. Annunziata di Savigliano e l'ospedale Regina Monti Regalis di Mondovì apriranno le porte per una maratona di donazioni, con l'obiettivo primario di promuovere l'importanza strategica della donazione di



plasma. L'iniziativa, unica in Piemonte, è realizzata in concomitanza con la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue del 14 giugno e assume un valore fondamentale nel contesto nazionale: l'Ita-

Dal 13 al 14 giugno, un giorno intero dedicato a questo importante emoderivato. L'Italia non è autonoma nella produzione di immunoglobuline e la donazione diventa di fondamentale importanza

lia, infatti, non è autosufficiente nella produzione di immunoglobuline (derivate dalla lavorazione del plasma) e dipende in parte ancora dall'importazione estera. Questa dipendenza genera non solo costi significativi, ma anche un rischio potenziale per la disponibilità di farmaci salvavita. Il plasma è una componente

essenziale del sangue dalla cui lavorazione si ottengono le immunoglobuline, farmaci indispensabili per la cura di numerose patologie, tra cui malattie autoimmuni, immunodeficienze e gravi infezioni. «La '24 Ore del Plasma' non è solo un'occasione per una raccolta straordinaria, ma un momento

cruciale di sensibilizzazione profonda» afferma la dottoressa Manzini, direttore del Centro trasfusionale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo. «Il fabbisogno di alcuni derivati del plasma è cresciuto significativamente negli ultimi anni a causa dell'aumento delle patologie che richiedono questi farmaci plasmaderivati. Per questo, potenziare la raccolta è vitale. Stiamo lavorando con le associazioni del dono e i risultati ci incoraggiano: lo scorso anno abbiamo registrato un aumento superiore al 20% nelle donazioni di plasma. L'augurio è che la maratona di 24 ore di dono plasma ci aiuti a mantenere questo trend positivo.»

Sarà possibile effettuare la donazione del plasma nei centri trasfusionali degli ospedali di Cuneo, Savigliano e Mondovì dalle 15.00 di venerdì 13 giugno alle 15.00 di sabato 14 giugno. L'evento è organizzato dall'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, Asl CN1, Società Solidale ETS Centro servizi per il volontariato della provincia di Cuneo in collaborazione con le associazioni del dono del territorio provinciale (FIDAS, AVIS, SOS Sangue, Gruppo autonomo sangue Mombracco e Croce rossa italiana gruppo donatori sangue).

LAVORI REALIZZATI GRAZIE ALLA SINERGIA DI TRE ASSOCIAZIONI

Reumatologia e Neuropsichiatria Infantile: umanizzati con un «bosco incantato» i due reparti cuneese

Le strutture di Reumatologia e Neuropsichiatria infantile, che sono una il proseguimento dell'altra al secondo piano dell'ospedale Carle, sono state interessate, nelle ultime settimane, da lavori di umanizzazione. Grazie ai contributi di tre associazioni (Acumar OdV, Fiori sulla Luna onlus e Futura Infanzia OdV), le pareti che portano ai due reparti sono state trasformate in un «bosco incantato» e nuovi arredi accolgono i pazienti. «Il filo conduttore del progetto di umanizzazione - hanno spiegato le responsabili delle due strutture, Nicoletta Romeo (Reumatologia) ed Eleonora Briatore (Neuropsichiatria infantile) - è stato quello di creare un'ambientazione capace di mitigare l'aspetto sanitario e tecnico offrendo agli occhi di pazienti e accompagnatori immagini capaci di generare un'atmosfera piacevole e rilassante. Il bosco ci è parso l'ambiente idoneo: de-

clinato in una versione più adatta agli adulti in Reumatologia e con aggiunta di gnomi che accolgono i bambini fin dalla porta d'ingresso della Neuropsichiatria infantile. Nulla sarebbe stato possibile senza il supporto delle associazioni Acumar OdV, Fiori sulla Luna onlus e Futura Infanzia OdV, che hanno finanziato il progetto, delle Direzioni Generale e di Presidio e dell'Ufficio Tecnico. «Un ospedale moderno sa prendere in carico il paziente e le sue fragilità. La fragilità è infatti uno stato dell'essere - ha sottolineato il direttore generale, Livio Tranchida - È fragile un bambino, è fragile un anziano, è fragile chi è affetto da una patologia. Umanizzare i nostri percorsi di cura e presa in carico, così come i luoghi e gli ambienti in ospedale, è uno dei nostri obiettivi. Accogliere i pazienti ponendoli al centro del nostro impegno quotidiano è parte della nostra mission».



«La sinergia con le associazioni che sostengono la Neuropsichiatria infantile ha permesso la realizzazione di un progetto comune, che rende belli e accoglienti gli ambienti di attesa e dona alle persone momenti di serenità e di sollievo normalmente inaspettati nell'ambiente ospedaliero», ha eviden-

ziato Acumar Odv, associazione dei malati reumatici che, da anni, collabora con l'azienda ospedaliera S. Croce e Carle in progetti e attività per migliorare il percorso di cura e in Reumatologia ha un suo punto d'ascolto mensile. «L'umanizzazione dell'ambulatorio rientra negli obiettivi che l'associazione si pone, volti a sostenere il benessere dei bambini e delle loro famiglie, oltre che a facilitare i percorsi di cura, riabilitazione e inclusione a fianco dei professionisti sanitari», ha detto Fiori sulla Luna onlus che, dal 2007, si occupa di supportare i bambini seguiti dalla Neuropsichiatria. «Siamo molto soddisfatti per il lavoro svolto nei vostri reparti per rendere il più possibile piacevole e rilassante l'accoglienza dei piccoli pazienti» ha concluso Futura Infanzia Odv che, da 22 anni, si occupa di minori e delle loro famiglie in grave disagio sociale.

LILT CUNEO

Donati oltre 28000 euro per la campagna «Insieme per Carola - La Speranza è una Cura»

Un gesto che racchiude tutta la forza della solidarietà: la LILT Cuneo ODV ha consegnato ai genitori di Carola un assegno di 28.600 euro, frutto della campagna «Insieme per Carola - La Speranza è una Cura». L'iniziativa, lanciata per sostenere le cure e i bisogni quotidiani della piccola Carola, affetta da un raro tumore cerebrale, ha mobilitato un'intera comunità, toccando il cuore di centinaia di persone.



Un ringraziamento speciale va al Gruppo Gino, che con una generosa donazione di 10.000 euro ha dato il via a un

vero e proprio volano di solidarietà. Grazie anche a Tekno Alfa Beinasco, alla Fratellanza della GLDI degli ALAM oriente di Cuneo, agli Attori per caso di Roata Rossi e a tutte le realtà e cittadini che hanno creduto e partecipato alla raccolta. «Questo assegno non è solo una cifra - ha dichiarato Enrico Collidà, Presidente della LILT Cuneo ODV - ma il simbolo concreto di un'intera comunità che si è stretta intorno a Carola e alla sua fami-

glia. Insieme abbiamo dimostrato che, quando si uniscono cuore e impegno, la speranza può diventare forza attiva». Carola, con il suo coraggio e il suo sorriso, ha unito energie e speranze. Oggi, con questi fondi, la sua famiglia potrà affrontare con maggiore forza il percorso verso la terapia e tutte le esigenze legate alla sua assistenza. Perché Carola non è sola. Perché la speranza è davvero una cura.

BANDO ASL CN1

Aperte le candidature per un capannone per la Maxiemergenza 118

L'Asl CN1 è alla ricerca di un capannone ad uso autorimessa di circa 5.000 mq destinato ad ospitare mezzi e materiale in dotazione alla S.C. Maxiemergenza 118 disponibile da febbraio 2026 situato nel raggio di 5Km dall'attuale magazzino dell'EMT2 ITA sito in via Vernetto 2 a Genola. Tutte le specifiche richieste sono pubblicate nel bando reperibile sul sito www.aslcn1.it nella sezione Bandi e Appalti - Beni immobili. Gli interessati sono invitati a far pervenire all'ASL CN1 le offerte entro il 25 giugno 2025 entro le ore 12.00. Informazioni o ulteriori approfondimenti possono essere richiesti telefonicamente alla Struttura Semplice Patrimonio: avvocato Manuela Cravero (telefono 0171/450219) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì. Le proposte pervenute saranno vagliate dall'Asl CN1, a suo insindacabile giudizio, sia in ordine alla rispondenza delle esigenze aziendali, che alla proposta economica.

A SUPPORTO DELLE VITTIME DI REATO E DELLE LORO FAMIGLIE

Rete Dafne apre uno sportello all'ospedale di Cuneo

Grazie al protocollo di collaborazione siglato con l'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, Rete Dafne Cuneo ha aperto uno sportello di accoglienza rivolto a tutti i cittadini che hanno subito un reato e ai loro familiari. Chi avesse bisogno di avere informazioni sui servizi disponibili trova un operatore dell'accoglienza tutti i venerdì pomeriggio dalle 17.00 alle 18.00, con accesso diretto, nei locali siti al piano terra vicino all'ingresso di via Coppino. Rete Dafne è un servizio pubblico e gratuito, diffuso in tutta Italia, specificamente dedicato al supporto delle persone che hanno subito qualsiasi tipo di reato. Il progetto nasce dalla collaborazione tra



le amministrazioni locali, le aziende sanitarie locali, l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e le associazioni del terzo settore, unite dall'impegno comune di offrire cura e attenzione alle persone e alle relazioni danneggiate a seguito di reati. È possibile chiedere assistenza e informazioni, o prenotare un appuntamento, telefonando allo 011/5683686 (da lunedì a venerdì in orario 9.00 - 12.00), oppure al 389/5503386 (orario 12.00 - 18.00) o al numero verde 800919108 (orario 9.00 - 20.00). In alternativa si può anche contattare lo sportello Rete Dafne Cuneo via mail all'indirizzo info@retedafne.it o cuneo@retedafne.it, per concordare un primo incontro in sportello.

FONDAZIONE OSPEDALE ETS

A Villa Tornaforte Aragno un convegno su anziani e animali

Dopo i primi due incontri della sessione primaverile dei Medical Colloquia promossi dalla Fondazione Ospedale Cuneo ETS in collaborazione con l'Humanities Forum di Villa Tornaforte Aragno, è in arrivo il terzo appuntamento dedicato al tema del buon invecchiamento in relazione alla presenza degli animali da compagnia. L'incontro si terrà venerdì 6 giugno alle ore 17.30 con il professor Andrea Ungar, docente ordina-

rio di Geriatria all'Università di Firenze e direttore di Geriatria e Terapia intensiva geriatrica all'ospedale Careggi di Firenze. Fondazione Ospedale Cuneo ETS è lieta di ospitare il professor Ungar anche in funzione del progetto di Pet Therapy che viene avviato in questi giorni presso la Psichiatria dell'ospedale di Cuneo e che verrà successivamente replicato in altri reparti tra cui quello di Geriatria.

RICEVUTO AD ALBA IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO: FIORE ALL'OCCHIELLO IL FOTOVOLTAICO SULLO STADIO DEL NUOTO

Il Comune di Cuneo premiato all'Expo della Sostenibilità



Un altro riconoscimento che conferma l'impegno del Comune di Cuneo verso una città sempre più green: sabato scorso l'amministrazione è stata premiata agli Expo Awards di Alba per aver partecipato al bando "Comuni Sostenibili" promosso all'interno della terza edizione dell'Expo della Sostenibilità organizzata da Wild Life Protection. Il Comune di Cuneo aveva infatti candidato il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico sullo Stadio del Nuoto, un intervento attuato nel 2023 che ha permesso di mitigare notevolmente i

consumi della struttura sportiva gestita dal Centro Sportivo del Roero. L'impianto è composto da 900 pannelli che consentono di generare un'energia di circa 450 MWh, equivalente al consumo di 200 abitazioni private. A ritirare il premio presso il Palazzo Mostre e Congressi "G. Morra" di Alba erano presenti la sindaca Patrizia Manassero e l'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis, accompagnati dal dirigente del Settore Ambiente Massimiliano Galli e da Luca Albonico, Presidente del CSR. "Siamo orgogliosi aver ricevuto questo riconosci-

mento - dichiarano Manassero e Demichelis - che rappresenta l'impegno concreto che stiamo portando avanti nella transizione ecologica della nostra città. Un ringraziamento agli organizzatori degli Expo Awards e ancor più al personale comunale e ai tecnici che hanno reso possibile l'intervento. Andiamo avanti su questa strada, consapevoli che ogni passo verso un futuro più sostenibile è un passo verso una Cuneo più giusta, moderna e vivibile per tutti". Entusiasta anche il presidente del CSR, Luca Albonico: "L'installazione dell'impianto fotovoltaico

co è un ottimo esempio di collaborazione e sinergia tra pubblico e privato che ci ha permesso di mantenere le tariffe esistenti, nonostante il pesante carico energia, potendo così continuare a gestire l'impianto (che ha un fabbisogno annuo pari a circa un milione di kw) senza rivedere il piano economico finanziario. Come Presidente del CSR devo riconoscere all'amministrazione cuneese e ai suoi dirigenti, come sempre, un'alta professionalità e competenza. Un plauso ed un ringraziamento a EXPO della Sostenibilità per l'attenzione dimostrata con quest'opera".

RINNOVATO ANCHE IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Gianni Enzo Valsania confermato presidente della Croce Rossa

Domenica 25 maggio 2025 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli organi statuari della Croce Rossa Italiana - Comitato di Cuneo.

Su 370 volontari aventi diritto al voto, ben 266 si sono recati alle urne, pari al 71,89% degli iscritti nelle liste elettorali. Gianni Enzo Valsania, classe 1953, bancario in pensione, è stato rieletto presidente del Comitato per il suo secondo mandato, ottenendo il consenso del 51,68% dei votanti avendo la meglio sull'altro candidato, Paolo Signoretti. A completare il nuovo Consiglio Direttivo, accanto al presidente, sono stati eletti:

- Fabiana Sotto Corona
- Marta Dotto
- Tancredi Canonico-

«Sono onorato per la fiducia ricevuta - ha dichiarato Valsania - e ringrazio tutti i volontari che hanno partecipato a questo importante momento di vita associativa. Le ultime settimane di confronto hanno dimostrato quanto sia forte la passione che lega tutti noi alla Croce Rossa. Ora è tempo di lavorare insieme, con rispetto e collaborazione, per una CRI sempre più forte e vicina a chi ha bisogno». Anche il Gruppo Giovani del Comitato



ha rinnovato la sua rappresentante: Chiara Rita Delfino è stata eletta nuova consigliere dei giovani della Croce Rossa di Cuneo. L'alta partecipazione al voto conferma la vitalità e il senso di responsabilità che animano la comunità dei volontari della Croce Rossa di Cuneo.

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.



DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero

IN OCCASIONE DEL REFERENDUM DELL'8 E 9 GIUGNO

Aperture straordinarie dell'Ufficio Anagrafe

In occasione delle consultazioni referendarie del 8 e 9 giugno, l'ufficio Anagrafe, per il rilascio delle tessere elettorali e per consentire ai cittadini votanti il rifacimento della carta di identità (se scaduta, deteriorata oppure oggetto di furto e/o smarrimento), osserverà i seguenti orari di apertura straordinaria (con accesso libero):

- venerdì 6 giugno, dalle ore 14.00 alle ore 18.00;
- sabato 7 giugno, dalle ore 09.00 alle ore 18.00 (orario continuato);
- domenica 8 giugno, dalle ore 07.00 alle ore 23.00 (orario continuato).



UNO SPAZIO DEDICATO AL BENESSERE DELLA PERSONA

Inaugurazione per il centro Longevità

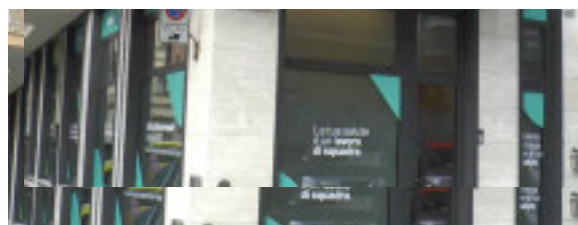
A Cuneo, in via Sebastiano Grandis 18, apre i battenti il nuovo Longevità, un centro sanitario innovativo interamente dedicato alla medicina naturale e alla salute globale della persona. L'obiettivo di Longevità è offrire un approccio personalizzato e integrato alla salute, basato su protocolli medici sicuri, aggiornati e non invasivi, che rispettano le caratteristiche individuali di ogni paziente.

Sono numerose le branche della cura della persona che in questo centro troveranno applicazione.

Ozonoterapia: una tecnica indolore che utilizza l'ozono per trattare numerose problematiche: ernie del disco, lombosciatalgia, malattie vascolari agli arti inferiori, fibromialgia, infezioni resistenti agli antibiotici, ringiovanimento del viso e trattamento della cellulite (lipodistrofia), oltre a molto altro.

I trattamenti seguono i protocolli SIOOT (Società Italiana di Ossigeno Ozono Terapia), che nel 2008 ha redatto con l'Istituto Superiore di Sanità un consenso sul trattamento delle ernie discali. Questo approccio garantisce risultati efficaci e senza dolore per il paziente.

Auricoloterapia: tecnica di agopuntura riflessa focalizzata sull'orecchio, nota per la rapidità di azione nel trattamento di dolori acuti, allergie, cefalee ed emicranie. Una metodologia antica che si integra con la medicina moderna per offrire sollievo immediato. Riabilitazione del pavimento pelvico ostetrico: indicata per affrontare problemi di incontinenza, emorroidi, disfunzioni ginecologiche



che e urologiche, compresi i riflessi sulla sfera sessuale (dolore, riduzione della sensibilità). Una pratica rivolta anche alla prevenzione e al recupero post-parto. Valutazione e recupero del microbiota intestinale: un vero e proprio percorso di sostegno continuativo per ripristinare l'equilibrio del nostro "secondo cervello", ovvero la flora batterica intestinale. Le più recenti scoperte scientifiche confermano il ruolo centrale del microbiota nel benessere sistemico. Consulenza psicologica: la salute mentale è parte integrante della salute globale. Il centro offre un servizio di supporto psicologico trasversale a tutte le età, utile per affrontare momenti di ansia, difficoltà emotive o semplicemente per migliorare la qualità della propria vita.

Nuove possibilità terapeutiche verranno attivate a breve ma intanto il centro invita il pubblico all'inaugurazione che si terrà il 6 giugno alle ore 17.30.

Per maggiori informazioni: 0171/1570038.

SECONDO APPUNTAMENTO PUBBLICO PRESSO L'AUDITORIUM SPAZIO VARCO

Stati generali dell’abitare: la città si interroga sui nuovi bisogni

Si è tenuto nei giorni scorsi, all'Auditorium di Spazio Varco a Cuneo, il secondo appuntamento pubblico del percorso "Stati generali dell'abitare". L'iniziativa, organizzata e promossa dal Comune di Cuneo, mira alla definizione di una strategia territoriale per un nuovo sistema dell'abitare, che identifichi soluzioni concrete e fattibili per rispondere ai bisogni abitativi emergenti e rafforzare il welfare locale. In sala oltre sessanta partecipanti - portatori di interesse, rappresentanti di enti e istituzioni, enti del terzo settore, inquilini, proprietari - che hanno lavorato su quattro diverse tematiche in altrettanti gruppi: problemi e possibili soluzioni per un mercato più accessibile; prospettive per un miglioramento dell'offerta pubblica; le (nuove) emergenze e povertà abitative; innovazione e nuovi modelli per l'abitare.

In apertura dei lavori la sindaca Patrizia Manassero ha spiegato: "Oggi siamo qui perché vogliamo continuare su questo percorso di costruzione di un nuovo modello dell'abitare cittadino. Siamo qui con la puntuale volontà e consapevolezza di voler arrivare ad un modello calzante su di noi e la nostra città, senza acquisire da altri modelli preconfezionati,



che potrebbero non funzionare. Cuneo ha un problema di emergenza abitativa ma ha anche tante case a disposizione, abbiamo molti punti interrogativi e altrettanti bisogni emergenti. Sappiamo che non può esserci una sola risposta o

un solo modello di risposta. La messa a disposizione delle unità abitative recuperate con il PNRR sarà un primo passo, ma è fondamentale sentirci tutti insieme dentro il progetto e individuare soluzioni possibili. Un primo passo è rinsalda-

re i rapporti di fiducia e lavorare insieme per dare delle risposte concrete: oggi siamo qui per iniziare questo lavoro, così importante per la città". Una serie di questioni è emersa da tutti gruppi di lavoro: anzitutto la difficoltà

di incontro tra la domanda abitativa e l'offerta, domanda spesso resa fragile per ragioni che vanno dalla capacità economica al reddito o anche solo alla dimostrabilità di tale reddito. Altrettanto sentito il tema del rispetto della proprietà e dell'abitazione: sempre di più gli alloggi restano vuoti per mancanza di fiducia da parte dei proprietari, che temono il loro bene verrà restituito in cattive condizioni o danneggiato, come sembrerebbe dimostrare il dato del 20% di abitazioni sfitte nel Comune. Il tema dell'affitto è però, d'altro canto, molto sentito sul territorio, se si considera che il 60% degli alloggi presenti nel comune di Cuneo non fungono da abitazione principale, ma solo il 29% delle famiglie vive in appartamenti in affitto. Serve quindi lavorare sui meccanismi di incontro tra domanda e offerta, dare maggiore visibilità e voce al-

le Aslo (le agenzie per la locazione sociale), sensibilizzare i proprietari, attivare strumenti di disincentivazione e incentivazione, come le garanzie (economiche e fiscali), e accompagnamenti per i locatari che devono rispettare le proprietà e i proprietari che devono ritrovare fiducia. Ad avere difficoltà ad accettare o mantenere la casa in affitto ci sono gli anziani o i single monoreddito con minori a carico, i giovani che lasciano la famiglia, i migranti in cerca di autonomia, ma anche le giovani coppie e i lavoratori fuori sede: non sempre questi nuovi bisogni si conciliano con le abitazioni a disposizione. Cruciale il tema dell'edilizia residenziale pubblica, che forse oggi va ripensata. A Cuneo copre circa il 3% dei residenti, con 800 alloggi disponibili in cui vivono circa 1700 persone. Attualmente, solo il 5% di questo patrimo-

nio (40 alloggi) è inutilizzabile, mentre le richieste di assegnazione sono ben 511. In città il 30% dei contratti di affitto è a canone concordato. C'è poi tutto il capitolo legato al disagio economico che incide sulla casa: a Cuneo sarebbero 306 le famiglie in condizioni di disagio economico, 35 collocate in soluzioni abitative di emergenza, 17 richieste di sostegno per morosità incolpevole e 82% di contributi di sostegno assegnati. Si apre così un tempo in cui serve rinsaldare le reti e stringere nuove alleanze, tra pubblico e privato, perché occorrono nuove soluzioni per far fronte ai bisogni che sono emersi in questi anni sul fronte abitativo. Per questo il percorso degli Stati generali dell'abitare proseguirà con una serie di incontri e tavoli di lavoro, per chiudere il percorso a novembre 2025.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Sicurezza, infine!

Il decreto sicurezza che sta per diventare legge (mentre scrivo si è in attesa dell'approvazione da parte del Senato) rappresenta la risposta indispensabile ad una serie di comportamenti delinquenziali diventati così frequenti da sembrare ormai una consuetudine criminale alla quale i cittadini erano costretti a rassegnarsi.

Il legislatore ha introdotto una serie di aggravanti per i fatti di reato che destano maggiore allarme sociale ed ha introdotto nuove fattispecie di reato per rendere più efficace la deterrenza della legge. Solo chi è fuori dal mondo e non vive la quotidianità tra la gente può sostenere che si tratti di una torsione autoritaria, chi invece sopporta sulla propria pelle le violenze e le angherie delle bande di giovani (o meno giovani...) che imperversano nelle periferie delle città, scippano, rapinano, violentano sa bene che è l'ora di ristabilire un minimo di sicurezza per i cittadini. Chi può dire di no, ad esempio, all'aggravante prevista per chi commette violenze contro la vita, l'incolumità pubblica e la libertà personale all'interno dei treni o nelle



adiacenze delle stazioni o delle metropolitane? O, ancora, come si può essere contrari all'aggravante della pena in caso di violenza contro la polizia, quando ogni giorno gli agenti sopportano qualsiasi insulto e minaccia, quando non lesioni personali solo perché svolgono il loro dovere? E' giusto o non è giusto punire

chi con violenza e minaccia occupa o detiene senza titolo un immobile destinato a domicilio altrui e/o ne impedisce il rientro nel medesimo immobile del legittimo proprietario? Qualsiasi persona di buon senso non può che condividere queste nuove norme che, accompagnate ed integrate con opportune modifiche del codice di Procedura Penale possono veramente rappresentare un passo avanti per la salvaguardia dei diritti di tutti: purché, beninteso, vengano applicate nel rispetto della volontà del legislatore e non ideologicamente secondo la scelta politica del magistrato come, purtroppo, molte volte, avviene.

Ciò che stupisce è dover ancora una volta registrare la contrarietà aprioristica dell'opposizione che, anche su temi di così evidente utilità non fa altro che opporre un no di preconcetto senza formulare alcun progetto alternativo. Come sull'immigrazione illegale la sinistra non è in grado o forse, semplicemente, non vuole affrontare un problema che, evidentemente, non ritiene tale, così, sulla sicurezza dei cittadini, non si esprime in modo positivo e collaborativo pensando in tutta evidenza che non si tratti di un'emergenza cui fare fronte.

In questo modo la sinistra perde il contatto con i veri problemi della gente e si rifugia in battaglie di nicchia, per lo più estranee alle vere esigenze dei cittadini: mi chiedo come sia possibile, in questo modo, qualificarsi come alternativa di governo...mah!

Gianmaria Dalmasso

UN ANNO DI VOLONTARIATO E ATTIVITÀ

Presentato il Bilancio Sociale del CSV Cuneo

Il Bilancio Sociale 2024 del CSV Cuneo è il racconto di un anno intenso, dedicato a lavorare, riflettere e progettare per affrontare le grandi sfide che attendono il mondo del volontariato.

Il 2024 ha rappresentato per il Centro Servizi un momento di maturità importante, in cui si è consolidato il ruolo di "agente di sviluppo del volontariato sul territorio". Sono state attivamente promosse iniziative innovative, rafforzato la collaborazione con gli enti locali e investito nel potenziamento dei volontari, con un occhio di riguardo alle nuove generazioni.

In questo Bilancio Sociale si può scoprire come la rete si sia confermata la nostra risposta strategica, attraverso tavoli di lavoro e collaborazioni significative con il mondo non profit, le fondazioni e le istituzioni



pubbliche. Vi racconteremo del rinnovato impegno con CSVnet Piemonte ETS e CSVnet.

Un capitolo importante è dedicato al progetto "Giovani scuola & volontariato", testimonianza del nostro crescente impegno nell'avvicinare i giovani ai valori della cittadinanza attiva, della solidarietà e dell'altruismo, costruendo insieme le comunità educanti del futuro.

Ma il CSV Cuneo non si è fermato ai confini tradizionali: nel 2024 ha esplorato nuovi spazi per far crescere la cultura della solidarietà e gettato le basi per collaborazioni inedite con il mondo profit.

Lo sguardo è sempre rivolto alla rigenerazione di comunità, superando i limiti territoriali e creando legami tra attori diversi, uniti da bisogni di solidarietà e progetti condivisi. In questo scenario, il CSV Cuneo si propone come coordinatore e facilitatore di idee.

IL 19 GIUGNO PRESSO L'ISTITUTO FIORE

Un evento per parlare di giovani e benessere nell'epoca digitale

Conversazioni con lo scrittore di libri per ragazzi Daniele Nicastro, autore dei romanzi "Fino all'ultima #challenge", "Stalker", "Vengo io da te", il Counselor e Esperto in Comunicazione Saverio La Porta e i Ragazzi della classe I Secondaria dell'Istituto Fiore. Un evento aperto a tutti, giovani e adulti, a chi vuole osservare, ascol-

tare o partecipare attivamente ad un dibattito spazioso su un tema quanto mai discusso. L'evento, che si svolgerà il 19 giugno alle ore 17.30 al Teatro dell'Istituto Fiore in corso Dante 42, è stato organizzato dalla Fondazione Azzoaglio Best Education, che da anni è impegnata nel sostegno del tessuto sociale della provin-

cia promuovendo la crescita di giovani consapevoli, in collaborazione con la Libreria Mondadori Bookstore di Cuneo.

I posti sono limitati. È obbligatoria la prenotazione tramite mail a progetti@fondazioneabe.it oppure presso la Libreria Mondadori Bookstore in piazza Galimberti n. 1.

NOTIFICATO IL PROCEDIMENTO

La Giunta comunale commenta il ricorso al TAR per piazza Europa

Nei giorni scorsi il tema del ricorso al Tar per piazza Europa è stato oggetto di confronto nella seduta ordinaria della Giunta, che così dichiara: "Abbiamo ricevuto la notifica del ricorso proposto avanti il TAR Piemonte dalle associazioni ambientaliste e da alcuni cittadini in merito all'abbattimento dei cedri. Isolare un aspetto specifico di un intervento, decontestualizzandolo, per accusare l'amministrazione di non tutelare la salute dei cittadini non è operazione utile alla collettività. L'impegno per una città vivibile e salubre è costante e trasversale alle politiche messe in atto da questa amministrazione e alle misure che si adottano per il verde cittadino, per la mobilità sostenibile, per l'abbattimento delle emissioni, per la sostenibilità degli stili di vita, per la giustizia sociale. Abbiamo già più volte spiegato le ragioni dell'intervento di piazza Europa, tutte collegate al bene della città. Presupporre un accanimento contro il benessere cittadino è del resto



illogico perché un obiettivo di questo tipo sarebbe razionalmente e politicamente insensato. Nel presentare al TAR Piemonte la posizione dell'amministrazione, sottolineeremo il senso e le ragioni del progetto che abbiamo tracciato con i nostri esperti e che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato. Attendiamo quindi con serenità il pronunciamento del Tribunale. Crediamo nel progetto e che stia a cuore a tutti la riqualificazione della piazza".

POLIZIA LOCALE

Tentata rapina: fermato un trentaduenne

Nella prima mattinata di ieri, martedì 3 giugno, una sedicenne ha fermato una pattuglia della Polizia Locale in centro città, riferendo di essere stata aggredita da un uomo che aveva cercato di rubarle il cellulare. Gli agenti, dopo aver verificato le condizioni fisiche della ragazza, l'hanno accompagnata al pronto soccorso per le cure necessarie e hanno avvisato i genitori. Le pattuglie si sono immediatamente messe alla ricerca del responsabile, rintracciandolo poche ore dopo. L'uomo, un trentaduenne, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per tentata rapina e lesioni. Fortunatamente la giovane non ha riportato gravi conseguenze: i medici hanno riscontrato lesioni giudicate guaribili in quattro giorni.

IL VOLUME ILLUSTRA UN NUOVO SCENARIO DI CITTADINANZA ATTIVA

«Giovane a chi?»: presentato il Quaderno di Fondazione CRC

È disponibile online il Quaderno 48 della Fondazione CRC dal titolo Giovane a chi? Numeri e voci di nuova cittadinanza attiva (e non), presentato a Cuneo in un evento che ha visto la partecipazione di oltre 100 giovani da tutta la provincia di Cuneo, insieme ai principali attori economici e sociali del territorio. La ricerca – coordinata dall'Ufficio Studi e Ricerche della Fondazione CRC e realizzata insieme a Italia Non Profit e Eclectica+, con la collaborazione del CSV di Cuneo – presenta una fotografia dell'attivismo giovanile in provincia di Cuneo, grazie a dati ed evidenze emerse dall'attività di ascolto svolta a 360 gradi nel corso dell'ultimo anno, coinvolgendo 800 giovani under 35 e oltre 100 associazioni, che sono state protagoniste dei focus group e dei workshop territoriali.

Il Quaderno mette in luce alcune dimensioni chiave della propensione dei giovani all'impegno civico, che sfatano molti luoghi comuni e alcune rappresentazioni tipiche delle giovani generazioni: - la consapevolezza degli strumenti di rappresentanza: 8 giovani su 10 hanno dichiarato di aver votato alle ultime elezioni del 2024, una percentuale nettamente superiore alla partecipazione media al voto, che si attesta attorno al 60%. Coerentemente, il 50% dei giovani sondati dichiara di poter fare la differenza nella società, se è presente l'aiuto importante delle istituzioni.

ni.

- i temi al centro dell'agenda giovanile: sul podio ci sono la parità di diritti, l'ambiente e la salute.

- sconfiggendo una narrazione comune che vuole le giovani generazioni senza valori, emerge che tra le motivazioni che fanno attivare i giovani c'è al primo posto (9 giovani su 10) c'è la causa valoriale e l'identità del tema dell'associazione o del movimento

- la volontà di svolgere cittadinanza attiva in modo indipendente e fuori dai contenitori tradizionali (1 giovane su 5 sottolinea questo

aspetto), che nasce dalla suggestione di un rinnovamento per gli strumenti attuali di rappresentanza, ma anche dalla necessità di recuperare un carattere collettivo di azione

- il conflitto intergenerazionale, che rappresentava una costante delle generazioni precedenti, è praticamente assente: al contrario, tra le leve di attivazione per i più giovani c'è proprio la necessità di una guida, che sia di esempio e ispirazione più che di confine, e la volontà di collaborare.

La ricerca offre poi interessanti ri-

flessioni sull'autostima e sull'approccio alla performance e alla leadership, che arricchiscono in maniera significativa la grande "questione giovanile" e l'identikit dei giovani 16-35 anni della provincia di Cuneo.

“Con la pubblicazione di questo Quaderno, presentato con un format innovativo che ha coinvolto i giovani e la comunità provinciale, la Fondazione CRC vuole sottolineare la sua attenzione alle giovani generazioni e la volontà di conoscerle e coinvolgerle in prima persona in iniziative costruite in-



sieme a loro: la prima, già attiva, è la call per l'Advisory Board, a cui è possibile candidarsi fino al prossimo 4 giugno” commenta Mauro Gola, presidente di Fondazione CRC. “I dati emersi dalla ricerca ci restituiscono una fotografia inedita dei giovani tra i 16 e i 35 anni, per molti versi sorprendente e diversa dalla precezione che normalmente si ha di loro. Mettiamo a disposizione di tutta la comuni-

tà queste riflessioni, come patrimonio di conoscenza su cui la Fondazione intende proseguire il cammino intrapreso”.

Il Quaderno è disponibile sul sito web della Fondazione CRC alla pagina https://fondazionecrc.it/categorie_documenti/quaderni/. Chi fosse interessato a ricevere copia cartacea del Quaderno può richiederla scrivendo all'indirizzo studi@fondazionecrc.it.

MARTEDÌ 10 GIUGNO PRESSO LA SALA MOSCA

Concerto per voce e chitarra al Conservatorio Ghedini

Martedì 10 giugno alle ore 20.30, nella sala “Mosca” del Conservatorio di Cuneo (via Roma 19), si esibiscono in un concerto per voce e chitarra il tenore Corrado Margutti, docente al Ghedini di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale, e il celebre chitarrista Nicolò Spera. L'appuntamento, inserito nella Stagione Artistica del Ghedini, è il secondo momento del Guitar project 2025, la tradizionale rassegna dedicata alla chitarra curata dal professor Gullo che ogni anno si sviluppa con numerosi eventi musicali. La partecipazione è libe-



ra, ma è consigliato prenotare il posto in sala dal sito www.conservatoriocuneo.it, a partire da martedì 3 giugno. Nel concerto vengono presentate in prima esecuzione assoluta le composizioni “In memoria di Khayyâm” di Paolo Minetti, docente di Composizione al Ghedini, e “Canzoni (primo volume)” di Corrado Margutti. Entrambe le opere sono state commissionate dal chitarrista Nicolò Spera, con il supporto della University of Colorado Boulder, dove il chitarrista è docente dal 2011. La composizione di Minetti con-

sta di cinque brani con testi liberamente scelti dalle Rub ayy t, o Quartine, di Omar Khayyâm, il matematico, astronomo, poeta e filosofo persiano vissuto nell'XI secolo. Nel suo lavoro Margutti ha invece musicato testi di autori che hanno scritto in numerose lingue regionali italiane, come il milanese di Carlo Porta, il friulano di Pier Paolo Pasolini o il romanesco di Gigi Proietti per citarne soltanto alcuni, dando alla composizione una forma in nove brani che attraversano idealmente l'arco delle ventiquattro ore di una giornata.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

ACI CUNEO

Celebrazioni per il centenario della corsa «Cuneo - Colle della Maddalena»

Sabato 7 e domenica 8 giugno Cuneo e la Valle Stura saranno teatro di un grande evento celebrativo, culturale e sportivo: il centenario della corsa automobilistica "Cuneo - Colle della Maddalena", organizzata dall'Automobile Club Cuneo a 100 anni dalla sua prima edizione del 9 agosto 1925. Parteciperanno oltre 50 auto d'epoca suddivise in due categorie: auto "Storiche", ovvero costruite entro il 31 dicembre 1961, anno dell'ultima edizione della corsa, e auto "Classiche" realizzate fino al 1977. Teatro della manifestazione sarà piazza Galimberti dove dalle 15 di sabato troveranno posto tutte le auto storiche iscritte e quelle prodotte fino al 1961 parteciperanno ad un "Concorso di Eleganza". Non mancherà una mostra fotografica dedicata proprio alle cinque edizioni della corsa e ai suoi protagonisti. Domenica, invece, ci sarà la rievocazione su strada: dalle ore 9.00 le auto risaliranno la Valle Stura fino ai 1.996 metri del Colle della Maddalena con successivo rientro a Vinadio, in località Goletta. Lungo il percorso saranno predisposte alcune prove di precisione per chi vorrà provare a cimentarsi e avvicinarsi alla regolarità. "La Cuneo-Colle della Maddalena sarà un'occasione per rivivere la storia dell'automobile attraverso un incontro straordinario di vetture d'epoca, alcune delle quali risalenti a quasi cent'anni fa, tra



Due giorni di eventi, 50 auto storiche e una madrina d'eccezione, Stefania Belmondo, per un momento di festa e condivisione all'insegna dei motori

il 1925 e il 1930 - afferma Francesco Revelli, presidente dell'Automobile Club Cuneo -. Non si tratta solo di un raduno per appassionati, ma di un momento di riflessione sul valore storico, economico e sociale di manifestazioni come questa, che hanno contribuito allo sviluppo del nostro Paese. Negli anni in cui si correva la Cuneo-Colle della Maddalena, l'Italia attraversava una fase di profonda trasformazione economica, una vera e propria transizione che ha influenza-

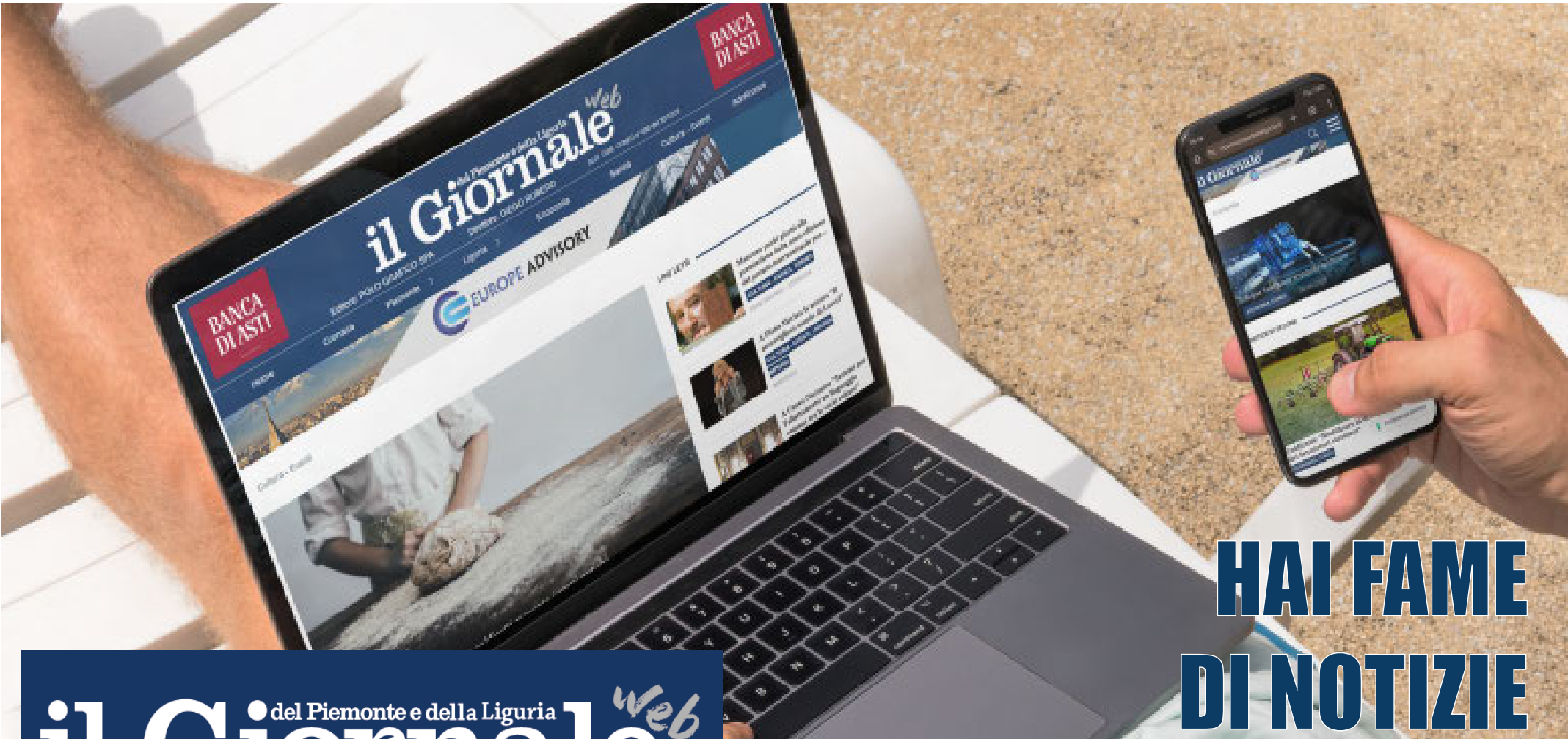
to l'organizzazione della società e la vita quotidiana delle persone. Oggi, ci troviamo nuovamente all'inizio di un cambiamento strutturale: un nuovo paradigma produttivo che rimette al centro il tema della mobilità. L'automobile non viene superata, ma si rinnova, evolve, attraversando un percorso complesso, in cui continuano a convivere tradizione e innovazione. In questo processo, il design, il piacere della guida e la sicurezza - elementi da sempre fondamentali per la cultura

automobilistica italiana ed europea - restano punti di riferimento imprescindibili. La rievocazione storica della Cuneo-Colle della Maddalena è anche un invito a guardare al presente e al futuro, ponendo l'attenzione sulla realtà della Valle Stura, una comunità montana del nostro territorio che ancora oggi deve fare i conti con criticità infrastrutturali e difficoltà nei collegamenti, ostacoli concreti alla realizzazione di una mobilità realmente sostenibile e accessibile. Un ringrazia-

mento sincero va a tutti coloro che, in forme e modi diversi, hanno creduto in questo progetto, contribuendo a celebrare un anniversario importante che unisce passione, memoria e impegno per il futuro." Questo il programma dettagliato della due giorni. Sabato 7 giugno, dalle 15.00, le auto storiche si posizioneranno in piazza Galimberti per le verifiche ante manifestazione. Ai partecipanti sarà quindi fornito l'itinerario dell'evento. Dalle 16 una giuria procederà all'esame delle vetture che parteciperanno al "Concorso di Eleganza", con premiazione prevista per le 19.00. Dalle 20.00, presso l'Auditorium Foro Boario (via Pascal 5C) è prevista una cena di gala dell'evento. Domenica 8 giugno, alle 8.30, ritrovo di tutti i partecipanti in piazza Galimberti e alle 9 partenza delle auto verso la Valle Stura con prove pratiche di avviamento alla regolarità previste nei comuni di Moiola, Demonte, Pietraporzio e Argentera (controllo timbro a Borgo San Dalmazzo). L'arrivo al Colle della Maddalena è previsto per le 12. I partecipanti faranno quindi rientro a Vinadio, in frazione Goletta, per il pranzo e la successiva consegna delle targhe a ricordo della manifestazione, prevista per le 16.00. La corsa Cuneo-Colle della Maddalena, nata nel 1925 dall'iniziativa di un gruppo di appassiona-

ti e pionieri del motorsport, poi soci fondatori dell'Automobile Club Cuneo, è stata molto più di una semplice gara: ha rappresentato il connubio perfetto tra audacia umana, ingegneria meccanica e valorizzazione del territorio. La corsa si svolge ufficialmente in cinque edizioni: nel 1925, 1926, 1927, 1930 e 1961. Inizialmente riservata alle vetture da turismo, la competizione si è evoluta nel tempo, aprendosi alle categorie "sport e corsa" nel 1930, edizione nella quale ebbe la sua consacrazione internazionale con il record imbattuto di Tazio Nuvolari a bordo di un'Alfa Romeo P2. Tuttavia, le difficoltà organizzative determinate dalla crescente regolamentazione delle gare su strada, ne hanno interrotto la continuità, senza però spegnere il ricordo. L'ultima edizione ufficiale si tenne nel 1961, organizzata in occasione del 35° anniversario di fondazione dell'Automobile Club Cuneo. Tra le auto che prenderanno parte alla rievocazione spiccano una Lancia Lambda VI Serie del 1926 e una Lancia Lambda del 1928 comparsa nel film "La sposa bella" del 1960 con l'attrice Ava Gardner, star del cinema americano; in casa Fiat, una 508 SS Coppa Oro del 1933 e una 1100 Sport del 1950 che prese parte alla "Mille Miglia" del 1951; non mancano una Porsche 356 A T1 coupé GT immatricolata per la prima volta

a Parigi nel 1956 da un capitano dell'esercito americano, un'Alfa Romeo 6C 1500 del 1928 primo modello di una longeva famiglia di vetture e un rarissimo e autentico esemplare di Alfa Romeo 6C 1750 Gran Sport VI serie, spider carrozzeria Touring, che rappresenta l'ultima versione del modello che portò all'Alfa Romeo innumerevoli e straordinari successi internazionali. In occasione del Centenario della corsa, l'Automobile Club Cuneo ha istituito un Comitato d'Onore per dare prestigio e promuovere l'evento. Il Comitato è composto da Francesco Revelli (presidente Automobile Club Cuneo), Piergiorgio Re (presidente Automobile Club Torino), Patrizia Manassero (sindaca di Cuneo), Loris Emanuel (presidente Unione Montana Valle Stura), Tommaso Mario Abrate (presidente AgenForm). L'evento, che si svolge con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Città di Cuneo e dei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Moiola, Demonte, Pietraporzio e Argentera e dell'Unione Montana Valle Stura e in collaborazione con Garelly Automobili, Sara Assicurazioni, Banco Azzoaglio, Preve Costruzioni, Agenform, Cuneo Rent, Acqua Sant'Anna, Grandaled, Peraria, Tenuta del Garino, sarà tenuto a battesimo dalla campionessa olimpionica Stefania Belmondo. La rievocazione della "Cuneo - Colle della Maddalena" rientra, inoltre, nel programma di "Ruote nella Storia 2025", il tour di raduni e incontri dedicato agli appassionati di automobilismo d'epoca che il Club Aci Storico porta in tutta la Penisola. Per maggiori informazioni contattare l'Automobile Club Cuneo al numero 0171/440031 o scrivere all'indirizzo e-mail eventi@acicuneo.it.



HAI FAME
DI NOTIZIE

il Giornale^{web} del Piemonte e della Liguria

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

APPUNTAMENTO L'11 GIUGNO PRESSO LA SEDE DI CONFINDUSTRIA

READING FORWARD prosegue con Roel Van den Bril della biblioteca «Het Predikheren»

READING FORWARD. Dialoghi sulla biblioteca, il progetto ideato e organizzato dal Comune di Cuneo e Fondazione Artea, con il sostegno della Banca di Caraglio e la collaborazione di Confindustria Cuneo, torna con un nuovo incontro dal respiro internazionale per continuare a immaginare insieme alla città il futuro polo bibliotecario in Palazzo Santa Croce a Cuneo. Mercoledì 11 giugno, alle 18.00, nella Sala Michele Ferrero di Casa Betania, sede di Confindustria Cuneo (via Vittorio Bersezio 9), sarà Roel Van den Bril, coordinatore culturale della biblioteca «Het Predikheren» di Mechelen (Belgio), a dialogare con Davide De Luca, direttore della Fondazione Artea, Cristina Clerico, assessora alla Cultura del Comune di Cuneo, Stefania Chiavero, direttrice della Biblioteca civica di Cuneo, e Oliviero Ponte di Pino, autore, docente e progettista culturale. Come avvenuto nei precedenti incontri, l'iniziativa mira ad avvicinare la cittadinanza alla nascita del nuovo polo bibliotecario del capoluogo, proponen-



do un innovativo confronto con un esperto del settore e buone pratiche internazionali. Il progetto si è aperto, a novembre 2024, con l'intervento di Neus Castellano Tudela, direttrice della biblioteca «Gabriel García Márquez» di Barcellona, in Spagna, mentre a febbraio è stata la volta di Krist Biebauw, direttore della biblioteca «De Krook» di Gent, in Belgio,

seguito ad aprile, da Reinert Mithassel, responsabile della «Biblo Tøyen» della Biblioteca «Deichman» di Oslo, in Norvegia. Roel Van den Bril è da quindici anni al servizio della città di Mechelen e da otto coordinatore della biblioteca civica nonché della comunicazione del Dipartimento della Cultura. Laureato in Scienze criminologiche

all'università KU Leuven del Belgio, si occupa dell'organizzazione della biblioteca pubblica «Het Predikheren» e delle iniziative e attività educative rivolte alla sua comunità. Nel 2019, sulle spoglie dell'ex monastero domenicano del XVII secolo di Mechelen nasce «Het Predikheren», moderno polo culturale che ospita la biblioteca civica e non solo: luogo di incontro

per il quartiere e per la città, aperto al mondo e alle sue trasformazioni, è sede anche di un ristorante gastronomico, di un bar, di spazi espositivi, per spettacoli e per il co-working. Un processo per certi aspetti molto simile a quello tuttora in corso a Palazzo Santa Croce a Cuneo, ex ospedale di 4.500 mq che occupa un intero isolato nel centro storico della città, ogget-

L'ospite porterà l'esperienza del polo di Mechelen, in Belgio, dove la biblioteca è diventata centro vitale per tutta la comunità

to di un progetto di rigenerazione urbana che prevede la sua trasformazione in un polo culturale che dal 2026 sarà sede, anche, della nuova biblioteca civica.

Il polo culturale «Het Predikheren» è stato riconosciuto dall'ente regionale del Turismo sito patrimonio delle Fiandre, inserendolo tra le sei migliori location per attività MICE (Meeting, Incentives, Conferenza, Mostre) e, nel 2020, ha vinto il premio «Immovable Heritage Award», riconoscimento conferito dal Ministero fiammingo alle organizzazioni che gestiscono in maniera corretta e responsabile il patrimonio storico e i beni pubblici della regione. Mechelen, che si trova nella provincia di Anversa, nella regione delle Fiandre è una città ricca di storia, ma anche di potenzialità, tanto che il Financial Times l'ha nominata una

delle dieci città europee del futuro*.

Anche l'appuntamento di mercoledì 11 giugno sarà ad ingresso libero fino a esaurimento posti, con obbligo di prenotazione su Eventbrite al link <https://www.eventbrite.it/o/fondazione-arteal-18098925798>.

Sarà possibile seguire l'evento anche online tramite diretta streaming YouTube, collegandosi al canale ufficiale della Fondazione Artea al link <https://www.youtube.com/@fondazionearteal/streams>.

L'ultimo appuntamento di READING FORWARD. Dialoghi sulla biblioteca, sempre in Sala Michele Ferrero di Casa Betania, sede di Confindustria Cuneo, sarà mercoledì 17 settembre, alle 18.00, e vedrà l'intervento di Vincent Eches, direttore della Cité internationale de la bande dessinée d'Angoulême (Francia).

TELECUPOLE

FESTE IN PIAZZA

PRO LOCO

FIERE

EVENTI

BALLANDO le Cupole ON TOUR

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

APPUNTAMENTO CON LE FAMIGLIE DOMENICA 15 GIUGNO

Cuneo ospita la terza edizione della «Festa della Nascita»

Domenica 15 giugno, dalle 10.00 alle 18.00, piazza Virginio e il Complesso Monumentale di San Francesco ospiteranno la terza edizione della “Festa della Nascita”: una giornata per crescere insieme”, una domenica di incontri e attività ludico-ricreative sviluppata nell’ambito del progetto “Cultura 0/6: crescere con cura” promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con DispariTeatro / Compagnia Il Melarancio e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo. La giornata vuole essere un’importante occasione per favorire la conoscenza delle risorse culturali, educative, sociali e sanitarie a disposizione delle famiglie, per il benessere e la crescita di bambine e bambini già dalla prima infanzia. In continuità con le azioni previste dal progetto, particolare attenzione verrà data alle famiglie con bambini in età 0-6 anni, ma l’invito a partecipare è esteso a tutti i nuclei familiari, anche quelli futuri. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà negli stessi spazi al coperto. “La festa è una giornata speciale per la nostra città per diverse ragioni, tre in particolare. Perché rende possibile l’incontro tra i più piccoli e la cultura, in tutte le sue espressioni, con effetti estremamente virtuosi per la loro crescita. La cultura fa bene e fa stare bene, perché nutre mente, cuore e relazioni. Perché è l’esito di un percorso di collaborazione e di coprogettazione tra operatori del settore pubblico e privato, con l’obiettivo di far sperimentare ai più piccoli e alle loro famiglie tante attività, in un clima di festa e di incontro. Perché nasce da una rete tra strutture e operatori del mondo culturale, educativo, sanitario, sociale che si sta stabilizzando sulla città e che porta arricchimento con nuovi progetti. Crediamo profondamente nel valore

della cultura. Siamo estremamente soddisfatti per la vitalità e l’energia che la festa della nascita regala. Ringraziamo tutti coloro che con noi lavorano per questo momento gioioso di creatività e di legami”. Queste le parole congiunte della sindaca Patrizia Manassero, dell’assessora alla Cultura Cristina Clerico e dell’assessora ai Servizi educativi e scolastici Paola Olivero. La festa è un rito collettivo, in grado di generare incontro e condivisione tra famiglie e operatori. Nella piazza saranno predisposte un’area picnic dove le famiglie potranno pranzare liberamente, un’area riposo e alcune aree gioco. Il pomeriggio prevede due momenti clou, la merenda condivisa, che rappresenterà anche un momento di informazione sulla corretta alimentazione e l’evento partecipato finale che sarà curato dall’artista di strada Galirò. L’iniziativa nasce dall’alleanza tra Comune di Cuneo, DispariTeatro/Compagnia Melarancio, Sistema Infanzia, ASL CN1, Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, Consorzio socio-assistenziale del Cuneese e coinvolge una rete di oltre 30 partner pubblici e privati. Il programma prevede numerose attività di scoperta e approfondimento: dalla musica al teatro, dalle letture alla creatività, laboratori e spazi di informazione curati dalla sanità territoriale e dedicati alla crescita e ai servizi alla prima infanzia. Il claim dell’edizione è “fare



In piazza Virginio e presso il Complesso Monumentale di San Francesco una giornata di incontro tra i più piccoli e il mondo della cultura. Momento di confronto dove conoscere anche le risorse sociali, affettive e sanitarie per i nuclei familiari

insieme lentamente”: tutte le principali attività presenti negli stand sono state pensate per stimolare la collaborazione genitori bambini. Gli stand proporranno laboratori, attività libere per bambini e genitori (anche futuri) e approfondimenti per adulti. Un ampio spazio sarà riservato al Sistema Infanzia del Comune di Cu-

neo che prevede la collaborazione di tutti i servizi degli Asili Nido comunali, dei servizi per la prima infanzia privati e delle scuole dell’infanzia statali e paritarie, offrendo ai bambini e alle loro famiglie iniziative e servizi integrativi, formazione agli operatori e promuovendo una cultura per l’infanzia. In ambito culturale sa-

ranno presenti la Biblioteca 0-18, i Musei Civici e il Museo Diocesano, con laboratori e attività di scoperta rivolte ai più piccoli. La Biblioteca 0-18 proporrà attività legate al progetto Nati per Leggere (con gli Ambasciatori di Storie), Nati con la Cultura (con il Passaporto Culturale), Nati con la Musica (coccole in musica). Fa-

cendo tesoro delle edizioni passate questa edizione della Festa della nascita si è inoltre concentrata sul tema dell’inclusione e dell’accessibilità. All’interno di San Francesco sarà allestito uno spazio quiete, e gli operatori della Cooperativa Momo saranno a disposizione delle famiglie per l’accompagnamento di bambini neu-

rodivergenti nello svolgimento delle attività laboratoriali della giornata (Info: sara.vercellone@coopmo.it - 346/6387519). Asl CN1 e ospedale Santa Croce, in collaborazione con alcuni dei partner privati della Festa, hanno organizzato un ricco calendario di Talk per adulti che saranno occasione per trattare alcuni argomenti di attualità, su tutti come evitare interferenze della tecnologia nelle relazioni familiari e favorire uno sviluppo sano della mente e del corpo dei bambini. “È importante sottolineare come la Festa della nascita non sia semplicemente un evento, ma l’esito di un processo di collaborazione che in questi primi mesi dell’anno ha coinvolto attivamente, con incontri periodici, i soggetti partecipanti al progetto Cultura 0/6. L’intero percorso di creazione dell’evento, infatti, si sta rivelando fondamentale per rafforzare sempre di più il senso di appartenenza, di coinvolgimento e la capacità di co-progettazione della nostra comunità di pratica”. Il programma completo della giornata è consultabile sul portale CuneoCultura, nella sezione dedicata al progetto “Cultura 0/6: crescere con cura” al link <https://www.cuneocultura.it/biblioteche/biblioteca-zerodiciocto/cultura-0-6/festa-della-nascita/>. Per maggiori informazioni telefonare al numero 0171.444641 o scrivere a culturazerosei@comune.cuneo.it.

LE SFIDE EUROPEE E IL WELFARE PROTAGONISTI DI UN CONVEGNO NEL SALONE D’ONORE DEL MUNICIPIO

Elsa Fornero ospite di Apice Europa

Dietro ogni cifra del Bilancio europeo ci sono persone, territori e comunità. L’Unione Europea utilizza le proprie risorse per finanziare interventi che rafforzano il welfare, combattono le disuguaglianze e promuovono l’inclusione sociale: un impegno concreto per trasformare le politiche economiche in strumenti di solidarietà e coesione. Capire come l’Europa investe nel so-

ciale significa comprendere la sua visione di futuro condiviso e sostenibile. In un contesto di sfide demografiche, economiche e ambientali, diventa essenziale costruire un’Europa competitiva, sì, ma anche più vicina ai bisogni dei cittadini. Analizzare le proposte del Rapporto Draghi alla luce del sistema di welfare europeo, può essere una chiave di lettura utile a interpretare il presente e le sfide a cui l’Unione va incontro.

Apice Europa ne parlerà a Cuneo con Elsa Fornero: economista, accademica e politica italiana. È professoressa emerita di Economia Politica presso l’Università di Torino e ha ricoperto il ruolo di direttrice scientifica del CeRP-Center for Research on Pensions and Welfare Policies del Collegio Carlo Alberto. Dal 2011 al 2013 ha ricoperto l’incarico di Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali nel governo guidato da Mario Monti.

Elsa Fornero ha pubblicato numerosi studi sui sistemi pensionistici pubblici e privati, sulle riforme pensionistiche, sull’invecchiamento della popolazione, sul risparmio delle famiglie, sulle scelte di pensionamento e sull’assicurazione vita. Modera l’intervento: Franco Chittolina, vicepresidente e fondatore di APICEUROPA, ha lavorato per 25 anni a Bruxelles presso le Istituzioni europee (Consiglio dei ministri prima e

Commissione poi), impegnandosi per il dialogo tra le Istituzioni comunitarie e la società civile. Dal 2005 lavora in Italia per portare l’Europa sul territorio piemontese, in particolare nella provincia di Cuneo. L’evento, organizzato da APICEUROPA (Associazione Per L’Incontro Delle Culture In Europa) e dal Centro Europe Direct Cuneo Piemonte Area Sud Ovest, avrà luogo lunedì 9 giugno 2025, alle ore 18.30, presso il Salone d’Onore del Comune di Cuneo, in via Roma 28, Cuneo. L’ingresso è gratuito e libero fino ad esaurimento posti. Per ulteriori informazioni: info@apiceuropa.com - 333/1210729 oppure europedirect@comune.cuneo.it - 0171/444352.

IL 6 GIUGNO PRESSO IL RONDÒ DEI TALENTI

Le associazioni ambientaliste protagoniste a Plin

Prosegue il ciclo di incontri “Ambiente e sostenibilità” avviato venerdì 16 maggio presso gli spazi Plin del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Gallo, 1). Questo “ultimo miglio” del calendario 2024/2025 porta il pubblico ad approfondire uno degli argomenti di maggior attualità e di maggior impatto sulla società contemporanea: la tutela dell’ambiente e le sue innumerevoli declinazioni. «Pulizia e ambiente: la bellezza salverà il mondo», questo il titolo del secondo incontro del filone

green, che si terrà venerdì 6 giugno alle ore 17 e che vedrà tra gli ospiti Matteo Cavaller per il WSF Collective, proprio di Cuneo, e Falvia Faccia e Federico Mellano dell’associazione Plastic Free odv onlus. Quale ruolo gioca l’associazionismo nelle attività di sensibilizzazione? Come si avvicina il pubblico alla tematica ecologista? E quanto è importante creare uno spazio partecipativo dove i cittadini possano prendersi cura della comunità? Di questo parleranno gli enti ospiti del panel, in un con-

fronto atto a far conoscere buone prassi e coinvolgimento “dal basso”. Appuntamento quindi per venerdì 6 giugno alle ore 17.00 presso gli spazi Plin al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo. Per iscrizioni <https://www.eventbrite.it/e/pulizia-e-ambiente-la-bellezza-salver-il-mondo-tickets-1389478239819?aff=ebdssbcity-browse>. Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC.



IL 7 E L'8 GIUGNO APPUNTAMENTI DIFFUSI IN TUTTA LA PROVINCIA

Giornate dei Giardini delle Essenze: arte e natura da scoprire



“Essenza del Territorio”, promosso dall’associazione “Le Terre dei Savoia” e dall’associazione “Conservare per Innovare”, è un progetto che vuole unire il patrimonio artistico e architettonico al patrimonio naturalistico, dando visibilità e rendendo maggiormente fruibili le bellezze che arricchiscono il panorama urbano dei centri cittadini e dei piccoli borghi. All’interno di questa cornice, la quarta edizione della “Giornata dei Giardini delle Essenze” vuole avvicinare il pubblico alle eccellenze di un territorio che, da sempre, si contraddistingue per produzioni ortofrutticole e per le peculiarità delle erbe aromatiche e dei fiori eduli. Il 7 e l’8 giugno la manifestazione coinvolgerà tredici luoghi dislocati tra dodici Comuni delle province di Cuneo e di Asti.

Un’iniziativa che anche quest’anno si svolgerà in concomitanza con “Appuntamento in Giardino”, la celebre manifestazione nazionale promossa dall’Associazione Parchi e Giardini d’Italia (a cui le “Terre dei Savoia” hanno aderito proprio attraverso la Rete dei Giardini delle Essenze). “Appuntamento in Giardino”, inoltre, assume anche una connotazione sovranazionale, nello specifico guardando Oltralpe, dispiegandosi in contemporanea a “Rendez-vous aux Jardins”, un evento ideato dal ministero della Cultura francese che oggi coinvolge gran parte dei Paesi europei e che, nell’ottica de Le Terre dei Savoia, conferma e rafforza un legame già sancito e portato avanti con i progetti transfrontalieri. Nove i giardini ufficialmente rientranti nella rete dei Giardini delle Essenze, a cui nell’edizione 2025 si aggiungono per la prima volta altri 4 parchi urbani (Castagnole delle Lanze, Sale San Giovanni, Salmour e Trinità). Il legame con la rete territoriale si rafforza nel segno della bellezza, della cultura e dell’ambiente, in una rete costellata di eccellenze.

L’intero programma è anche consultabile al seguente link: <https://qr.link/Y7MiI4>.

Bene Vagienna - Orto Romano

Sabato 7 giugno alle 15.30 e alle 17.00, visite guidate all’Orto e ai vicini scavi di Augusta Bagiennorum; alle 15.00 e alle 17.00, laboratorio “Che

sassi”; a partire dalle 19.30, ancora, aperitivo “L’Augusta al tramonto” (attività a pagamento). Domenica 8 giugno alle 10.00, 11.30, 14.00, 15.30 e 17.00 visite guidate all’Orto e ai vicini scavi di Augusta Bagiennorum; alle 10.30, alle 12.00, alle 14.30 e alle 17.00, laboratorio “Che sassi”. Informazioni e prenotazioni allo 0171/261467.

Cavallermaggiore - Giardino del Priorato, Orto Tintorio e Giardino dei Semplici
Sabato 7 giugno visita libera ai giardini dalle 15.00 alle 18.30. Domenica 8 giugno visita libera ai giardini dalle 10.00 alle 18.30 con l’apertura della vicina Biblioteca Civica dalle 10.30 alle 12.00 e visita guidata alla chiesa di San Pietro dalle 10.30 alle 12.00. Cherasco - Antico Orto dei Padri Somaschi

Sabato 7 giugno visita libera o visita con audioguida dalle 15.00 alle 18.30. Domenica 8 giugno visita libera o visita con audioguida dalle 10.00 alle 18.30. Alle 15.00 Kokedama workshop (attività a pagamento); alle 16.30 Terrarium

workshop (attività a pagamento). Informazioni e prenotazioni allo 0172/427050. Cherasco - Giardino dei Semplici e chiesa di San Pietro
Domenica 8 giugno visita libera dalle 10.00 alle 18.30. Alle ore 11.00 presentazione del volume “Guida naturalistica di Cherasco” scritto da Bruno Tibaldi ed edito dal Comune di Cherasco. Informazioni e prenotazioni allo 0172/427050.

Lagnasco - Giardino delle Es-

senze
Sabato 7 giugno visita libera dalle 15.00 alle 18.30. Dalle 16.00 alle 17.30 visita guidata e laboratorio “Per il giardinie- re gourmet, alla scoperta delle erbe e dei fiori commestibili” (attività a pagamento). Domenica 8 giugno visita libera dalle 10.00 alle 18.30. Dalle 11.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 16.30, visita guidata e laboratorio “Essenze minerali e vegetali nel giardino” (attività a pagamento). Dalle 16.30 alle 18.00 visita guidata e laboratorio “Per il giardinie- re gourmet, alla scoperta delle erbe e dei fiori commesti-

bili” (attività a pagamento). Marene - Giardino della Casa del Custode di Palazzo Galvagno

Sabato 7 giugno visita libera dalle 15.00 alle 18.30. Domenica 8 giugno visita libera dalle 10.00 alle 18.30.

Racconigi - Museo Giardino della Civiltà della Seta “Mario Monasterolo”

Sabato 7 giugno apertura dalle 15.00 alle 18.30. Alle 15.30 letture per bambini a tema giardino; alle 17.00 laboratorio di trattura della seta; alle 18.30 concerto del gruppo “Musicanti anonimi”. Domenica 8 giugno apertura dalle 10.00 alle 18.30. Alle 10.00, alle 11.30, alle 16.00 e alle 16.30 laboratorio di trattura della seta. Dalle 10.00 alle 11.30, partenza della camminata enogastronomica tra setifici e storie della seta con chiusura alle 16.30 (attività a pagamento). Per informazioni e prenotazioni su laboratori e attività 371/1529504.

Savigliano - Giardino dei Sen- si del Muses e centro città
Sabato 7 giugno apertura dalle 15.00 alle 18.30. Alle 14.30

e alle 17.00 visita guidata al Muses - Accademia Europea delle Essenze (attività a pagamento); alle 15.30 laboratorio “Atelier del profumiere classico” (attività a pagamento); alle 16.00 laboratorio didattico e creativo “Un giardino di fragranze e forme” (attività a pagamento); alle 17.00 visita guidata “Savigliano e i suoi giardini” (iatsavigliano@coopeculture.it; attività a pagamento). Domenica 8 giugno apertura dalle 10.00 alle 18.30. Alle 11.30, 14.30, 15.30 e 17.00, visita guidata al Muses - Accademia Europea delle Essenze (attività a pagamento); alle 11.00 e alle 16.00 laboratorio didattico e creativo “Un giardino di fragranze e forme” (attività a pagamento); alle 15.30 laboratorio “Speciale atelier del profumiere” (attività a pagamento); alle 17.00 presso il giardino di Palazzo Muratori-Cravetta, spettacolo itinerante “Il Giardino degli Dei”. Per visite guidate e laboratori, info@musesaccademia.it. Santa Vittoria d’Alba - Herbaria Orto Botanico Diffuso
Sabato 7 giugno visita libera

dalle 15.00 alle 18.30. Apertura della Gipsoteca dalle 14.30 alle 18.30 e possibilità di visita della Confraternita di San Francesco e della Cappella di San Rocco con l’APP “Chiese a porte aperte”. Domenica 8 giugno visita libera dalle 10.00 alle 18.30. Apertura della Gipsoteca dalle 14.30 alle 18.30 e possibilità di visita della Confraternita di San Francesco e della Cappella di San Rocco con l’APP “Chiese a porte aperte”.

Oltre la Rete dei Giardini - Castagnole delle Lanze, Parco della Rimembranza

Sabato 7 giugno visita libera dalle 15.00 alle 18.30. Visita guidata alla Torre panoramica di Saint Robert. Domenica 8 giugno visita libera dalle 10.00 alle 18.30. Visita guidata alla Torre panoramica di Saint Robert. Per informazioni e prenotazioni 331/2665702

Oltre la Rete dei Giardini - Sale San Giovanni, Arboreto Prandi

Sabato 7 giugno visita libera dalle 15.00 alle 18.30. Domenica 8 giugno visita libera dalle 10.00 alle 18.30. Visita guidata alle 10.00. Per informazioni e prenotazioni 333/6198565.

Oltre la Rete dei Giardini - Salmour, Parco Crova

Sabato 7 giugno visita libera dalle 10.00 alle 18.30. Alle 20.30 proiezione de “Il robot selvaggio” (ingresso con offerta libera). Domenica 8 giugno visita libera dalle 10.00 alle 18.30. Informazioni e prenotazioni 340.9140599.

Oltre la Rete dei Giardini - Trinità, Parco Allea

Sabato 7 giugno e domenica 8 giugno visita libera dalle 10.00 alle 18.30.

La storia e le peculiarità dei Giardini delle Essenze sono inoltre ascoltabili sulla piattaforma Loquis - A world of stories al link: <https://www.loquis.com/it/loquis/4250602/Terre+dei+Savoia+Rete+dei+Giardini+delle+Essenze>.

PRIMO CONCERTO A SALUZZO

«Suoni delle Terre del Monviso»: sei appuntamenti animano l’estate delle vallate cuneesi

Venerdì 6 giugno, alle 21.00, presso la Chiesa Cattedrale di Maria Vergine Assunta, a Saluzzo, l’esecuzione della “Sinfonia N.9 in Re Minore” di Ludwig van Beethoven, a cura del conservatorio G.F. Ghedini di Cuneo con una grande alleanza di cori del territorio, darà il via alla rassegna di Suoni delle Terre del Monviso. La kermesse, nata dalla collaborazione tra Suoni dal Monviso e Occit’amo Festival, proporrà, durante la stagione estiva, sei grandi appuntamenti con la musica che conquisteranno diverse valli del Cuneese, la città di Saluzzo e la pianura circostante. Tra le “perle” della stagione 2025, i concerti di Francesco Gabbani e Francesco Renga, ma anche l’eccezionale omaggio ad Ennio Morricone. Il programma di Suoni delle Terre del Monviso arricchisce il ricco panel di eventi del Festival Occit’amo che, giunto alla decima edizione, propone oltre venti appuntamenti durante

tutta l’estate con un viaggio nelle geografie e nelle sonorità della musica occitana, tra tradizione, innovazione e modernità. Una grande festa diffusa che accoglie gruppi musicali provenienti da tutta l’Italia, la Francia e la Spagna con una vena catalana che porterà a fine luglio la Cobla Sant Jordi, la più grande orchestra tradizionale della città di Barcellona, nella cattedrale di Saluzzo e nel complesso monumentale di San Francesco a Cuneo.

“Unire due festival in un unico cartellone è stata la sfida a cui siamo stati chiamati alcuni anni fa - spiega Carlo Allemanno, presidente della Fondazione Amleto Bertoni che organizza Occit’amo, e Alex Balangero, presidente dei Polifonici del Marchesato, curatori di Suoni dal Monviso - Come spesso accade nei nuovi percorsi, è stato necessario tempo per armonizzare modalità operative, visioni artistiche e tempi organizzativi. Ab-



biamo imparato ad ascoltarci, a lavorare insieme, quindi a sostenerci nelle giornate più importanti. Questo forse è il risultato più rilevante, per raccontare un festival che unisce musica pop, corale, orchestrale, folk e identità occitana, che unisce musicisti molto differenti tra loro, direzioni artistiche e modi di concepire la musica. Un

poco come hanno saputo fare le Terre del Monviso, anche Occit’amo Festival e Suoni dal Monviso oggi sono realtà che, nelle differenze, sanno trovare i motivi per camminare insieme. Allora, a noi, buon Suoni delle Terre del Monviso”.

Entrando nel merito degli appuntamenti con la rassegna Suoni del-

le Terre del Monviso sabato 12 luglio, alle 16, a Rittana ci sarà il concerto “Note d’amore” del Crossing Sound Trio. Domenica 20 luglio, alle 13, sarà la volta del grande spettacolo di Francesco Gabbani al vallone di Sant’Anna a Sampeyre, con il “Dalla tua parte - Summer Tour 2025”. Domenica 27 luglio, alle 13.00, a 2.305 metri di al-

titudine presso il rifugio Fauniera a Castelmagno, il silenzio della montagna verrà rotto dalle eleganti note degli d’archi del “Sunrise Quartet”. Domenica 31 agosto, alle 17.00, sulla collina di San Nicolao a Rifreddo, Francesco Renga porterà in concerto “Angelo - Venti”, una grande festa musicale attraverso i suoi più grandi successi. Infine, domenica 7 settembre, alle 17.30, nel parco di Villa Radicati a Saluzzo, l’Ensemble Symphonic Orchestra proporrà un viaggio “Alla scoperta di Morricone”.

Il festival Occit’amo, che risuonerà nelle terre del Monviso già nel mese di giugno per i tradizionali festeggiamenti di San Giovanni, animerà poi l’estate con un panel di eventi che si svolgeranno da martedì 29 luglio a venerdì 22 agosto. Moltissime le proposte di concerti, danze e spettacoli che toccheranno diverse valli del Cuneese mentre nelle città di Saluzzo e Cuneo, direttamente dalla Catalogna, arriverà la Cobla Sant Jordi, ospite internazionale con all’attivo un numero impressionante di spettacoli, oltre che numerose incisioni discografiche e collaborazioni con artisti di diversa estrazione.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.occitamo.it e www.suonidalmonviso.it.

LA REGIONE PROSEGUE IL LAVORO COL TAVOLO DI MONITORAGGIO

Autostrade: meno cantieri durante l'estate, coinvolte anche l'A6 e l'Asti-Cuneo

Meno cantieri durante l'estate: questo l'impegno condiviso da tutte le società concessionarie che oggi hanno partecipato, insieme alla Regione Piemonte e al Ministero delle Infrastrutture, al secondo incontro plenario del tavolo tecnico di monitoraggio sui cantieri autostradali, coordinato dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Marco Gabusi. È stato un confronto operativo e concreto per coordinare le attività, ridurre i disagi e garantire la sicurezza della rete autostradale piemontese nei periodi di maggior traffico, dal ponte di San Giovanni a Torino all'esodo estivo ormai alle porte.

“L'obiettivo è chiaro: meno disagi, più sicurezza e informazione puntuale per i cittadini - ha dichiarato Gabusi - Questo tavolo sta funzionando, e la collaborazione tra Regione, Ministero e concessionarie si sta dimostrando efficace e risolutiva”.

La Direzione generale per le autostrade del Ministero delle Infrastrutture competente per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ha confermato il pieno sostegno del Ministero e la validità del metodo di lavoro avviato. Particolare attenzione è stata dedicata ai flussi turistici diretti verso la Liguria, le aree dei laghi e la valle di Susa, tutte direttrici strategiche per l'economia e il turismo.

Tutte le concessionarie hanno condiviso la scelta di limitare al massimo i cantieri nei periodi più sensibili, privilegiando le ore notturne e le fasce meno trafficate.

A6 Torino-Savona. Autostrada dei Fiori comunica che entro venerdì 20 giugno, in occasione dell'esodo previsto per la Festività di San Giovanni, verrà ripristinato il transito su due corsie nei fine settimana in carreggiata sud (direzione Savona) in tre dei quattro cantieri inamovibili oggi presenti lungo la tratta Ceva-Altare (viadotti Batei/Spinzei, Strette I/Strette II e Pallare sud). La strettoia del quarto ed ultimo cantiere, relativa ai lavori di miglioramento sismico del viadotto Colla, sito tra gli svincoli autostradali di Millesimo ed Altare, verrà rimossa entro venerdì 27 giugno.

La concessionaria comunica inoltre che da venerdì 27 giugno, dalle ore 14 di ogni venerdì alle ore 12 di ogni domenica si potrà percorrere l'A6 in direzione mare per l'intero sviluppo senza incontrare alcuna strettoia ad una unica corrente veicolare per lavori, configurazione che non accadeva dal gennaio 2021. Le misure adottate consentiranno nei fine settimana la massima capacità di deflusso dell'infrastruttura ed un netto miglioramento della percorribilità della tratta e saranno rese possibili grazie alla conclusione di ulteriori sei importanti cantieri riguardanti l'ammmodernamento di viadotti (Cento, Colla, Strette I, Strette II, Bormida di Pallare sud e Bormida di Mallare nord), cinque dei quali in carreggiata direzione Savona tra gli svincoli di Mondovì ed Altare e uno sulla carreggiata direzione Torino tra gli svincoli di Altare e Millesimo. In



direzione Torino, restano confermate le misure già in essere, che prevedono dalle ore 12.00 di ogni domenica alle ore 12.00 di ogni lunedì di garantire due correnti veicolari. Autostrada Asti-Cuneo. Nei mesi di giugno e luglio verranno ultimati i lavori previsti nel tratto Isola d'Asti-Costigliole/Govone con il ripristino di tutte e due correnti di traffico veicolare per entrambe le direzioni dal 27 luglio.

I CARABINIERI DEL REPARTO PROVINCIALE FERMANO UN GIRO DI FURTI IN ABITAZIONE

Operazione «Yeti»: 13 arresti, scoperte razzie in tutto il Nord Italia

Il 3 giugno 2025 i Carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Cuneo, con il supporto in fase di esecuzione dei Carabinieri Forestali del Gruppo di Cuneo, delle unità SOS «Squadre Operative di Supporto» e di ulteriore personale del 1° Rgt. «Piemonte», dei cinesigili e di un elicottero del 1° Elinucleo di Volpiano (TO), hanno arrestato 13 soggetti appartenenti alla comunità «sinti»

o a essa collegati in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Asti per reati continuati e in concorso contro il patrimonio. Le indagini sono iniziate nel settembre 2024 su alcuni furti in appartamento, in merito ai quali i Carabinieri di Cuneo hanno indagato. I fatti contestati coinvolgono le Province di Cuneo, Asti, Verona e Vicenza e si sono svolti tra i mesi di set-

tembre 2024 e aprile 2025: 21 furti in abitazione con sottrazione di denaro, armi e beni di valore e 7 tentati furti. In particolare, il gruppo si avvaleva di vetture molto performanti ed elaborate da professionisti operanti sul territorio del cuneese, professionisti al momento non indagati. Le operazioni di polizia giudiziaria hanno permesso di rinvenire e sequestrare

due autovetture Skoda «Yeti» con targhe contraffatte e vari modificati per nascondere la refurtiva, 130.000 euro in contanti, numerose targhe contraffatte e materiale per la contraffazione, gioielli e monili, 3 orologi «Rolex», una pistola calibro 9x21 marca «Tanfoglio» e 10 cartucce del medesimo calibro, una rivoltella calibro 7,65 marca «Fegyvergya», una pistola semiautomatica calibro 320 marca «Harrington», vestiario e accessori di varie marche, 23 smartphone e ricetrasmittenti.

Gli arrestati sono stati condotti presso le case circondariali di Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli e Torino. La loro posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria, che ne accerterà le eventuali responsabilità nel corso del processo.

CARABINIERI ALBA

Smantellata una piazza dello spaccio presso la stazione ferroviaria

Nelle prime ore del mattino del 28 maggio i Carabinieri della Compagnia di Alba hanno dato esecuzione ad otto ordinanze di applicazione di misure cautelari emesse dal Tribunale di Asti, nei confronti di otto soggetti di origine africana per spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi della stazione ferroviaria albese. L'attività d'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Asti che ha concordato con le risultanze investigative, è scaturita dall'approfondimento di una precedente operazione, denominata «Restyling», eseguita nel luglio 2024 e che aveva portato al sequestro preventivo del «Residence della Stazione» ed all'applicazione del-

la misura cautelare del divieto di dimora nella Provincia di Cuneo a carico di cinque soggetti stranieri. Dopo quell'operazione i Carabinieri della Compagnia di Alba hanno costantemente monitorato la zona richiedendo e ottenendo dalla Questura di Cuneo la sospensione dell'attività del «Bar della Stazione» ai sensi dell'art. 100 del T.U.L.P.S., in quel momento luogo di assidua frequentazione di soggetti censurati, nonché deferendo all'autorità giudiziaria ulteriori spacciatori. Il continuo andirivieni di soggetti dediti al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti notoriamente favorito dalla tratta ferroviaria Alba-

Bra-Torino e l'arresto in flagranza di due soggetti stranieri nel gennaio scorso, uno dei quali già destinatario del divieto di dimora di cui all'indagine Restyling, ha portato i militari ad avviare nuovamente un'attività d'indagine, denominata «Restyling 2». Durante quest'ultima attività è stato riscontrato un incremento di giovani e giovanissimi acquirenti, alcuni dei quali avevano partecipato come comparse in un video rap realizzato da un gruppo di giovani africani, in parte destinatari delle odierne misure cautelari, ambientato alla stazione ferroviaria ed il cui intento era quello di evidenziare la diversità culturale e l'integrazione sociale

presenti nella città delle cento torri. I destinatari delle misure, perlopiù senza fissa dimora, agivano nelle cessioni autonomamente, talvolta collaborando tra loro, operando principalmente dal primo pomeriggio sino al tramonto. Al termine dell'attività delittuosa i pusher trovavano dimora in alcuni appartamenti, nella ex centrale del latte abbandonata lungo il fiume Tanaro e nel CPPA di via Pola, luoghi perquisiti nella mattinata del 28 maggio dai Carabinieri e dalle unità cinofile antidroga della GdF intervenute a supporto. Durante le predette operazioni sono state trovate e sequestrate 6 dosi di hashish, 43



dosi di crack per un totale di 25 grammi, 41 dosi di marijuana per un totale di 233 grammi, nonché bilancini di precisione, denaro contante e materiale per il confezionamento. Quattro degli otto soggetti destinatari delle misure cautelari personali sono stati tradotti in carcere, mentre agli altri quattro è stato applicato il divieto di dimora nella Provincia di Cuneo. La loro posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria che ne valuterà la colpevolezza o meno nel corso del successivo processo.

COLLABORAZIONE TRA IL CENTRO DIURNO COMUNITÀ PROTETTA «I GIRASOLI» E SLOW FOOD

Dal progetto «orto lento» un'aiuola per il Bastione di Fossano

Da qualche giorno presso il Bastione della città degli Acaia c'è anche un'aiuola decorata con i fiori coltivati presso l'orto del Centro Diurno (progetto «Argos-Kipos» orto lento) e della Comunità Psichiatrica di Cussanio dai pazienti e operatori in collaborazione con l'associazione Slow Food condotta di Fossano. Il progetto «orto lento» era stato presentato la scorsa estate a Cussanio ed è già fioriero di altre iniziative che coinvolgono l'intera comunità locale. Martedì 3 giugno l'aiuola è stata inaugurata, alla presenza di pazienti e operatori, le associazioni Diapsi e La Voce di Elisa con i presidenti Lo-

renzo Lanfranco e Antonia Bassignana, del presidente di Slow Food condotta di Fossano Francesco Morra e del responsabile Marco Barberis. «La scelta del Bastione è significativa, un luogo simbolo per la Città», ha esordito la vice sindaco Donatella Rattalino, confermando l'impegno dell'Amministrazione guidata da Dario Tallone di appoggiare e collaborare alla realizzazione di iniziative come questa. Lo ha sottolineato l'assessore alle Politiche sociali Cinzia Cuzzilla, che ha seguito più direttamente l'iniziativa insieme al consigliere Matteo Blengino: «Siamo di fronte a un gesto di apertura. Prendersi cura di uno spazio fisico per abbellirlo con fiori,



significa anche prendersi cura delle persone e delle relazioni. Il progetto sembra semplice ma in realtà prevede un'attività complessa che coinvolge persone fragili». Da parte dell'assessore Danilo Toti un ringraziamento alla

squadra operai che ha predisposto l'area. Francesco Rizzo, direttore del dipartimento di Salute Mentale dell'Asl CN1 interaziendale con il S. Croce e Carle, sottolinea la necessità di tenere alta l'attenzione sul tema delle malattie mentali, oggi in crescita, soprattutto tra giovani e adolescenti: «Non dimentichiamo che è la Comunità che guarisce e il senso vero di comunità lo abbiamo trovato qui a Fossano». Slow Food ha sottoscritto un protocollo con l'Asl CN1. Barberis: «Con questo accordo possiamo entrare in Asl e promuovere progetti insieme a operatori e pazienti. Ringrazio chi è in primo piano e la Fondazione della Cassa di Ri-

sparmio di Fossano, che ci accompagna sempre con il suo indispensabile sostegno». Un grazie da tutti alla psichiatra Mara Barcella del Centro Salute Mentale di Savigliano-Fossano, agli operatori della Comunità e agli operai del Comune. Nell'ambito di «Orto lento» è stato organizzato un corso aperto a tutti. I primi incontri si sono svolti il 9 e 23 maggio presso il Centro «I Girasoli»; il 6 giugno all'Orto Pian del Bosco (Loreto), mentre altri due appuntamenti sono invece previsti in autunno (da calendarizzare). Anche questo evento è condotto da Slow Food Fossano e sostenuto dalla Fondazione CRF.



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

TRA I PUNTI LA VICENDA DEL NUOVO PALAZZO IN VIA GARIBALDI ED IL FUTURO DEL MERCATO SETTIMANALE

In Consiglio comunale le minoranze chiedono chiarezza

Teresita Soracco
Ritorna in discussione in Consiglio comunale giovedì 5 giugno, ore 18, ed in seconda convocazione venerdì 6, ore 18, **il nuovo palazzo in via Garibaldi** che non poteva mancare di essere notato ed anche criticato dai borgarini e sul quale si era già discusso in una precedente seduta. **I gruppi consiliari di minoranza** hanno richiesto di affrontare in Consiglio il problema delle norme edilizie comunali ed in particolare di fare chiarezza sulla vicenda della ristrutturazione del palazzo. Infatti per il progetto di riqualificazione era stata richiesta una variazione del regolamento edilizio approvata dall'allora consiglio comunale. Implicate sono dunque le norme edilizie, formulate in un modo tale che obbligano ad interpretazioni discrezionali.

«A nostro giudizio - afferma il consigliere Pierpaolo Varrone - è quanto mai necessario rivedere le norme edilizie poco chiare, precisare le misure per il recupero del centro storico, regolamentare la costruzione dei nuovi fabbricati. E' la seconda volta nel breve spazio di alcune settimane - continua Varrone - che torniamo a richiedere alla sindaca un confronto in Consiglio sui temi che più interessano la città. Il silenzio e l'inerzia a dare risposte trasparenti da parte della maggioranza, della sindaca Robbione e dell'assessore all'Urbanistica Rosato impongono infatti di dover fare chiarezza su dichiarazioni e norme edilizie». Circa i colori delle facciate il progetto verrà sottoposto al parere vincolante della Commissione locale del Paesaggio. I Consiglieri comunali dei gruppi di minoranza **Borgo**



per Tutti, Realizziamo Insieme, La Torre, hanno presentato anche un'interrogazione per trattare del futuro del mercato settimanale. «Era il mese di febbraio - scrivono - quando l'assessore al Commercio Armando Fabio ha annunciato che il ritorno del mercato cittadino in centro storico era ormai prossimo. A distanza di tre mesi nulla è ancora cambiato e neppure si conoscono i termini ed i modi di una nuova disposizione del mercato. Ricordiamo come la disposizione del mercato è di specifica competenza del Consiglio comunale». «Abbiamo ritenuto fondamentale riportare in consiglio la tematica del mercato del giovedì - spiega il consigliere comunale Marco Bassino del gruppo La Torre - per capire in che direzione si stia andando e quali siano stati i passaggi compiuti tra

l'Amministrazione e i rappresentanti di categoria di negozianti e commercianti ambulanti. In un contesto economico tutt'altro che roseo per il centro storico, è necessario capire su quali basi sia stata redatta la nuova ipotesi di dislocazione dei banchi mercatali. Agli annunci chiediamo che seguano i fatti. Tra i problemi da risolvere - prosegue il consigliere Bassino - vi è la necessità di fare chiarezza sulle modalità di stipula della graduatoria di assegnazione dei posteggi per i banchi, oltre alle tempistiche per la messa in funzione della nuova area mercatale». Questi i punti all'ordine del giorno: 1) Approvazione verbali seduta del 1.4.2025. 2) Piano di gestione forestale delle proprietà del Comune di Borgo San Dalmazzo 2024-2039. Approvazione ta-

belle integrative. 3) Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 98 del 24.04.2025 ad oggetto: «Bilancio di previsione 2025-2027: variazione ex art. 175, comma 4». 4) Bilancio di previsione 2025-2027. Variazione ex art. 175, comma 2. 5) Regolamento comunale di polizia mortuaria. Modifica. 6) Accorpamento terreno al demanio stradale - Strada detto Talun. 7) Integrazioni all'art. 33 del vigente regolamento comunale di polizia urbana in relazione ai divieti di accesso ai parchi e giardini pubblici. 8) Ordine del giorno: difesa delle risorse destinate alla manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale - stop ai tagli del governo. 9) Mozione ai sensi art. 36 del regolamento del consiglio comunale presentata dalla con-

sigliera comunale Manassero Katia ad oggetto: il Green Deal europeo. 10) Ordine del giorno presentato dai consiglieri comunali: Varrone Pierpaolo, Basteris Luca, Giorda Luisa, Agricola Luisa, Bassino Marco, Manassero Katia ad oggetto: modifica di norme del regolamento edilizio comunale. 11) Mozione ai sensi art. 36 del regolamento del consiglio comunale presentata dai consiglieri comunali: Varrone Pierpaolo, Basteris Luca, Giorda Luisa, Bassino Marco, Manassero Katia ad oggetto: approvazione del piano urbano del verde. 12) Mozione ex art. 35, comma 4, e art. 36 regolamento del consiglio comunale presentata dai consiglieri comunali: Varrone Pierpaolo, Basteris Luca, Giorda Luisa, Agricola Luisa, Bassino Marco, Manassero Katia ad oggetto: tutela della reputazione degli amministratori comunali. 13) Ordine del giorno presentato dai consiglieri comunali: Varrone Pierpaolo, Basteris Luca, Giorda Luisa, Agricola Luisa, Bassino Marco, Manassero Katia ad oggetto: attivazione misure di sostegno alle imprese per la raccolta e lo smaltimento del rifiuto da stampa (toner). 14) Interrogazioni e comunicazioni.

BREVI

La battaglia delle Alpi occidentali

Venerdì 6 giugno, alle ore 20,45, nella Sala consiliare, si terrà una conferenza a cura dell'Associazione "Il Mensile di Borgo" e dell'ASFAO aps (Associazione per lo studio delle fortificazioni alpine occidentali). Tema della serata le operazioni belliche contro la Francia che nel giugno 1940 interessarono le valli cuneesi. I relatori, dopo un inquadramento generale delle vicende, ricostruiranno nei dettagli l'operazione "M" (Maddalena) che dalle valli Stura e Maira intendeva occupare il bacino dell'Ubaye procedendo lungo l'asse del colle della Maddalena. Nel corso della serata saranno proiettate cartografie, immagini d'epoca e foto attuali dei luoghi interessati. La serata si articolerà nel modo seguente: Introduzione (Mauro Fantino); Presentazione dell'associazione ASFAO aps (Daniele Rubero); L'Italia verso la tragedia - I primi giorni di guerra (Massimo Robotti); Operazione "M": offensiva dalle valli Stura e Maira (Matteo Grosso); Conclusioni (M. Robotti e D. Rubero). Ingresso libero.

Percorso ciclo-escursionistico

Sabato 7 giugno si inaugura il **percorso ciclo-escursionistico ad anello delle cappelle di Sant'Andrea e Crocetta**. Un'iniziativa, promossa dal Comune di Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con il Parco Fluviale Gesso e Stura, il sostegno di Conitours e l'aiuto di volontari e residenti della zona. Il percorso inaugurale, di circa 6 km, adatto a tutti, **avrà inizio alle ore 15.15**, con ritrovo presso la Cascina Sant'Andrea (via Sant'Andrea). Partecipano i mini-pony del circolo ippico Hobby Horse, il prof. Walter Cesana, l'agronomo Alberto Imberti e il personale del Parco Fluviale. A fine percorso **break goloso** alla cappella della Crocetta e omaggio del simbolico ciوندolo realizzato da Libera Cuneo.

Duaradolo Trail

Duaradolo Trail è un evento di duathlon non competitivo organizzato da A.S.D. Valle Gesso Sport. Si svolgerà **martedì 10 giugno in località Sant'Antonio Aradolo**. L'evento prevede **due frazioni**: - **bicicletta**: salita su asfalto da Borgo San Dalmazzo a Tetto Pilone - Sant'Antonio Aradolo (4,5 km, 450m D+); - **corsa Trail**: anello delle Meridiane (4 km, 150m D+). Il ritrovo è previsto alle **ore 18 in via San Bernardo**, partenza ore 19. Iscrizione: 10 euro. Info: cell. 328/4025134 (Davide). Obbligo di visita medica agonistica.

Centenario della Cuneo-Colle della Maddalena

Sabato 7 e domenica 8 giugno si celebra il **centenario della storica corsa automobilistica «Cuneo-Colle della Maddalena»**. Organizzata dall'Automobile Club Cuneo, la manifestazione vedrà la partecipazione di **oltre 50 auto d'epoca**, suddivise in categorie «Storiche» e «Classiche». **Domenica 8 giugno** il percorso attraverserà la **Valle Stura**; dopo le ore 9, è previsto il passaggio a Borgo San Dalmazzo, uno dei comuni patrocinanti. Le vetture partiranno da Cuneo e risaliranno fino a **1.996 metri del Colle della Maddalena**, per poi fare ritorno a Vinadio, in località Goletta. Lungo il tragitto, saranno organizzate prove di precisione per chi vorrà cimentarsi nella regolarità.

Lavori del Tenda, i contributi

Dal 29 maggio e fino al 30 giugno è possibile presentare la **domanda di contributo a favore delle attività economiche** dei Comuni di Limone Piemonte, Vernante, Robilante, Roccavione e **Borgo San Dalmazzo**. I contributi mirano a **compensare gli effetti negativi** connessi ai tempi di realizzazione del raddoppio stradale del **Tunnel del Tenda**. Le domande potranno essere presentate, fino a esaurimento delle risorse, **attraverso il portale al link**: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande> Il ristoro, **un contributo a fondo perduto**, può essere richiesto dalle **attività economiche di Borgo San Dalmazzo aventi specifici Codici ATECO (Classificazione 2007), riportati nell'allegato della sezione download**.

IL SALUTO ED IL RINGRAZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il luogotenente Marco Parodi va in pensione

L'Amministrazione Comunale di Borgo San Dalmazzo esprime la propria gratitudine al **Luogotenente C.S. Marco Parodi** per la sua lunga e prestigiosa carriera nell'Arma dei Carabinieri. Nato a Genova il 5 giugno 1965, il Luogotenente Parodi **conclude il suo servizio attivo proprio il giorno del suo compleanno**, una data che assume un significato ancora più speciale poiché coincide con la Festa dell'Arma dei Carabinieri. «Vivere nel cuneese - afferma il militare - è stato un dono del destino. Mi sono inserito in una comunità laboriosa e onesta che ho servito con umiltà e dedizione, sempre a stretto contatto con il territorio. Sono orgoglioso di come la mia car-

riera si sia svolta interamente "sulla strada", senza mai passaggi in ambiti burocratici». Da oltre trent'anni al servizio della comunità cuneese, Parodi ha ricoperto ruoli di grande responsabilità, fino a giungere **alla guida del N.O.R.M. (Nucleo Operativo Radiomobile dei Carabinieri) della Compagnia di Borgo San Dalmazzo**. Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerose onorificenze, tra cui la Medaglia Militare di Bronzo, d'Argento e d'Oro al merito per lungo comando, oltre alla Croce d'Argento per anzianità di servizio militare. Oltre a questo importante traguardo professionale, il Luogotenente Parodi si appresta, con l'arrivo della prima nipotina, ad abbracciare



una nuova fase della sua vita. Una coincidenza benevola che rende ancora più significativo il momento del congedo. L'Amministrazione

comunale gli rivolge un sincero ringraziamento per gli anni di servizio dedicati alla comunità, augurandogli un futuro sereno e gratificante.

SHOTOKAN KARATE BORGO VITTORIOSO AI NAZIONALI



Ancora una volta i borgarini si distinguono e riportano pesanti vittorie, questa volta ai Campionati Italiani di Karate che si sono svolti a Igea Marina (Rimini), il 24 e 25 maggio. **Maria Giraudo**, figlia di Paola Pani e nipote dell'indimenticabile Fortunato Pani, è tornata a Borgo con un oro di kata nella categoria 14-17 anni - cinture nere. Un altro oro l'ha conquistato la sorella **Michela Giraudo**, sempre di Kata, categoria 14-17 anni - cinture marroni. Un terzo oro è stato vinto dalla **squadra Kata Juniores composta da Maria Giraudo, Michela Giraudo e Elena Giuliano**. Quarto posto per Angelo Beltramo di Kata nella categoria speranze cinture blu. Nella stessa categoria in finale Martina Parola. La spedizione guidata dagli allenatori **Paola Pani e Paolo Parola** era completata da Alessio Congiu, Enrico Quaranta, Paola Marafin, Alessio Favole, Giada Favole, Manuel Alberico, Chiara Peretti e Ibrahim Sako.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

Festa di Gesù Lavoratore

Da venerdì 6 a lunedì 9 giugno ritorna la Festa della comunità e del quartiere di Gesù Lavoratore. L'evento è a cura del Gruppo Amici Borgo Nuovo, guidato dal presidente Alessandro Isoardo. **In programma:** **Venerdì 6 giugno, ore 9, mini marcia di solidarietà "Diamoci la mano correndo forte e piano"**, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni di volontariato. **Dalle 20**, in collaborazione con l'Ente Fiera Fredda e il Comune di Borgo San Dalmazzo: **cena a base di pesce in compagnia di "Daniela Busso e l'Orchestra "Scacciapensieri"**. Ingresso libero. **Sabato 7 giugno** **Dalle 8 alle 18**, mercato tra via Don Sturzo e via Papa Giovanni XXIII del **Consorzio Ambulanti di Forte dei Marmi**.

Dalle **ore 12** pranzo aperto a tutti. **Ore 20, cena sotto le stelle**. Dalle **ore 21 serata danzante** con Giuliano e i Baroni. Ingresso libero. **Domenica 8 giugno** **Ore 11, Messa solenne. Ore 11,30**, in piazza della Meridiana, **raduno storico di FIAT 500 d'epoca. Dalle 12,30 aperitivo in piazza. A seguire pranzo comunitario**. Pomeriggio in compagnia del **Mago Trinchetto**. Musica e balli con **"Lino & Ichy's Duets"**. **Dalle 19,30 Pizza in Piazza**. **Lunedì 9 giugno, dalle 19**, **ottava edizione della "4 passi all'ombra del campanile"**, manifestazione podistica non competitiva, in collaborazione con Associazione Dragonero e AVIS di Borgo San Dalmazzo. Al termine cena per tutti.

NUOVO SUCCESSO PER LA MANIFESTAZIONE COMUNALE, ENOGASTRONOMICA E TURISTICA, COMUNALE, CON COLLABORAZIONE DI TUTTI I COMITATI

Spasgiada: la «patronale itinerante»

Adriano Toselli

Una bella giornata di sole, con solo qualche nuvola pomeridiana, e sparutissime gocce, ha accolto la XXIV edizione della «Spasgiada Galupa», lunedì 2 giugno. In trecentocinquanta si son trovati, nella mattinata, in Piazza dell'Olmo, ma le prenotazioni si son chiuse, per esaurimento dei posti a disposizione, una settimana prima.

Nonostante previsioni meteorologiche pessimiste (eran previsti temporali pomeridiani), si può pensare che agevolmente si sarebbe arrivati alle cinquecento persone. Questo, per taluni organizzatori, par l'aspetto su cui più si deve lavorare: permettere di aumentare l'adesione (ci fn notare che ve ne sono con migliaia di partecipanti).

Ha organizzato il Comune (referente l'assessore Raffaella Giordano), ma coinvolgendo praticamente tutti i Comitati frazionali, ripetendo il grande successo degli ultimi anni.

Il corteo era aperto dal Circolo ACLI di Mellana e chiuso dal Comitato di San Mauro. «Rivoira Terra di Vita» ha servito l'aperitivo in Piazza dell'Olmo (a tutti i partecipanti è stata consegnata «tasca» con bicchiere).

La prima tappa, in Via Rana, è stata gestita dai «Commercianti», Associazione «La Sporta», prima della salita al Santuario di Sant'Antonio, per «antipasto» («cipolle ripiene» del Comitato di Castellar), oltre che di visita alla chiesa seicentesca, eretta per proteggere la Comunità dalla peste... Il Comitato dei Cerati ha servito spiedini, salame e tartine.

Il percorso sulle colline è stato in alcuni dei contesti più belli del Bovesano.

La tappa successiva è stata dalla sede della Pro Loco fontanellese, «Dei Santi Coronati», per il primo. Poi, in Borgata San Giovanni, la «Legiun Straniera» ha offerto salsiccia alla brace e «misticanze». Il ritorno è stato attraverso Via Auta, dove la Pro Loco



di Sant'Anna ha servito formaggi. L'epilogo è stato affidato al Comitato di Madonna dei Boschi, di nuovo in Piazza dell'Olmo, con la crostata di marmellata. «Spasgiada molto galu-

pa», quindi, in linea coi gusti attuali, eminentemente enogastronomici, ma «scoperta» da tanti giovani, che conserva la capacità originale, per cui era stata concepita, di scoperta e

promozione del territorio... All'inizio l'Assessore ha ricordato le figure che hanno ideato questa manifestazione, ispirata a quelle langarole, Giulio Chiapasco ed Italo

Giubergia... Tra i partecipanti vi erano varie giovani componenti della famiglia Chiapasco... Di quegli anni è rimasta l'atmosfera serena, amichevole, rilassata, allegra...

Il coinvolgimento cresce sempre, durissimo sarebbe stato, solo pochi anni fa, pensare a far collaborare tanti gruppi locali e realizzare simile manifestazione, senza neppure il coordina-

mento di una «Pro Loco centrale»... Nelle ore successive «l'on line», a partire dal sito comunale bovesano, è stato inondato da vera valanga di fotografie della giornata...



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **CUNEO** CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali:  **389 4306778**

IL BOVESANO, UNA CARRIERA NELLA «POLIZIA PENITENZIARIA», ED UN PRESENTE DI ATTIVO VOLONTARIO, HA RICEVUTO IL RICONOSCIMENTO IL 2 GIUGNO

Cavalier Antonino Alfredo Melardi

Adriano Toselli

Come sempre il 2 giugno, «Festa della Repubblica», anniversario del giorno del 1946 che scelse la forma istituzionale del nostro Paese, è il giorno in cui vengono concesse le nomine onorifiche a cavaliere, commendatore e grand'ufficiale, come un tempo faceva il re, tutto ora su decisione del Presidente (Decreto del 27 dicembre scorso)...

A Cuneo la cerimonia ufficiale di consegna è stata fatta a Cuneo, in Piazza Galimberti, nella mattinata. Tra i nuovi cavalieri vi era, come ogni tanto capita, un bovesano, Antonino Alfredo Melardi, di origini siciliane, nativo di Bronte, nel Catanese, capitale del pistacchio, alle pendici del vulcano Etna, luogo di disordini e repressione (ad opera di Nino Bixio) durante l'impresa dei «Mille» di Garibaldi (che ispirò la novella «Libertà», dello scrittore Giovanni Verga).

Dopo gli studi Alfredo Melardi (nome con cui tutti lo conoscono) scelse di entrare nelle Forze Armate, non trovando soddisfacenti prospettive lavorative-professionali nella sua isola, come tanti figli di quella terra (e del meridione italiano in generale).

Finì, e siamo negli anni Settanta, «di piombo», quelli del terrorismo, nella impegnativa «Polizia Penitenziaria». Per tutta la sua carriera ebbe a che fare con terroristi e mafiosi. Arrivò nel Cuneese, dove nelle strutture carcerarie si trovano soggetti davvero difficili, tra Saluzzo (Capo Reparto) e Cuneo (parliamo di detenuti «politici» e «mafiosi», ben oltre la «criminalità comune»).

Diventò «Ispettore Superiore».

Nella Granda lo seguì la sua fidanzata storica, Enza Giangi.

Si sposarono e misero su famiglia molto giovani (appena le regole del suo lavoro concedevano). Visse la professione delicata con la sua pacatezza, lucidità ed intelligenza, senza perdere occasione per formarsi, crescere ancora, ma anche senza trascurare il ruolo genitoriale, che, ora, lo ha fatto diventare sorta di figura «patriarcale», «nonno», attenta a trasmettere valori, disciplina e senso del dovere, mai disgiunti da comprensione, vicinanza, affetto.

I due giovani sposi si stabilirono a Boves, dove li seguirono le loro famiglie (anche se mai mancano visite, ogni anno, alla loro città di origine). Molto religiosi, ben si integrarono nella intensa vita parrocchiale e della Comunità.

Andato in pensione continuò, apprezzato, a seguire, a Cairo Montenotte e Verbania, corsi di formazione (e ne ebbe riconoscimenti), su quelle che erano la sua maggiore competenza, «scorte e sicurezza», ma anche la «criminologia investigativa» (fa parte di Associazione internazionale di studi sui fenomeni criminali).

Prosegue a prestare opera di volontario in Questura, oltre che nella Associazio-



ne che cerca fondi per la ricerca sulla sclerosi multipla (AISM) e nella «PAS-SO», che si occupa di attività sportiva tra disabili. Pure partecipa ad iniziative della Polizia per la sicurezza stradale.

Da oltre quarto di secolo è parte della «Associazione Nazionale Polizia di Stato», immancabile presenza a tutte le celebrazioni e commemorazioni ufficiali bovesane.

Pure ha, finalmente, trovato il tempo per coltivare una sua passione, l'amore per la musica, entrando a

far parte della Banda Musicale cuneese, «Galimberti» (percussioni), riprendendo in mano la sua tromba...

È una di quelle ormai poche persone che è sempre piacere incontrare nella Piazza bovesana: sorridente, gentile, garbato, attento, senza mai parola fuori posto...

Ci ha commentato, pur molto soddisfatto, ma sempre pacato e modesto: «C'è tanta tantissima gente che merita tanto tantissimo di più»...

Lunedì 2 giugno, in mo-

mento che ha raccolto tante autorità politiche, militari e civili, buona presenza di cittadini, è stato l'ultimo a ricevere il riconoscimento, come si usa dalle mani del Sindaco del Comune di residenza (Matteo Ravera), oltre che del Prefetto. In Piazza Galimberti, tra tanta buona musica, era anche presente la «sua» Banda...

Poco prima ha ricevuto, dal suo Primo Cittadino, lo stesso riconoscimento la peveragnese, commissario capo in Questura, Giuseppina Mascia Barbero.

NOTIZIE IN BREVE

Polentata avisina a Rivoira

Solito preciso e puntuale comunicato arriva dal Direttivo della sezione AVIS di Boves e dal suo giovane Presidente.

«Domenica 22 giugno, in frazione Rivoira si svolgerà la tradizionale polentata avisina con il seguente programma: ore 10,30 nella chiesa parrocchiale della frazione ci sarà la Messa in suffragio dei donatori defunti, ore 12,30 nell'area del campo sportivo ci ritroveremo per la annuale polentata avisina. Sarà offerto ai donatori, figli dei donatori e ragazzi fino ai quindici anni un pasto completo (include le bevande), mentre ai famigliari, amici e simpatizzanti sarà richiesto un contributo di 15 euro. Si raccomanda di portare piatti fondi, posate e bicchieri. Per motivi organizzativi è necessario fare la prenotazione entro e non oltre mercoledì 18 giugno, telefonando a AVIS Boves, 388.4812441».

Saggi di fine anno «SporTime»

La maggiore Associazione sportiva bovesana, «SporTime», l'ex «Ginnastica e Danza» (palestra in Via Peveragno, verso il ponte del Colla), che vanta tanti iscritti, tante specialità, molti premi vinti durante l'anno, invita agli abituali saggi di fine anno, nel prossimo fine settimana, tra sabato 7 e lunedì 9, nel Palazzetto dello Sport di Madonna dei Boschi. Si parte sabato pomeriggio 7, alle 18,30, con il «Saggio di danza». Alle 21 vi sarà il «Galà Sportime», vero «Spettacolo di sport», che ritornerà la sera successiva. I saggi si succederanno per tutta la mattina ed il pomeriggio di domenica 8. Si terminerà la sera di lunedì 9, alle 19,30 ed alle 21, con la spettacolare «Acrobatica aerea».

Al Centro Incontri Anziani di Chiusa di Pesio la «Compagnia dei Senza Libret»

«Giovedì 5 giugno alle ore 20.30 al Centro Incontri Anziani di Chiusa di Pesio appuntamento con il divertimento con la Compagnia dei Senza Libret di Boves. La compagnia teatrale bovesana porterà in scena, ad ingresso libero, l'imperdibile commedia «Quand che 'l sèrvel a va a rabel», un'opera che racconta di un matrimonio con risvolti comici che si terrà in casa Balocchi. «In casa Balocchi c'è molta frenesia perché in mattinata si celebrerà il matrimonio della figlia Cristina e tutti cercano di prepararsi al meglio per questo avvenimento. Il signor Balocchi è contitolare di un aviatissimo atelier, cui si dedica anima e corpo, e anche in questo giorno non riesce a dimenticare il suo lavoro. Purtroppo, però, in quel giorno gli capitano alcune sventure che lo portano a vivere momenti legati alla realtà e a vivere inconsciamente situazioni molto immaginarie, nelle quali cerca inutilmente di coinvolgere tutto il parentado. E' questa una commedia che con il suo susseguirsi di incomprensioni, apprensioni e momenti ricchi di sarcasmo è piena di suspense e di comicità». La commedia piemontese di Tremagi vedrà protagonisti Osvaldo Giraudo, Gianna Dragone, Donatella Rosso, Ezio Dalmasso, Rina Dessi, Valentina Pellegrino, Valerio Giordano, Adriano Giordano e Marco Cavallo con la regia di Tino Peirone e Caterina Pellegrino, tecnici suoni e luci Milva Dadone e Federica Giuliano. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 333.71.77006 o all'Ufficio Turistico Valle Pesio, 0171.734990». (Comunicato Stampa da Chiusa Pesio).

Kaleidoscopio di culture

La artista Licia Martini propone sua esposizione, «Kaleidoscopio di culture», dal 6 al 22 giugno, nella sede della Associazione «Apice», in locali attigui al Santuario di Madonna dei Boschi di Boves (Via Roncaia 85). Si tratta di una vivace presentazione estetica di profondità contenuti. L'inaugurazione è fissata a venerdì 6 giugno alle 17,30 (informazioni allo 0171.1644238).

«SULLE STRADE DEL COLLA» XXIII



Vi era un tempo, sin a pochi anni fa, in cui il «25 Aprile» aveva nel suo programma, immancabile, anche una corsa ciclistica pomeridiana (dopo le celebrazioni mattutine), il «Trofeo della Resistenza». Ora il momento è stato sostituito da gara podistica, viste le tante iniziative di quel giorno anche spostata di un mesotto. La Associazione sportiva dilettantistica, podistica, «Boves Run» ha invitato, con ottima partecipazione, nella serata di mercoledì 28 maggio, alla sua principale iniziativa annuale, la corsa FIDAL, con patrocinio comunale e tanti sponsor locali, «Sulle strade del Colla», XXIII edizione, ovviamente «Trofeo della Resistenza» e, anche, decimo «Memorial Massimo Basiglio». Il percorso è stato su due giri, nel concentrico bovesano. «Boves Run» ha dato ennesima prova di grande capacità organizzativa, di una struttura robusta, capace di coinvolgere parenti ed amici, orma una delle storiche, vere, «famiglie allargate» bovesane, quello che son le Associazioni ai piedi della Bisalta, quando funzionano... Ovviamente fotografie e risultati son subito corsi «on line», come si usa di questi tempi..

REFERENDUM: INFORMARSI PER DECIDERE

Serata informativa sui referendum dell'8 e 9 giugno prossimi è stata proposta a Boves, all'Auditorium Borelli, giovedì sera 15 maggio, dal titolo «Informarsi per decidere», «Capire il referendum e la forza del voto». Organizzavano ANPI, «Giovani Verso», «Scuola di Pace», «Diocesi di Cuneo-Fossano»... Tutti favorevoli ad approvare i quesiti che verranno proposti...



Come spesso capita in queste circostanze «elettorali», in questi incontri, ben pochi degli intervenuti hanno dubbi su cosa scegliere nell'urna... Probabilmente così era per molti dei tanti spettatori, che riempivano la sala. Tra loro eran tanti giovani.

Son intervenuti Davide Sacchetto, avvocato e docente di diritto, Franco Chittolani, «Apiceuropa», Enrico Manassero, direttrice «Caritas Diocesi di Cuneo», Piertomaso Bergesio, segretario «CGIL di Cuneo» (il sindacato è protagonista, massimo promotore, della iniziativa), e Masseni Cisse, «Comitato per il sì referendum cittadinanza».

Pochi son stati, in zona, i momenti proposti su tale argomento. Se ne è parlato abbastanza poco, gli stessi mezzi di informazione, sin agli ultimi giorni, vi han dedicato poco spazio... Si son concentrati di più sulle varie questioni internazionali aperte (dai «dazi» progettati dalla attuale Amministrazione statunitense, alla guerra in Ucraina, alla repressione a Gaza, sin ad arrivare alle nuove ipotesi sull'omicidio di Garlasco, assassinio di ragazza avvenuto quasi venti anni fa...).

Tra le forze governative di maggioranza è emerso chiaro il tentativo di non far arrivare al richiesto quorum... È tentativo che abbiamo visto spesso in questi ultimi anni, e che ha funzionato quasi sempre (ma son stati devastanti per gli sconfitti, sempre, in caso di quorum raggiunto)...

On line, al solito, si è letto di tutto, ed il suo contrario... Tante ne vedremo ancora...

Per i promotori i quesiti son volti a maggiore tutela dei lavoratori, delle loro retribuzioni, in prospettiva anche sulla tenuta dello «Stato Sociale» (di pensioni, sanità, educazione, che di contributi dei lavoratori vivono), sul futuro dei giovani (molti, i più preparati soprattutto, stanno trasferendosi all'estero, dove le prospettive lavorative son molto migliori)... Si mette in discussione tutta la politica del lavoro di questi ultimi decenni... A qualcuno piace, ad altri par molto di meno...

Poi vi è l'ultimo referendum, quello sulla «cittadinanza»... Ne ha parlato la Cisse, sotto il suo velo islamico... Semplicemente si chiede di ridurre da dieci a cinque il tempo di residenza per chiedere la cittadinanza... Qui si consuma l'ennesimo scontro, visto in tante campagne elettorali, tra chi vede la «Cittadinanza» solo come dei «diritti» acquisiti e chi ne focalizza anche i «doveri», tra chi ha paura della «immigrazione», vista come vera «invasione», culturale e religiosa, e chi fa notare le esigenze di forza lavoro in Paesi ormai in decremento demografico... Viene fatta notare l'esigenza di evitare sfruttamento (con relativa riduzione di salari, di capacità di spesa dei lavoratori), l'importanza di non «lasciare in mezzo al guado» stranieri nati in Italia od ormai molto «italianizzati» da una lunga permanenza (fummo per decenni, tra fine Ottocento ed inizio Novecento soprattutto, Paese di forte emigrazione)...



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



TRA GIOVEDÌ 5 E LUNEDÌ 9 LA GRANDE INIZIATIVA COINVOLGERÀ, ATTORNO A PRO LOCO E COMUNE, LE VARIE REALTÀ LOCALI

Arriva la «Sagra della fragola»

Torna, anche in questo 2025, la «Sagra della fragola», «Fragolata», iniziativa commerciale per promuovere, da decenni, uno dei più pregiati ed apprezzati prodotti locali, il rosso frutto... Si tratta di uno dei maggiori appuntamenti peveragnesi dell'anno, che vede impegno di tutti, di tanti, coordinati da Comune e Pro Loco... La locandina mostra una «fragola regale», incoronata, con scettro... Giovedì 5, dalle 18, si parte, in Piazza Toselli, con la cerimonia di inaugurazione, «l'evento fragola». Alle 20 seguirà, sempre in Piazza Toselli, l'elegante «Cena in rosso», tanto apprezzata l'anno scorso... È momento su prenotazione, al 340.9116095. Si tratta di «cena di gala», che notevole successo ha avuto l'anno scorso, in cui si richiede («dress code») abito rosso ed elegante (40 euro). Venerdì 6, alle 20,30, sempre in Piazza Toselli (centro tradizionale di tutta l'iniziativa, davanti al Municipio), tornerà il sempre gradito «Pever's got talent», gara, ribalta, per giovani talenti locali (iscrizioni alla mail talent@prolocopeveragno.it). Il concorso di bellezza peveragnese «Miss Fragola» (ormai storico, na-



to negli anni Sessanta), momento di grande richiamo, tornerà sabato 7 giugno, alle 21 (aper-

to a ragazze di più di sedici anni). Informazioni ed iscrizioni sono con mail a missfragola@prolocopeveragno.it o telefonata al 349.2550812. Ospiti della serata saranno Sa-

mael Barletti, ventriloquo, ed i «Forte Forte Live Show», «Tribute Band» dedicata alla scomparsa cantante, ballerina e conduttrice Raffaella Carrà, vera «icona» di fine Novecento. L'ingresso è gratuito.

Chi vuol partecipare, con stand, al mercato della «Fragolata», domenica 8 giugno, dalle 9, deve telefonare al 340.9116095 o scrivere a info@prolocopeveragno.it.

La giornata sarà quella principale, con programma ricco ed articolato. Lo «street food», «cibo da strada», sarà in Piazza Toselli, la vendita di fragole sarà a cura del «Consorzio» peveragnese, vi sarà esibizione della Banda Musicale e delle Majorettes «The

Scarlett Stars», «Le Stellette Scarlatte», chiese e musei saranno aperti... I «Volontari per l'Arte della Diocesi di Mondovì» attenderanno in Confraternita, San Pietro in Vincoli, e San Giovanni, sia la mattina che in pomeriggio, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, in Santa Maria solo il pomeriggio (con Messa mattutina), tra le 14,30 e le 18. I musei dedicati a Vittorio Bersezio e Pietro Toselli, commediografo e militare Caduta in Africa, allestiti in Casa Ambrosino, Via Bersezio 22, saranno aperti, a cura dei volontari della «Compagnia del Birùn» e della Associazione «Il Ricetto», dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Domenica 8 sarà proposto, anche, «Mercato scambio», in Via Gior-

dana di Clans, dalle 9 alle 17, su prenotazione. Si tratta di iniziativa dedicata ai più piccoli, per vendita o scambio di oggetti, giochi, tutto ciò che si desidera condividere. Informazioni si possono avere al 340.7607437.

Parimenti è in corso (collaborazione coi commercianti della locale Associazione «Pevercomm», recentemente rinnovata) la «Lottoria della fragola», con premi in «buoni spesa» (i primi da 1.500, 1.000 e 500 euro)... L'estrazione sarà lunedì 9 giugno, alle 21, nel Centro Polifunzionale «A la sousta».

La «Sagra» terminerà lì, quella sera, con la successiva esibizione dell'orchestra «Non solo liscio» e le danze.

ATos

PARTECIAPATI SAGGI MUSICALI «DEI GIOVANI» IL 22

Partecipata serata, sotto la tettoia a ripararsi dalla pioggia, dei giovani musicisti dell'Istituto Comprensivo e della Banda Musicale giovanile peveragnese, giovedì 22, sempre dal centro polivalente «A la sousta»... La Banda di Peveragno fissa già appuntamenti alla «Sagra della fragola» ed alla grande iniziativa di tali formazioni a Cuneo, il 21.



COI «BEAT» GRAN FINALE DEL «MAGGIO IN MUSICA»



Gran finale ha avuto, la sera di sabato 31 maggio, ancora nel Centro Polifunzionale «A la sousta», il tradizionale «Maggio musicale», proposto da «Ars Nova». Protagonisti sono stati «The Beat Circus», notissimo quartetto cuneese (formazione alla «Beatles»), giovane ma sulla «breccia» da oltre un decennio, con il loro scatenato seguito di ballerini, «scuola di ballo». In serata vivace, come sempre, hanno presentato, con adeguata introduzione storico-culturale, brani degli anni Cinquanta e Sessanta, twist e rock & roll, costumi e coreografie in stile, «novecentesche».

VENERDÌ 6 GIUGNO, ALLE 21, NELLA BIBLIOTECA BEINETTESE GAUBERTI, CON «ATTIVAMENTE» E «GLI AMICI DI JIM BANDANA» PROTAGONISTA IL ROMANZO

Presentazione di «Ninin» con Carla Maria Bottero

Comunicato di nuova serata culturale a Beinette arriva da Flavio Bertone, presidente di «AttivaMente».

«L'Associazione culturale «AttivaMente», in collaborazione con la Cooperativa Sociale «Gli amici di Jim Bandana» e il patrocinio del Comune di Beinette, organizza la presentazione del libro «Ninin» di Carla Maria Bottero. È opera sulla scia dei «grandi romanzi di formazione», una storia d'amore e di avventura. La protagonista, una giovanissima contadina, agli albori del XX secolo vive in una cascina attornata dalle campagne del Cu-

neese, un ambiente che le offre appena il poco per sopravvivere. Ad un certo punto si presenta l'occasione per migliorare le sue condizioni di vita, un matrimonio che è l'inizio della narrazione. L'autrice racconterà la storia di Ninin nella serata di venerdì giugno, alle 21, nella biblioteca di Beinette, in Via Gauberti 15. L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecab@beinette.it o telefonare allo 0171.384857».

Trattasi di volume di oltre settecento pagine...



NOTIZIE IN BREVE

Inaugurazione della esposizione «Costruire la pace»

Comunicato stampa arriva dal presidente di «AttivaMente» Flavio Bertone.

«L'Associazione culturale AttivaMente in collaborazione con la Cooperativa Sociale «Gli amici di Jim Bandana» e il patrocinio del Comune di Beinette, organizza l'inaugurazione della esposizione «Costruire la pace». Sotto il porticato della biblioteca di Beinette è allestita una piccola mostra con i disegni e materiali prodotti durante le attività a tema «la pace», svolte durante l'anno scolastico in collaborazione tra la biblioteca e le scuole di Beinette. Giovedì 5 giugno, alle 17,30, in Via Gauberti 15, vi sarà momento di riflessione sulla tematica, tanto sentita in questi momenti difficili (si pensi alla situazione in Palestina, Ucraina, Sudan, frontiera indo-pakistana, Formosa...). Seguirà aperitivo, organizzato in collaborazione con «EquAzione, commercio equosolidale di Chiusa di Pesio». Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. L'allestimento sarà visitabile per tutto il mese di giugno, in orario di apertura della biblioteca (mercoledì dalle 20 alle 22, giovedì e venerdì dalle 15,30 alle 17,30, sabato dalle 9,30 alle 11,30). L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail [bibliotecab@beinette@gmail.com](mailto:bibliotecab@beinette.it) o telefonare allo 0171.384857».

Estate ragazzi beinettese

La Associazione culturale «Boom», in collaborazione col Comune, presenta «Estate Ragazzi Beinette 2025», dal 9 giugno al 29 agosto, dalle 8 alle 17, possibilità di «pre ingresso» e «post uscita», merende e pranzi... Le attività prevedono laboratori creativi-emotivi, sportivi e musicali, assistenza nei compiti delle vacanze, gite... L'iniziativa viene attivata con numero minimo di adesioni. Informazioni si possono avere al 366.1538006, dalla mail info.associazione-culturaleboom@gmail.com, su facebook o su instagram. La divisione è per le fasce di età tre-cinque e sei-quattordici anni. La quota settimanale è di 55 euro mattina o pomeriggio (8-12, 13,30-17), 75 per giornata intera, cui aggiungere 25 per i pasti.

Gruppo Alpini: iniziative a giugno

Il vivace Gruppo di Alpini beinettesi propone due iniziative, sue tradizionali, a giugno.

Sabato 14 (rinvio al 21 in caso di maltempo) vi sarà la «raccolta del ferro». I beinettesi sono invitati a depositare ancora il ferro davanti alla propria abitazioni. Il ricavato sarà destinato ad opere comunitarie.

Grande appuntamento resta quello della sera di sabato 28 giugno, al Parco di Rifreddo, con raviolata e ballo a palchetto per il falò di San Giovanni. Le prenotazioni sono alla «Oasi Alimentari» ed alla «Tabaccheria Franchino Stefano». L'invito è a portare da casa posate, bicchieri e bevande. In caso di maltempo la raviolata sarà nel bocciodromo.

Informazioni si possono avere dal capogruppo, Ezio Giavelli, al 338.2472908,

Prima «Corri Beinette»

Sabato pomeriggio 24 maggio si è tenuta la prima edizione della «Corri Beinette», con ritrovo, arrivo e partenza, dalla centrale Piazza Umberto I. Si è trattato di «camminata ludico-motoria», non competitiva, per esordienti e ragazzi M/F, approvata FIDAL (prima categoria Esordienti e camminata di cinque chilometri). Organizza la Associazione Sportiva Dilettantistica «Il Podio», con vari sponsor e tante collaborazioni beinettesi, a partire dagli Alpini...



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI Q2 (30) TFSI S-LINE 110CV

Gennaio 2024 - Km 19.000 Metallizzato, Fari LED, Volante sportivo multifunzione appiattito, S-line exterior, Sedili sportivi, Supporto lombare elettrico, Navigatore MMI Plus, Audi Virtual Cockpit, Audi Smartphone Interface, Bluetooth, Clima Bizona, Cerchi lega Audi Sport 18", Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Audi Drive Select, Chiave Comfort, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Gennaio 2026 ...

Prezzo € 30.500



FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Agosto 2022 - Km 39.000, Fari LED, Fendinebbia, Fari automatici, Quadro strumenti digitale, SYNC3 con Navigatore, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Clima bizona, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Ke less, Cerchi lega, Pneumatici 4 stagioni, Vetri oscurati, Cruise control, Lane assist, Barre al tetto, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 24.500



CUPRA FORMENTOR 1.5 TSI 150CV DSG

Novembre 2021 - Km 82.000 Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante x cambio DSG, Fari Full LED, Fendinebbia, Cerchi lega 18" Bruniti, Keyless, Cupra Virtual Cockpit, Cupra Full Link, Bluetooth, Clima a 3 zone, Sedili e volante riscaldabili, Illuminazione interna Multicolor, Sensori parcheggio, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 22.800



CITROEN C4 PLUS 1.2 PureTech 130CV

Giugno 2024 - Appena 690 Km percorsi, Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima bizona, Cerchi lega 18", My Citroen Play DAB to ch-screen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Alert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retr visori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroen fino a Giugno 2026 ...

Prezzo € 18.900



SEAT ATECA REFERENCE 2.0 TDI 115CV

Settembre 2021 - Km 61.000 Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi in lega, Clima automatico Bizona, Radio Media System Plus touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Bracciolo centrale anteriore, Lane Assist, Front assist, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 19.500



CITROEN C3 AIRCROSS SHINE PACK 1.2 PureTech 130CV EAT6

Giugno 2023 - Solo 17.800 Km, Cambio automatico, Vernice metallizzata bicolore, Fari Full LED, Fendinebbia, Cerchi lega da 17" + 4 Cerchi lega da 16" con invernali, Clima automatico, Navigatore touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Grip Control, Active Safety Brake, Sensori parcheggio, Retrocamera, Ruotino, Garanzia Citroen fino a Giugno 2025 + ulteriori 12 mesi ...

Prezzo € 19.600



OPEL CROSSLAND ELEGANCE ULTIMATE PACK 1.2T 110CV

Maggio 2023 - Fari full LED, Fendinebbia, Clima Bizona, Cerchi lega, Digital Cockpit 27.800 Verniciatura Bicolore, Interni in Alcantara, Cerchi lega da 17" Black, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima Bizona, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Keyless, Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Retrovisori ripiegabili elettricamente, Vetri oscurati, Barre al tetto, Garanzia Opel ...

Prezzo € 17.500



FORD FIESTA TITANIUM 5P 1.1T5CV

Aprile 2023 - Km 33.000 Fendinebbia, Fari Full LED, Cerchi in lega, Clima automatico, Keyless, Radio SYNC 2.5 con schermo touch 8", Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 15.800

SABATO 7 GIUGNO AL PIAN DELLE GORRE LA CERIMONIA UFFICIALE DELLA CONTROFIRMA DELL'ACCORDO

Gemellaggio sportivo tra i Comuni di Chiusa di Pesio e Villacidro

In occasione del MUT – Marguareis Ultra Tour, importante evento di trail running in programma nel cuore del Parco Naturale del Marguareis, si terrà il secondo incontro ufficiale tra i Comuni di Chiusa di Pesio e Villacidro (SU), nel segno della cooperazione sportiva e della valorizzazione dei rispettivi territori. L'iniziativa nasce dal desiderio di creare un gemellaggio sportivo tra le due comunità, unite da un forte legame con la montagna e da importanti manifestazioni legate alla corsa in natura: il MUT per Chiusa di Pesio e la Skyrace di Villacidro in Sardegna. Dopo la firma del primo protocollo, avvenuta la scorsa primavera a Villacidro, sabato 7 giugno alle ore 13.30, si svolgerà a Pian delle Gorre – suggestivo centro escursionistico e ambientale del Parco del Marguareis – la cerimonia ufficiale di controfirma dell'accordo, alla presenza dei Sindaci:

- Federico Sollai, Sinda-



co di Villacidro

- Claudio Baudino, Sindaco di Chiusa di Pesio

A sostenere la valenza turistica e promozionale dell'iniziativa anche l'ATL del Cuneese e Visit Piemonte. Il gemellaggio rappresenta,

infatti, un'occasione di scambio sportivo, ma anche un'opportunità di promozione incrociata dei territori, delle rispettive eccellenze ambientali, culturali ed enogastronomiche. L'obiettivo dell'accordo è consolidare una rete di collabora-



zioni tra enti, associazioni e comunità, con lo sport come veicolo di dialogo, crescita condivisa e valorizzazione dei paesaggi montani. La cerimonia è inserita nel programma del MUT, gara che richiama ogni anno

centinaia di appassionati di trail running, offrendo l'occasione perfetta per vivere l'evento in un contesto di festa, natura e cooperazione. **In foto due momenti della firma del primo protocollo a Villacidro**

NOTIZIA IN BREVE



Pic nic per la fine dell'anno scolastico
Venerdì 6 giugno, in occasione della fine dell'anno scolastico, l'associazione "Famiglie a colori" organizza nell'area verde di via Mondovì, a partire dalle 13:00, un pic nic per festeggiare tutti insieme l'inizio dell'estate. Seguiranno, dalle 14:30 alle 17:30, giochi e laboratori ad accesso libero con Officina Collegamenti. Alle 21:00, invece, in via Pesetto, appuntamento con il Neon Party con Dj Max per i ragazzi delle scuole medie. In caso di maltempo il Pic nic verrà annullato. **a.m.**

SU INIZIATIVA DEL RESPONSABILE FABIO DUTTO

Le telecamere RAI in Biblioteca

Venerdì 30 maggio alle 12,00 è andato in onda su Raiuno l'ultima puntata di stagione della trasmissione "E' sempre mezzogiorno" dove sarà trasmesso un contenuto girato presso la biblioteca civica "E. Alberione" di Chiusa di Pesio. L'occasione nasce con una lettera del responsabile Fabio Dutto inviata alla redazione per sorprendere i numerosi volontari che prestano il loro prezioso servizio presso la biblioteca per ringraziarli e per festeggiare i primi 10 anni della nuova struttura.

La lettera è stata letta nella puntata del 15 maggio giorno in cui sono state girate le scene con l'inviato speciale Alfio presso la biblioteca. L'inviato ha potuto provare tra gag e divertimento l'importante lavoro che svolgono i volontari. Alcune delle scene andate in onda sul programma sono state girate anche in esterna, piazza Cavour sotto al pellerino, via Tommaso Vallauri e di fronte alla chiesa parrocchiale. Insomma, una promozione gratuita di tutto il paese su una prima rete Rai.



GIOVEDÌ 5 GIUGNO CON LA «COMPAGNIA DEI SENSÀ LIBRET»

Teatro al Centro di Incontro Anziani

Giovedì 5 giugno alle ore 20.30 al Centro Incontri Anziani di Chiusa di Pesio appuntamento con il divertimento con la Compagnia dei Sensà Libret di Boves. La compagnia teatrale bovesana porterà in scena, ad ingresso libero, l'imperdibile commedia "Quand che 'l servel a va a rabel", un'opera che racconta di un matrimonio con risvolti comici che si terrà in casa Balocchi: "In casa Balocchi c'è molta frenesia perché in mattinata si celebrerà il matrimonio della figlia Cristina e tutti cercano di prepararsi al meglio per questo avvenimento. Il signor Balocchi è titolare di un avviatissimo atelier, cui si dedica anima



e corpo, e anche in questo giorno non riesce a dimenticare il suo lavoro. Purtroppo, però, in quel giorno gli capitano alcune sventure

che lo portano a vivere momenti legati alla realtà e a vivere inconsciamente situazioni molto immaginarie, nelle quali cerca inutil-

mente di coinvolgere tutto il parentado. E' questa una commedia che con il suo susseguirsi di incomprensioni, apprensioni e momenti ricchi di sarcasmo è piena di suspense e di comicità". La commedia piemontese di Tremagi vedrà protagonisti Osvaldo Giraudo, Gianna Dragone, Donatella Rosso, Ezio Dalmasso, Rina Dessi, Valentina Pellegrino, Valerio Giordano, Adriano Giordano e Marco Cavallo con la regia di Tino Peirone e Caterina Pellegrino. Tecnico suoni e luci Milva Dadone e Federica Giuliano. Per info e prenotazioni: 333.7177006 Ufficio Turistico Valle Pesio 0171/734990

ESCURSIONI PER L'ESTATE

Scopri le bellezze naturali del Parco del Marguareis

Giugno è appena iniziato e con la bella stagione riparte la voglia di escursioni in montagna. Il territorio delle Aree Protette Alpi Marittime comprende due Parchi che, nonostante la vicinanza geografica, si differenziano notevolmente. Il Parco delle Alpi Marittime custodisce all'ombra delle sue vette severe i ghiacciai più meridionali delle Alpi, innumerevoli laghi alpini e un tesoro di biodiversità animale e vegetale, mentre il Parco del Marguareis è l'area carsica alpina più vasta e famosa del Piemonte, un altopiano a 2000 metri che emerge da faggete e abetine con ampie praterie e panoi

rami generosi. Sono entrambi posti meravigliosi per lunghe passeggiate e trekking di più giorni, grazie anche alla presenza di rifugi e bivacchi dove è possibile pernottare. Le Aree Protette Alpi Marittime hanno selezionato accuratamente le proprie Guide Parco che durante tutto l'anno propongono una serie di attività ed escursioni sul territorio per aiutarvi a conoscerlo sotto tutti i punti di vista, naturalistico, storico, geologico, culturale... Scopri tutti gli eventi programmati per l'estate nelle Aree Protette Alpi Marittime e trova il trekking su più giorni che fa per te.

Coca-Cola, in qualità di Presenting Partner del Viaggio della Fiamma Olimpica dei prossimi Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, offre l'opportunità di diventare Tedoforo a tutti coloro che incarnano i valori olimpici e vogliono portarli orgogliosamente in tutta l'Italia.

La Fiamma Olimpica attraverserà l'Italia dal 6 dicembre 2025 al 6 febbraio 2026 toccando 110 province, trasformandosi in un grande viaggio simbolico che unisce territori e comunità, da Nord a Sud, e che rappresenta per Coca-Cola non solo il sostegno a un evento sportivo globale, ma anche un'occasione per consolidare il legame con i territori e le comunità in cui opera da quasi un secolo, anche grazie alla presenza dei 6 stabilimenti produttivi, dell'infrastruttura logistica e soprattutto delle migliaia di colleghi, collaboratori e partner industriali e commerciali che scrivono la storia dell'azienda nel Paese.

Come qui in Piemonte, con le fabbriche di Gaglianico (BI) e Lurisia a Roccaforte Mondovì (CN), due



realità produttive che utilizzano tecnologie sostenibili e innovative per garantire ai consumatori la massima qualità dei nostri prodotti.

Dal 22 aprile 2025, Coca-Cola ha aperto a tutti (di età pari o superiore a 14 anni o nati prima del 5 dicembre 2011) in Italia la possibilità di candidarsi per poter partecipare al Viaggio della Fiamma Olimpica in veste di Tedofori Olimpici. Per candidarsi come Tedoforo è possibile accedere all'App Coca-Cola (scaricabile qui da Google Play e Apple Store). La selezione avverrà nel rispetto dei principi di parità, inclusione e rappresentatività, dando spazio a storie personali capaci di incarnare i valori positivi dello sport, della solidarietà e dell'impegno per la comunità. Le candidature resteranno aperte fino al

25 giugno 2025 alle ore 17:00.

Nel corso del Viaggio della Fiamma Olimpica, un totale di 10.001 Tedofori saranno protagonisti di un messaggio forte e simbolico di unità, testimoniando come lo sport possa essere una fonte d'ispirazione capace di accendere valori come la solidarietà e la condivisione. Il loro percorso attraverserà l'Italia per connettere simbolicamente territori e comunità, fino a culminare nell'accensione del braciere olimpico: un momento carico di significato che segnerà ufficialmente l'apertura dei XXV Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Diventare Tedoforo significa vivere

un'esperienza unica per contribuire attivamente a un progetto collettivo che unisce le persone attraverso i valori dello sport. A conferma di quanto questo approccio sia sentito, un'indagine nazionale condotta da SWG e promossa da Coca-Cola[1] rivela un dato particolarmente significativo: per molti italiani, il ruolo dei Tedofori è percepito come una vera opportunità di partecipazione collettiva, capace di rendere i Giochi Olimpici un'esperienza davvero inclusiva. Il desiderio più diffuso è quello di vedere portare la Fiamma Olimpica da persone comuni con storie straordinarie o da giovani, simbolo di speran-

za per il futuro. Non manca, inoltre, la voglia di mettersi in gioco: tra i più appassionati, ben il 21% si dichiara pronto a candidarsi, considerandolo un momento da vivere con orgoglio e come la realizzazione di un sogno. "Il nostro sostegno al Viaggio della Fiamma Olimpica dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026 non è solo una tradizione che ci accompagna da oltre 30 anni: è parte integrante del nostro modo di interpretare il ruolo di Coca-Cola nella società. Crediamo nel potere dello sport come strumento di unione, ispirazione e cambiamento positivo. Attraverso questa iniziativa vogliamo coinvolgere le persone, i territori e le comunità in cui operiamo, in un'esperienza collettiva che valorizzi le storie individuali, i gesti di generosità, la forza stessa della comunità. I Tedofori non saranno semplici portatori della Torcia Olimpica, ma ambasciatori di valori fondamentali come il rispetto, la passione e l'inclusione. Afferma Luca Santandrea, General Manager Olympic and Paralympic Winter Games Milano Cortina 2026 di Coca-Cola.

ELEZIONI ENASARCO DAL 6 AL 16 GIUGNO

Un appuntamento importante per il futuro degli agenti e rappresentanti del commercio

CUNEO. Dal 6 al 16 giugno 2025 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo degli Organi Sociali della Fondazione Enasarco, ente di gestione della previdenza integrativa degli agenti e rappresentanti di commercio, per il quadriennio 2025-2029.

"Si tratta di un ap-



puntamento importante - interviene **Arcangelo Galante**, presidente del Sindacato Agenti e Rappresentanti di Commercio Fnaarc-Concommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - nel quale Fnaarc e Concommercio parteciperanno al confronto elettorale

con le liste "Cresciamo Uniti - Imprese" in rappresentanza delle ditte mandanti e "Cresciamo Uniti - Agenti" e degli agenti di commercio".

"Ci auguriamo - aggiunge Galante - che i devices di cui ciascuno di noi dispone possano essere un valido aiuto per il voto on line; se così non fosse, per l'intera durata del voto - dal 6 al 16 giugno 2025 - gli uffici delle Ascom territoriali (Cuneo, Alba, Bra, Carrù, Ceva, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano) saranno a disposizione con postazioni pc e personale apposito per agevolare il voto".

"Grazie al lavoro quotidiano svolto dalle Ascom territoriali - conclude Danilo Rinaudo, presidente Concommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - l'intera base associativa degli agenti e rappresentanti di commercio potrà garantire la più ampia partecipazione a questo importante momento di democrazia sindacale".

BAM: CAMBIO AL VERTICE

Giuseppe Garelli nuovo vicedirettore della Alpi Marittime

CARRÙ. Giuseppe Garelli è il nuovo Vicedirettore generale di BCC Alpi Marittime. L'incarico è stato formalizzato dal CdA dell'istituto di credito e sarà effettivo a partire dal 1° giugno 2025.

Giuseppe Garelli, formazione contabile, ha una lunga e solidissima esperienza in BCC Alpi Marittime, dove lavora dal 1998. Nel corso di oltre venticinque anni di carriera ha ricoperto mansioni nei principali ambiti della banca, fra i quali responsabile amministrativo e responsabile area amministrazione e finanza. Il nuovo Vicedirettore generale succede a **Maria Teresa Bisotto** che ha raggiunto l'età della pensione dopo oltre 15 anni di servizio in BCC Alpi Marittime, gli ultimi 6 dei quali con la qualifica di Vicedirettore generale.

Oggi l'istituto di credito carrucese, forte di 126 anni di storia alle spalle, è banca di riferimento di un vasto territorio attraverso un totale di 23 filiali di cui due sedi distaccate a Torino e Loano, coprendo un'area complessiva di 174 Comuni di "competenza": 129 in provincia di Cuneo, 22 in provincia di Torino e 23 in provincia di Savona. Il bilancio chiuso al 31/12/2024 ha certificato un utile netto di 29,3 milioni di euro e il CET1 (Common Equity Tier 1 ratio, cioè l'indicatore della solidità di una banca secondo i parametri BCE) è passato dal 23,0% registrato al 31 dicembre 2023 al

25,6% del 31 dicembre 2024.

«Un caloroso augurio di buon lavoro a Giuseppe Garelli, professionista di consolidata preparazione - ha detto il Presidente Domenico Massimino - . Una figura dalle ottime competenze con cui proseguire, e dove utile rinnovare, l'importante lavoro svolto dal predecessore Maria Teresa Bisotto che ringraziamo per l'impegno e il sostegno dimostrato in tutti questi anni alla banca».



Giuseppe Garelli con Maria Teresa Bisotto

CNA IMPRESE CUNEO

«Mettersi In Proprio» ti permette di sviluppare spirito imprenditoriale

Il Programma Mip-Mettersi in proprio della Regione Piemonte - finanziato dal PR FSE Plus 2021/2027 nell'ambito dei Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (compreso il trasferimento d'azienda) - nasce per promuovere lo spirito imprenditoriale in tutto il territorio regionale, attraverso servizi di accompagnamento dedicati a chi vuole mettersi in proprio. L'obiettivo è creare imprese consapevoli e sostenibili, che possano acquisire solidità e perdurare nel tempo garantendo uno sviluppo del territorio e creando occupazione. Il Programma MIP - Mettersi in proprio è attivo in Piemonte da oltre venti anni e offre agli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi, servizi di sostegno al lavoro autonomo

e alla creazione d'impresa, compreso il ricambio generazionale, attraverso percorsi di accompagnamento e assistenza specialistica, sia prima che dopo l'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale o professionale. Il Programma MIP si avvale di una rete di circa 400 professionisti tra tutor e figure specialistiche che, gratuitamente, operano presso sportelli distribuiti capillarmente su tutto il territorio regionale, tra i quali, un fiore all'occhiello, è rappresentato da quello della CNA CUNEO.

I servizi di consulenza si distinguono in accompagnamento ex-ante (misura 1) e consulenza ex-post (misura 2).

Il percorso di accompagnamento ex ante ha una durata massima di 45 ore e, attraverso

incontri specialistici e mirati con un tutor ed esperti di settore, consente di elaborare un business plan/piano di attività completo nelle sue diverse componenti essenziali.

I servizi ex-post, hanno una durata massima di 20 ore assicurano ai neo imprenditori e lavoratori autonomi un'azione di accompagnamento nei mesi successivi all'avvio della nuova attività, periodo in cui sovente devono essere prese decisioni strategiche per il consolidamento e lo sviluppo d'impresa. Ed infine c'è il contributo a rimborso delle spese sostenute (misura 3)

Trattasi di una sovvenzione a fondo perduto per il rimborso delle spese sostenute dalle nuove attività avviate con il supporto delle Misure 1 e 2 del programma MIP, per un

importo compreso tra 500 e 10.000 euro a copertura delle spese di:

- Comunicazione, pubblicità e marketing
- Iscrizione e/o costituzione dell'impresa
- Canoni di locazione dell'immobile
- Acquisto di attrezzature, macchinari e arredi strumentali.

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Coniuge a carico

Se il coniuge è a carico dell'altro, dichiarante, perché non supera il limite di legge pur avendo redditi da fabbricati e terreni, è esonerato dal fare la dichiarazione dei redditi?

«In queste circostanze bisogna verificare se ricorrono le condizioni di esonero dalla dichiarazione e se il coniuge è effettivamente a carico.

Chi possiede solo redditi da terreni e fabbricati (comprese abitazione principale e sue pertinenze) è esonerato dalla dichiarazione solo se questi redditi non superano la soglia di 500 euro. L'esonero non si applica se il contribuente deve restituire, in tutto o in parte, il trattamento integrativo oppure il bonus tredicesima.

Per quanto riguarda la condizione di familiare fiscalmente a carico, ricordiamo che il reddito complessivo non può essere superiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili (fanno eccezione i figli fino a 24 anni di età, per i quali il limite di reddito è elevato a 4mila euro). Nel limite di reddito di 2.840,51 euro (o 4.000 euro) per essere considerati fiscalmente a carico, vanno computate anche alcune tipologie di reddito che non sono comprese nel reddito complessivo come, ad esempio, eventuali redditi dei fabbricati assoggettati alla cedolare secca sulle locazioni, oppure il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile oppure in applicazione del regime forfetario.

Precisiamo che il coniuge (non legalmente ed effettivamente separato) ed i figli (indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito) possono essere considerati a carico anche se non conviventi con il contribuente o residenti all'estero».



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

CONFINDUSTRIA CUNEO

Alleanza tra aziende e Comuni del Saluzzese per generare valore e sviluppo

da Saluzzo

Dopo il confronto organizzato lo scorso autunno nella sede della Sedamyl per favorire il dialogo tra la nuova Amministrazione comunale di Saluzzo e le imprese del territorio, giovedì 29 maggio, nel convento di San Giovanni, si è tenuto un incontro tra Confindustria Cuneo e la Consulta dei Sindaci del Saluzzese.

L'appuntamento ha permesso di consolidare il percorso di collaborazione già avviato, approfondendo il ruolo che l'Unione degli industriali cuneesi può svolgere, con la propria struttura di esperti, a supporto dei Comuni sui temi più strategici: lavoro, economia, viabilità, sviluppo delle competenze e attrazione degli investimenti, ma anche partecipazione ai bandi e promozione della cultura.

Un dialogo molto apprezzato dai tanti amministratori presenti, che hanno evidenziato come **la qualità della vita nelle comunità locali sia fortemente legata alla presenza di imprese solide, capaci di fare rete e contribuire alla programmazione di iniziative comuni.**

«Siamo onorati di essere stati invitati dalla Consulta dei Sindaci del Saluzzese - ha dichiarato il presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna** -. Il nostro compito è quello di raccogliere le istanze del territorio e metterci a disposizione con competenze e professionalità». **Solo in quest'area Confindustria Cuneo rappresenta oltre 130 aziende, di praticamente tutti i settori, per un totale di quasi 8mila addetti e un fatturato aggregato di oltre 5 miliardi di euro, 1,2 miliardi dei quali derivanti dall'export.** «Sono numeri che parlano da soli - ha aggiunto Costamagna -. È fondamentale acquisire sempre più consapevolezza del valore che possiamo ancora generare



Giuliana Cirio, Franco Demaria e Mariano Costamagna

e della disponibilità concreta che Confindustria è pronta a offrire a favore delle imprese e, di conseguenza, dei cittadini». Il sindaco di Saluzzo, **Franco Demaria**, ha commentato: «I dati economici, come quelli sulla bassissima disoccupazione, ci confortano ma restano comunque ancora fragilità. Per questo il ruolo

di Confindustria Cuneo e Fondazione Industriali sarà fondamentale per dare risposte concrete». «Dobbiamo lavorare - ha aggiunto - per trattenere i nostri talenti, affrontare le criticità legate alla viabilità e ai servizi, dalla gestione dei rifiuti alla mobilità, fino ai consorzi irrigui. Ci auguriamo, ad esempio, che il nuovo ospedale del



Monviso rappresenti l'occasione per ripensare le infrastrutture strategiche. In tale scenario, la disponibilità degli industriali cuneesi a collaborare è un valore aggiunto: senza il contributo di aziende e fondazioni, la qualità della vita sarebbe certamente inferiore. È quindi importante trasformare tale collaborazione in una vera e propria programma-

zione condivisa». «Il nostro obiettivo - ha proseguito il direttore generale di Confindustria Cuneo, **Giuliana Cirio** - è creare un'alleanza forte tra privato e pubblico, basata su un linguaggio comune che metta al centro i temi cari agli imprenditori. La pubblica amministrazione si è evoluta molto ma ha bisogno del privato, così come il privato ricer-

Nel convento di San Giovanni, a Saluzzo, Confindustria Cuneo ha incontrato la Consulta dei Sindaci del territorio per rafforzare il dialogo sui temi strategici

ca la sinergia con il pubblico. Solo insieme possiamo costruire benessere, attrarre manodopera e competenze, affrontare le crisi aziendali, investire in infrastrutture. Mettiamo quindi a disposizione degli enti locali i nostri esperti per il supporto tecnico e normativo, ma anche strumenti di comunicazione. Attraverso reti di imprese specifiche, stiamo inoltre attivando collaborazioni su bandi, cultura e sport. E c'è la Fondazione Industriali, pronta a fare la propria parte, ad esempio con percorsi per l'inserimento lavorativo di soggetti più deboli, come i migranti e i detenuti, offrendo loro oppor-

tunità e restituendo valore sociale». Il vicedirettore di Confindustria Cuneo, **Mauro Danna**, ha sottolineato come la collaborazione pubblico-privato sia strategica anche per la valorizzazione dei territori montani, dove in questo momento si aprono nuove opportunità grazie al nuovo bando neve, introdotto dalla Regione Piemonte. L'incontro si è chiuso con l'impegno comune a proseguire lungo il percorso intrapreso, nella consapevolezza che la sinergia tra istituzioni e sistema produttivo rappresenta la chiave per generare valore e sviluppo duraturo.

IL 10 GIUGNO ASSEMBLEA ANNUALE DI CONFINDUSTRIA CUNEO

Focus su: «Frontiere: storie di imprese senza confini»

Il 10 giugno Stefano Buono, Angelo Gaja ed Emma Marcegaglia conddivideranno la loro visione sul futuro dello sviluppo industriale, tra sostenibilità, territorio e mercati globali



Martedì 10 giugno, alle ore 10.30, presso il Centro incontri della Provincia di Cuneo (corso Dante 41), si terrà l'assemblea annuale di Confindustria Cuneo dal titolo "Frontiere: storie di imprese senza confini". L'incontro sarà aperto dalla relazione del presidente di Confindustria Cuneo, Mariano Costamagna, a seguire, Giuliana Cirio, direttore generale di Confindustria Cuneo, introdurrà tre importanti talk che avranno come protagonisti esponenti di primo piano del mondo imprenditoriale e dell'informazione. Stefano Buono, fondatore e Ceo di Newcleo, dialogherà con Luca Telese, giornalista di La7 e direttore del quotidiano Il Centro, sul tema dell'innovazione energetica. Angelo Gaja, imprenditore di riferimento internazionale del settore vitivinicolo, sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Andrea Malaguti, in un confronto sul valore del territorio nei mercati globali. Emma Marcegaglia, presidente di Marcegaglia Holding, già numero

uno di Confindustria nazionale, si confronterà con Maria Latella (Gruppo 24 Ore) su globalizzazione e competitività industriale. Al termine, festa nel Parco Amilcare Merlo, presso la sede di Confindustria Cuneo (via Vittorio Bersezio 9).

L'assemblea pubblica è su invito. Per informazioni scrivere all'indirizzo di posta elettronica assemblea@confindustria-cuneo.it oppure telefonare allo 0171 455 455. L'evento è sostenuto dai main sponsor: Abitare, Egea-Gruppo Iren, Gino Spa, Idrocentro, Inte-

sa Sanpaolo, Ironika, Lpm, Michelin, Miroglio Group, Umana, Unimetal; dagli sponsor: Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx, Cidimu, Egg-servizi per l'impresa, Gaudino, Italgel, Studio Leonardo, Libellula, Noleggio Massucco T, Merlo, Nibo, Tesisquare, Università San Raffaele-Università Mercatorum-Università Pegaso (Polo Scolastico Europeo), Westport Fuel Systems; dagli sponsor tecnici: Caffè Excelsior, Gruppo Chiola, Db sound, Delizie Bakery, Acqua Eva, Icarus Group, Roberto Sarotto, Sansilvestro, Terre del Barolo, Valgrana, Villadoria.

CERTIFICAZIONI PER LA COMPETITIVITÀ E LA SOSTENIBILITÀ

Dalla Regione 8 milioni di euro alle pmi piemontesi



TORINO. La Giunta regionale, su proposta degli assessori alle Attività produttive Andrea Tronzano e all'Ambiente e Innovazione Matteo Marnati, ha approvato la nuova misura **"Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità"**. Con una dotazione di 8 milioni di euro la misura intende sostenere le **micro, piccole e medie imprese piemontesi** che intendano dotarsi di certificazioni volontarie in ambito tecnologico, ambientale e di innovazione sostenibile, riconosciute quali strumenti chiave per aumentare la competitività e facilitare l'accesso ai mercati nazionali e internazionali. Il contributo è concesso a fondo perduto e copre tra il 50% e il 70% delle spese ammissibili, con un importo massimo di 100.000 euro per impre-

sa. Le spese potranno riguardare consulenze, formazione, acquisto di beni e servizi strettamente legati al processo di cer-

tificazione. «Con questa misura - dichiara l'assessore **Tronzano** - vogliamo aiutare le nostre imprese a com-

piere un salto di qualità. Le certificazioni non obbligatorie rappresentano oggi un vantaggio competitivo fondamentale

per operare nei mercati globali, soprattutto se orientate alla sostenibilità e all'innovazione. La Regione continua a investire su uno sviluppo industriale che unisce crescita e responsabilità ambientale, supportando concretamente le PMI che scelgono di innovare». «Prosegue l'impegno della Regione Piemonte per sostenere le piccole e medie imprese, che sono fondamentali per l'economia del nostro territorio - afferma l'assessore **Marnati** - Con questa misura contribuiamo ad ab-

battere i costi di questi certificati in ambito tecnologico, ambientale e di innovazione sostenibile, per rafforzare e aumentare l'accesso e la competitività sui mercati, anche internazionali, per sostenere le esportazioni». Inserita nell'azione "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale" del Fesr 2021-2027 con l'obiettivo di rafforzare la crescita sostenibile delle pmi piemontesi, la misura si rivolge in particolare a imprese attive in settori ad alta tecnologia e forte contenuto innovativo. Tra i più interessati figurano: l'aerospazio, dove sono richieste certificazioni specifiche per entrare nelle filiere dei grandi player; la microelettronica e i semiconduttori, in cui le certificazioni di qualità, sicurezza informatica e ambien-

tali sono fondamentali per operare a livello internazionale; la mecatronica e l'automazione industriale, che necessitano di standard tecnici per l'accesso a mercati regolamentati e la conformità ai protocolli Industria 4.0; e infine le imprese che operano nel campo delle tecnologie verdi, dell'economia circolare e dei materiali avanzati, che possono ottenere un vantaggio competitivo attraverso certificazioni ambientali e di processo. Potranno accedere le imprese con sede operativa in Piemonte e almeno un bilancio approvato. I contributi rientrano nel regime "de minimis" e saranno assegnati secondo criteri di priorità legati anche alla dimensione aziendale e al possesso di specifici requisiti, come verrà indicato nel bando di prossima pubblicazione.

FIVA CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO AI VERTICI DELLA FEDERAZIONE DEGLI AMBULANTI PIEMONTESI

Battista Marolo di Alba, presidente e Gualtiero Chiaramello di Cuneo, vicepresidente

da Torino

Fiva Confcommercio della provincia di Cuneo ai vertici della federazione degli ambulanti piemontesi, presidente Battista Marolo di Alba, vice Gualtiero Chiaramello di Cuneo

Chiaramello, Fiva, "importante riconoscimento per la Granda, frutto del lavoro svolto quotidianamente a favore del settore del commercio ambulante e su aree pubbliche

Convocato per il 29 maggio 2025, si è svolta la riunione il Consiglio direttivo che riunisce presidenti dei sindacati degli ambulanti e venditori su aree pubbliche delle province subalpine di Fiva aderente a Confcommercio.

Confermato alla presidenza

Battista Marolo di Alba, vice vicario Gualtiero Chiaramello e vice Alessandro Loqui, presidente Fiva Vercelli.

Presidenza e direttivo hanno il compito di coordinare le sedi provinciali e locali nel momento non semplice per il commercio ambulante, anche a causa delle difficoltà legate alla direttiva europea "Bolkenstein".

"Ringrazio i colleghi - interviene **Battista Marolo**, presidente Fiva-Confcommercio Piemonte, per la fiducia



Un importante riconoscimento per la Granda che si trova a gestire sul territorio regionale la categoria degli ambulanti in un momento non facile

ripostami, con l'impegno di lavorare per la valorizzazione del comparto".

Apprezzamenti sono andati alla segreteria regionale, in capo all'Aca, per la gestione in stretta collaborazione con Confcommercio Piemonte.

"La mia conferma - precisa **Gualtiero Chiaramello**, presidente Fiva-Confcommercio della provincia di

Cuneo - è un'importante riconoscimento per l'attività svolta dal sindacato insieme ai colleghi del direttivo della Granda".

"La categoria - conclude Chiaramello - sta attraversando anni di crisi, anche a causa dell'incertezza negli investimenti dovuta dalla variazione temporale della validità delle licenze".

COLDIRETTI CUNEO

Dazi: stop guerra commerciale, più scambi UE-USA ma nel rispetto delle regole

"Il dialogo tra Unione europea e Stati Uniti è oggi più che mai strategico per garantire sicurezza e prosperità a famiglie e imprese su entrambe le sponde dell'Atlantico. È fondamentale sviluppare una strategia congiunta che favorisca l'aumento dell'interscambio, tutelando allo stesso tempo la salute dei cittadini e il lavoro degli agricoltori. In questo contesto l'annunciato tavolo tecnico USA-Italia rappresenta un concreto strumento". È il commento di Coldiretti Cuneo in occasione dell'incontro tra il Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida e la Segretaria all'Agricoltura statunitense Brooke Rollins.

Le esportazioni dalla provincia di Cuneo verso gli Stati Uniti valgono quasi 708 milioni di euro, secondo l'elaborazione della Camera di Commercio sui dati Istat riferiti al 2024, con un trend in crescita del 3,5% rispetto all'anno precedente; gli USA si confermano il primo mercato extra-UE dell'export cuneese, il quarto in assoluto dopo Francia, Germania e Spagna. Il rischio di pesanti ripercussioni in caso di guerra commerciale fra USA e UE è significativo in particolare per l'agroalimentare - evidenzia Coldiretti Cuneo - considerato che oltre la metà dei volumi cuneesi diretti oltre Oceano sia costituito da cibi, bevande e prodotti agricoli.

"È fondamentale tornare a costruire solide relazioni tra Unione europea e Stati Uniti - sostiene Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo - per dare sicurezza alle famiglie e alle imprese. Le guerre commerciali non fanno che danneggiare i popoli, alimentando incertezza e instabilità. Per questo riteniamo strategico tornare a fare un lavoro



Le esportazioni cuneesi verso gli Stati Uniti, primo mercato extra-UE, valgono quasi 708 milioni di euro. È strategico rafforzare il dialogo tra UE e USA

congiunto anche in sede ONU per promuovere un nuovo modello alimentare globale che rimetta al centro la salute dei cittadini. Tutto ciò deve avvenire nel rispetto della reciprocità, perché non accetteremo mai compromessi al ribasso". "Bisogna puntare a ridurre le barriere commerciali, sempre nel rispetto dei rigidi standard di sicurezza alimentare europei. Bene, quindi, favorire l'internazionalizzazione delle nostre imprese in USA, ma deve essere chiaro che siamo, ovviamente, contrari ad investimenti di prodotti Italian sounding o alla riduzione delle tutele delle nostre indicazioni geografiche in qualsiasi mercato di Paese terzo" evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

COLDIRETTI - CONSULTA VITIVINICOLA REGIONALE

Vino: verrà costituito il comitato promotore per l’IGT

La Consulta vitivinicola regionale della Coldiretti si è riunita nei giorni scorsi con l'obiettivo di focalizzarsi sul percorso per l'ottenimento dell'Indicazione Geografica Tipica (IGT) per i vini e per ribadire alcune posizioni cristalline sui prodotti dealcolati.

“Si costituirà un comitato promotore per l’IGT – spiega **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo – e si continua l’interlocuzione con i Consorzi dei vari territori così da poter portare avanti l’iter necessario al fine di ottenere un ulteriore strumento che può essere d’aiuto per le nostre imprese e per la loro promozione sui mercati”.

In un’importante riunione la Consulta ha ribadito la propria posizione sui prodotti dealcolati: è fondamentale distinguerli chiaramente dai vini

Durante la Consulta, è stata ribadita in modo chiaro la posizione Coldiretti sui prodotti dealcolati: “Non siamo contrari tout court, ma è fondamentale e doveroso – ricorda il Presidente Nada – far chiarezza in termini di identità e di differenze, già a partire dalla definizione. Sicuramente il mercato ha dei nuovi orientamenti a cui è necessario guardare, ma vanno fatte le giuste distinzioni per

non far perdere la storicità dei nostri vitigni e tutto il lavoro fatto sul territorio con le denominazioni d’origine”.

L’IGT andrebbe ad aggiungersi alle denominazioni d’origine già presenti, valorizzando per esempio i vitigni resistenti, come i Piwi, che non rientrano in nessuna denominazione di origine e che, finalmente, troverebbero il giusto riconoscimento



to che ancora non hanno.

“L’introduzione dell’IGT colmerebbe il vuoto oggi esistente tra i vini da ta-

monizzazione” conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Francesco Goffredo**

da Cuneo e Fossano

Oltre 250 cerealicoltori alle giornate di prove varietali in campo a Fossano e Cuneo. Coldiretti punta sulla filiera Gran Piemonte: giusta remunerazione agli agricoltori e completa tracciabilità ai consumatori.

Nonostante le preoccupazioni legate alle conseguenze degli sfasamenti climatici, sono complessivamente positivi i segnali che arrivano dalla campagna 2024/2025 per il grano. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo a margine delle giornate di prove varietali che ogni anno, da oltre trent’anni, propone ai cerealicoltori per presentare le soluzioni in campo capaci di valorizzare al meglio le produzioni di grano cuneese.

I tecnici Coldiretti, che nel corso dell’annata agraria accompagnano **le imprese con consulenze mirate, hanno presentato ad oltre 250 cerealicoltori i “campi sperimentali”**, veri e propri cataloghi delle principali varietà di frumento tenero presenti sul mercato, testate parallelamente alle medesime condizioni agronomiche. Coldiretti Cuneo ha organizzato le giornate a Fossano, in frazione Cussanio, e a Cuneo, in partnership con Consorzio Agrario del Nord-Ovest, DI-SAFA dell’Università degli Studi di Torino e Istituto Umberto I di Alba - Sezione di Cussanio.

Nonostante l’annata sfavorevole dal punto di vista meteorologico – evidenziano i tecnici Coldiretti – ci sono buone prospettive di qualità per il grano tenero cuneese; l’auspicio è che, alla pioggia di questi mesi, non segua un periodo di temperature troppo elevate e siccità.

“Rimane l’incognita prezzo,



per cui, per far fronte alle oscillazioni di mercato e tutelare gli agricoltori, puntiamo sui contratti di filiera, capaci di valorizzare le produzioni locali di grano e offrire completa tracciabilità ai consumatori, sempre più attenti alla provenienza degli ingredienti” sottolinea il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**, che ricorda: “Proseguiamo il progetto di filiera Gran Piemonte, in collaborazione con il Consorzio Agrario del Nord-Ovest, che garantisce una sempre più positiva remunerazione agli agricoltori”.

La filiera Gran Piemonte –

spiega Coldiretti Cuneo – coinvolge nella Granda circa 5.000 ettari di superficie per produrre, nel rispetto dell’ambiente e della biodiversità, grano tenero che dà origine a farine di altissima qualità.

“Risultati in crescita che migliorano di anno in anno e che garantiscono alle nostre imprese una positiva remunerazione. L’invito che rivolgiamo alle agroindustrie virtuose del territorio è di utilizzare sempre di più grano locale per prodotti da forno veramente Made in Cuneo” conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Francesco Goffredo**

COLDIRETTI CUNEO - PREVISIONI RACCOLTA CEREALI

Grano: è attesa una buona qualità
Avanti con «Gran Piemonte»

Oltre 250 cerealicoltori alle giornate di prove varietali in campo a Fossano e Cuneo. Coldiretti punta sulla filiera Gran Piemonte: giusta remunerazione agli agricoltori e completa tracciabilità ai consumatori

CIA CUNEO SU INCONTRO ORGANIZZATO DA AGRITECH AGRION

«Importante investire in ricerca e formazione per comprendere le potenzialità dei nuovi strumenti di lavoro»

«Chiunque assista alla presentazione delle tecnologie e dei macchinari agricoli più innovativi, in questo caso per il vigneto, non può che giungere alla conclusione che è la ricerca la chiave di volta per lo sviluppo dell’agricoltura. Non c’è altra strada. In Piemonte, la Fondazione Agrion ha le potenzialità per agire, mantenendo il controllo in mani pubbliche, altrimenti tutto finirà per essere gestito dai privati, che legittimamente pensano al proprio tornaconto, prima che al bene comune».

Così il presidente provinciale di Cia Cuneo, **Claudio Conterno**, presente alla giornata sulle nuove tecnologie dei vigneti organizzata dalla Fondazione Agrion al Centro sperimentale per la viticoltura di Carpeneto.

«Abbiamo chiesto alla Regione il coraggio di investire. Ci vogliono soldi, molti soldi – continua Conterno –, come in Veneto e in Trentino. Non è facile, ma bisogna trovarli. Dobbiamo avere la forza di chiamare a raccolta in Piemonte i migliori ricercatori del settore e farli lavorare sulle soluzioni che servono alla nostra agricoltura, siamo in grave ritardo. La prima emergenza, rimane l’acqua. Passata la siccità del 2022, ora che piove non se ne parla più. Bisogna realizzare un sistema di invasi, per noi meglio una rete di tanti piccoli invasi, ma in Italia mancano linee guida sulla progettazione e occorrono almeno sette anni per ottenere le autorizzazioni a costruirli. Affidiamoci agli ingegneri che lavorano ai sistemi irrigui in Marocco e Israele, dove la tecnologia su questo fronte ha compiuto passi da gigante. Non c’è più tempo, è in gioco la nostra sopravvivenza».

Insieme al presidente Conterno, ha partecipato all’evento alessandrino anche il responsabile provinciale del Settore Tecnico di Cia Cuneo, **Maurizio Ribotta**: «Mentre la tecnologia va avanti – osserva Ribotta –, è fondamentale far procedere di pari passo la formazione degli operatori in campo, altrimenti le nuove attrezzature finiranno per rappresentare un costo in più, prima che un beneficio per le aziende che non ne hanno compreso appieno le potenzialità. Quello che si è visto oggi alla Tenuta Cannona rappresenta il futuro: droni, autopilotati, mezzi robotizzati... Nella maggior parte dei casi, siamo a livelli di sperimentazione e non ancora di applicazione su larga scala. Ma la strada è segnata e gli agricoltori devono essere formati a recepire le novità».

Dello stesso avviso l’esperto di macchine agricole **Michele Musso**: «Da una parte – dice Musso –, per i ricercatori c’è l’esigenza di adattare le nuove tecnologie alle necessità delle lavorazioni in campo, in modo funzionale a tutte le coltivazioni, sia arboree che estensive. Dall’altra, il primo investimento nel presente delle aziende agricole deve riguardare l’aggiornamento professionale, senza il quale si finisce per navigare a vista, rischiando di perdere l’orizzonte del progresso».

CONFRAGRICOLTURA CUNEO

Domanda PAC 2025 «A pagare disservizi non siano agricoltori e CAA»

CUNEO. La macchina amministrativa legata alla presentazione delle domande per la Politica Agricola Comune 2025 è in seria difficoltà. A denunciarlo è Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte, in una nuova lettera indirizzata alle massime cariche regionali dell’Agricoltura in cui illustra i problemi che i Centri di Assistenza Agricola (CAA) stanno riscontrando da settimane nella presentazione delle istanze di aiuto e di premio sul I e II pilastro della PAC. Le difficoltà sono legate, principalmente, all’applicazione della “Carta dei suoli” fornita da AGEA e obbligatoria per la validazione dei fascicoli aziendali.

“Questo strumento è stato reso disponibile agli uffici solo da metà aprile e da allora i nostri operatori hanno dovuto riaggiornare i fascicoli, attivando, allo

stesso tempo, una serie di cautele laddove le eventuali discrepanze di superfici e colture possano causare problemi alle aziende agricole, come, per esempio, nel comparto viticolo – spiega **Enrico Allasia** –. Per i fascicoli già validati, inoltre, i nostri operatori hanno dovuto e stanno tuttora continuando a rifare il lavoro, tenendo conto della novità. Risultato? Ad oggi, con la data per la presentazione delle domande fissata al 16 giugno, solo il 25-26% dei piani culturali grafici sono stati consolidati, contro il 70-75% dell’anno precedente nello stesso periodo. Il tutto porterà a ritardi negli account e nei saldi di pagamento dei premi”.

Le novità del sistema, seppur concepite per migliorare l’efficienza e la precisione, stanno invece paralizzando il sistema informatico e amministrativo a cau-

sa delle continue anomalie tecniche, costringendo gli uffici a riconvocare le aziende agricole, con evidenti perdite di tempo e risorse. E le ricadute non sono solo sulla PAC, ma anche su certificazioni Bio, SQNPI e sui Quaderni di Campagna.

Ad avviso di Confagricoltura, anche la necessaria proroga della scadenza del 16 giugno non è che un tentativo di prendere altro tempo, auspicando che si riesca a risolvere questa situazione: “Quando tutto funziona



L’associazione di categoria lancia l’allarme per le numerose difficoltà tecniche e burocratiche riscontrate nel sistema

rà regolarmente allora avrà senso parlare di scadenze, ma attualmente le difficoltà sono tali per cui la questione non è solo di dilatare i tempi per la presentazione – conclude Allasia –. Chiediamo, quindi, che la Regione si attivi immediatamente presso le sedi istituzionali competenti, anche in collaborazione con altre Regioni, affinché a pagare il prezzo di questi disservizi tecnici e burocratici non siano gli agricoltori”.

“La questione è di sistema – puntualizza il direttore di Confagricoltura Cuneo, **Roberto Abellonio** –. Tutti gli anni, a livello nazionale, si modifica l’approccio alla domanda PAC per rincorrere una soluzione che non è mai quella giusta, con la conseguenza che ad essere penalizzati sono le aziende agricole e i nostri operatori su cui gravano sempre nuovi oneri burocratici. Anche questa volta, dunque, i disservizi del sistema e gli oneri conseguenti ricadranno sulle spalle degli operatori del comparto primario?”

Cultura

IL VICEDIRETTORE DEL MENSILE «ANDERSEN» PARLERÀ DELLA LIBERTÀ PER IMMAGINI

Walter Fochesato a Mondovì per il Festival Funamboli

Il Festival Funamboli prosegue nel suo viaggio attraverso i concetti di “Libertà&Liberazione”. La tematica del 2025, ispirata alla fine della Seconda guerra mondiale e alla liberazione del nazifascismo, ha fino a ora affrontato le libertà declinate attraverso la spiritualità, il giornalismo, il cinema e la libertà di essere sé stessi. Giovedì 12 giugno alle ore 20.45 presso il Museo del

la Ceramica si terrà l'incontro dedicato alla libertà per immagini con Walter Fochesato. Studioso di letteratura per l'infanzia e storia dell'illustrazione, Fochesato è vicedirettore del mensile Andersen. Ha insegnato a Scienze della Formazione all'Università di Genova e Storia dell'Illustrazione all'Accademia di Belle Arti di Macerata. È fra i docenti dei master Ars in Fabula a

Macerata e Professioni e prodotti dell'editoria all'Università di Pavia. Fra i lavori più recenti: Il gioco della guerra. L'infanzia nelle cartoline del primo conflitto mondiale; Le pubblicità di Natale; Il campanile scocca la mezzanotte santa; Gioielli su carta; Raccontare la guerra; Emanuele Luzzati. Natali a colori. Antologia del centenario (tutti per Interlinea); con Pino Boero A

foa du Bestentu. Fiabe liguri (Chinaski) e L'alfabeto di Gianni dedicato a Rodari (Coccole Books). Walter Fochesato è inoltre presidente del concorso internazionale Silent Book Contest e membro di diverse giurie. Nel 2025 ha fatto parte della giuria del Premio Illustratori della Fiera del Libro di Bologna. La sua presenza nel festival porterà al pubblico l'esperienza della narra-

zione attraverso l'espressione artistica dell'illustrazione, in un linguaggio che non è assolutamente riservato al mondo dell'infanzia, ma che anzi può spaziare su ogni tematica, rendendo chiara, avvincente e semplice la spiegazione di ciò che può apparire ostico o farci paura. L'evento sancisce la collaborazione con l'associazione culturale Illustra, grande realtà monregale-



se dedicata proprio al mondo dell'illustrazione e presieduta dall'illustratore Marco Somà. Il festival è realizzato con il patrocinio del Comune di Mondovì e in collaborazione con Libreria Confabula, Associazione Italiana Cultura Classica - sezione di Cuneo, ANPI

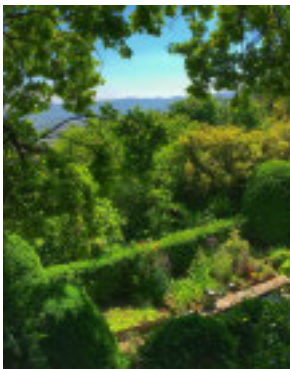
Mondovì, associazione culturale Illustrada, Parrocchie Duomo e Carasone, Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì e Casa do Menor Italia. Iscrizioni su Eventbrite oppure alla mail asscspigolatori@gmail.com.

DOMENICA 8 GIUGNO TRA LIBRI E GIARDINI

Doppio appuntamento a Revello: natura e cultura si incontrano

Doppio appuntamento a Revello in programma domenica 8 giugno: in mattinata visita guidata del giardino privato dell'architetto Paolo Pejrone, nel pomeriggio presentazione del libro “Per i monti e per le valli. Spirito d'estate”. Le attività sono gratuite e organizzate dalla società cooperativa Itur, responsabile del programma escursionistico e delle attività di educazione ambientale promossi dal Parco del Monviso: è possibile partecipare anche soltanto ad una delle due proposte, ma è comunque necessario prenotare dal sito www.parcomonviso.eu entro le ore 12.00 del giorno precedente.

La visita al giardino del Bramafam, così si chiama il giardino dell'architetto Pejrone poiché si sviluppa in parte sulle



vestigia dell'antico Forte del Bramafam che presidiava dall'alto Revello, si svolge in due turni di visita alle ore 9 e alle ore 11: entrambi hanno durata di un'ora e mezza circa e sono disponibili dieci posti per ciascun turno. Con l'accompagnamento della guida i visitatori potranno percorrere i viali del giardino privato, godendo delle bellissime fioriture di questo periodo, fino allo

storico forte esagonale e attraverso una suggestiva e rigogliosa foresta di bamboo. Il giardino è una vera e propria “officina botanica”, dove il celebre paesaggista ha sperimentato nel corso di più di trent'anni soluzioni e composizioni naturalistiche. Sono consigliate scarpe da trekking e bastoncini perché il percorso presenta alcune pendenze e, a seconda delle condizioni meteo del periodo, è possibile incontrare fango sul percorso. L'attività si svolge in collaborazione con l'associazione ASAR e il Comune di Revello. Il ritrovo per la visita è presso il Campanile delle Ore (via Salita alla Maddalena 12).

Nel pomeriggio, alle ore 15.00, il Museo naturalistico del fiume Po (piazza Denina 5) ospita una chiacchierata informale

con Angela Grosso, autrice di uno dei racconti del volume “Per i monti e per le valli. Spirito d'esta-

te” curato da Riccardo Marchina e edito da Neos Edizioni. Di recente pubblicazione, contie-

ne diciassette racconti che preparano alla stagione estiva tra luoghi celebri e altri meno noti e che accompagnano i lettori in un coinvolgente viaggio letterario tra montagne, colline, valli. La presentazione dura due ore circa ed è organizzata in collaborazione con lo Spazio culturale piemontese di Saluzzo. Angela Delgrosso, saluz-

zese di nascita, è laureata in matematica, ex astronoma, insegnante e imprenditrice. Attualmente pensionata, negli ultimi cinque anni si è dedicata, nel tempo libero, a ricerche storiche e genealogiche che sono confluite tra l'altro nella stesura del romanzo storico “Dal Rosa al Viso. Una saga familiare nell'Italia risorgimentale”.

A MARTINIANA PO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVANNI NETU BORGNA

GrandArte presenta la mostra «PROFUNDUM - ORIZZONTI DEL SACRO»

La mostra “PROFUNDUM - ORIZZONTI DEL SACRO” si presenta al pubblico come il terzo evento organizzato da grandArte nell'ambito della rassegna “OMG - grandArte 2025-2026 - I confini del sacro” che proporrà una serie rappresentativa di altre esposizioni d'arte in numerose località dell'intera provincia nel corso degli anni 2025-2026. Dopo la precedente edizione di HELP, Humanity, Ecology, Liberty, PoliGcs, tenutasi nel 2022, si è voluto concentrare l'attenzione su temi e considerazioni più specificamente rivolti all'ambito della spiritualità, intesa nel senso più ampio del termine, nonostante i tempi odierni dominati dalla secolarizzazione e da una conseguente e diffusa indifferenza verso le questioni che investono il mondo dell'interiorità, del rapporto con il divino e più in generale di tutto ciò che costituisce la dimensione del trascendente. “Vediamo di restare in ascolto sempre, fino all'ultimo”, scrive Sergio Givone quasi alla fine del suo saggio intitolato La ragionevole speranza. Come i filosofi hanno pensato l'aldilà (Solferino, 2025). Ed è quanto si cercherà di attuare con la nuova serie di mostre di grandArte 2025-2026: dare voce agli artisti che parteciperanno con le loro meditazioni in forma di immagini elaborate attraverso le più diverse tecniche espressive (dalla pittura alla fotografia e dalla scultura alle installazioni oggettuali). La

rassegna “OMG - grandArte 2025-2026 - I confini del Sacro” ha il sostegno di Fondazione Crc. La mostra Profundum è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Giovanni “Netu” Borgna e grazie al Comune di Martiniana Po.

In questa sede viene esposta una serie di dipinti a tecnica mista, tempera, acrilico e inchiostri, su carta e su tela, di grande e piccolo formato, che hanno come protagonista il fascino e il mistero degli orizzonti del mare e delle sue profondità. Nel percorso espositivo, allestito in collaborazione con Luca, figlio dell'artista, è presente anche un video sull'opera di Bruno Giuliano realizzato con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale dall'artista Ugo Giletta. I dipinti di Giuliano sorprendono l'osservatore per le infinite varietà luminose e cromatiche. Sono raffigurati mari calmi e in burrasca, cieli tersi ma più spesso solcati da nubi incombenti che trasmettono la sensazione del movimento, dell'energia sprigionata dalle forze della natura. Opere che rappresentano la continua evoluzione e curiosità dell'artista mantese, capace di prendere la mosse da una pittura prettamente figurativa per approdare a esiti informali e gestuali, giungendo a una personale sintesi degli studi che ha condotto guardando a Rembrandt, Turner, Rothko fino alla scuola di Zao Wou-Ki. Bruno Giuliano ci invita a salpare con lui, na-



vigando e osservando gli orizzonti di un mare misterioso e cangiante. Verso quello spazio infinito e indefinito che divide la terra dal cielo, verso orizzonti del sacro... (dal testo critico di Franco Giletta). Bruno Giuliano è nato a Saluzzo nel 1958. Laureato in Pittura e Design all'Accademia di Belle arti di Cuneo, dove attualmente insegna, sperimenta da sempre varie tecniche e materiali: dal disegno all'incisione, dalla pittura ad acrilico a quella a olio su tela e tavola. Ha esposto in mostre personali e collettive in Piemonte e in varie regioni d'Italia. Tra i premi si segnalano il 1° classificato per la Grafica al Premio Matteo Olivero di Saluzzo, il 1° Premio Internazionale dell'Associazione Italiana Progettisti di Interni a Milano. Nella mostra personale organizzata da grandArte nel 2023 nel Palazzo Samone di Cuneo ha esposto una serie di opere realizzate con l'ausilio della fiamma su tavole di legno.

CON LO SPETTACOLO «DA ZERO A 100»

La band Corrado Leone and Friends ospite a Pianfei

La grande musica italiana è pronta a tornare in scena presso il Palatenda di Pianfei domenica 8 giugno alle ore 21.00. La band Corrado Leone and Friends proporrà infatti, su invito della Pro loco, lo spettacolo “Da Zero a Cento - Le più belle canzoni dei cantautori italiani”. Dopo i successi riscossi nei teatri di Mondovì e Villanova Mondovì la band, per l'appunto villanovese, è pronta a spostarsi verso il cuneese per portare questo show in una nuova tappa.

Da Renato Zero, a cui è ispirato il titolo, a Francesco De Gregori, da Faber a Fausto Leali, passando per i cantautori più spiccatamente rock, quali Ligabue e Vasco Rossi, i musicisti della Corrado Leone and Friends portano sul palco alcuni dei brani più amati del repertorio della musica italiana. Cinquant'anni di storia del cantautorato scorrono uno dopo l'al-



tro in questo concerto capace di emozionare, coinvolgere, divertire e indubbiamente far cantare. Le parole e le note ormai entrate nel background collettivo di tutti noi risuonano tra le file di pubblico e ci fanno sentire più uniti che mai, nel segno della musica.

“Siamo molto felici di questo invito e di poter così portare il nostro spettacolo in una nuova località.” Dichiarano i membri della band. “Esibirsi, entrare in contatto col pub-

blico, è ciò che più amiamo, ciò che dà un senso a quello che facciamo, e vedere che questi brani riescono ancora ad appassionare con calore e affetto emoziona in primo luogo noi stessi.” Appuntamento quindi per l'8 giugno alle ore 21.00. Per maggiori informazioni chiamare la Pro loco di Pianfei al numero 366/8719215.



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

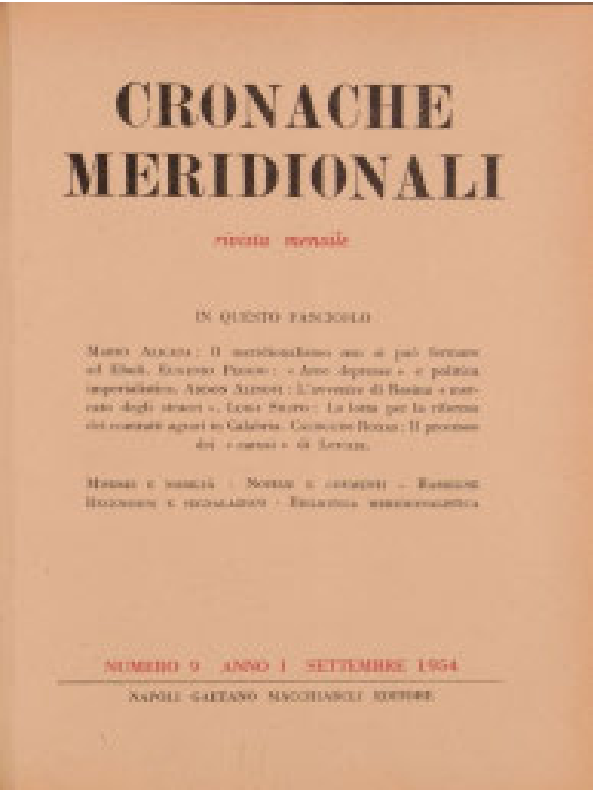
Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

207a puntata

Nel giugno del 1944, subito dopo l'ingresso degli anglo-americani in Roma, Alicata entra nella prima giunta del Comune formata dal CLN, lavorando nella redazione de “l'Unità” (tra l'altro, era stato lui a scrivere, sul quotidiano comunista del 30 marzo, il comunicato della rivendicazione da parte dei GAP dell'attentato di Via Rasella). Si inizia la carriera politica del Nostro. Nel 1946 viene eletto consigliere comunale a Napoli, per le liste del Blocco Popolare; dirige con Giorgio Amendola il settimanale comunista “La Voce del Mezzogiorno” e, alle elezioni del 18 aprile 1948, è eletto deputato nella circoscrizione Napoli-Caserta. Sarà parlamentare nel corso di quattro consecutive legislature. Nominato segretario regionale del Partito Comunista in Calabria, diviene membro del Comitato Centrale del PCI. Viene riconfermato deputato alle elezioni del 1953 ed in quelle del 1958 per la circo-

scrizione Catanzaro-Cosenza-Reggio Calabria; dal 1953 era stato anche sindaco di Melissa (allora in provincia di Catanzaro, dal 1992 inserita in quella di Crotone). L'impegno nella Questione Meridionale lo trova collaboratore alla rivista mensile “Cronache meridionali”, fondata all'inizio del 1954 da Amendola, sotto la guida di Palmiro Togliatti. Gli articoli saranno redatti da militanti appartenenti alla dirigenza del PCI: con Mario Alicata, troviamo Gerardo Chiaromonte, Giorgio Napolitano, Rosario Villari, Napoleone Colajanni, Emilio Sereni, Giorgio Formigini... Nel 1955 è chiamato a dirigere la Commissione Culturale del Partito, incarico che manterrà sino al 1963. Nell'ambito di tali funzioni, Alicata prospetta un'opera di diffusione dell'idea marxista indicando gli strumenti necessari a realizzarla. Egli intende, pertanto, che sia svolta un'azione politica che riguardi, in primis, la riforma della scuola, con istruzione obbligatoria e gratuita fino ai

14 anni. Nel novembre del 1955, Alicata propone al Comitato Centrale del Partito il problema della riforma scolastica, auspicando che esso divenga un punto chiave della lotta politica “acquistando così di conseguenza una aperta impronta di classe”. All'interno di tale progetto si esige, ovviamente, che i contenuti dell'insegnamento siano conformi alla sostanza “democratica” delle linee programmatiche, allo scopo di giungere, insieme alla “realizzazione del principio della scuola dell'obbligo”, ad una riforma, all'interno della quale tutte le questioni che riguardano “strutture organizzative e contenuto dell'insegnamento, condizione degli insegnanti e loro formazione professionale, realizzazione del principio della scuola dell'obbligo e sostanza democratica dell'istruzione di base”, siano da considerarsi “un tutto inscindibile”. La rivoluzione ungherese del 1956, repressa dall'intervento armato sovietico, comporta l'abbandono del sostegno all'ideologia bolscevica da parte di un consistente quota delle popolazioni del blocco occidentale, mettendo logicamente in crisi lo stesso Partito Comunista Italiano. Nella seduta parlamentare del 5 dicembre di quell'anno, il deputato del PCI Mario Alicata prende la parola in tema. Il suo linguaggio spazia tra il generico e l'astratto, evidenziando la difficoltà di trovarsi in una posizione politica che al momento è assai scomoda. Perciò, dopo una vaga premessa, risolve il problema partendo lancia in resta contro la destra, pronunciando la parola “libertà” come se la sua sostanza appartenesse in esclusiva alla propria fazione: “Non voglio dubitare del fatto che i tragici avvenimenti d'Ungheria non abbiano potuto suscitare emozione in larghi strati dell'opinione pubblica, perché questa emozione l'hanno suscitata, profonda, anche nelle file del



Collaborazione di Alicata sul numero di settembre del 1954



Edizione del 1956



ntervento di Alicata all'XI Congresso del PCI (gennaio 1966)

movimento operaio e del movimento comunista, i quali, anzi, hanno più degli altri potuto sentire come cosa propria, come una tragedia propria, lo sviluppo di quegli avvenimenti. Però, una cosa è l'emozione legittima, giustificata, e altra cosa è il tentativo palese che vi è stato, e in parte è ancora in atto, di prendere a pretesto i tragici avvenimenti di Ungheria per cercare di scatenare nel paese un clima di crociata antisovietica e anti-comunista, profondamente pregiudizievole per gli interessi nazionali, per gli interessi della pace e per gli interessi della democrazia e del popolo lavoratore italiano. Il carattere pretestuoso di queste manifestazioni e di questi avvenimenti è in primo luogo denunciato dal fatto che spesso alla testa di questi rivendicatori dei diritti di libertà e di indipendenza del popolo ungherese abbiamo trovati gruppi, i quali, quando pronunziano la parola libertà la insozzano, come i gruppi di estrema destra del nostro paese.”

A questo punto, il deputato del fronte monarchico Paolo Greco lo interrompe, ricordandogli i trascorsi: “Ella era fascista!” Tuttavia Alicata sembra non scomporsi: prosegue nel proprio discorso senza rispondere al commento. Il 9 marzo 1962, le direzioni di Roma e Milano de “l'Unità” vengono unificate. Direttore unico è nominato Mario Alicata; lo sarà sino alla scomparsa. Nel febbraio 1963 egli firma una corposa presentazione del primo numero della rivista bimestrale “Critica marxista”, organo letterario del PCI, col titolo di “Coesistenza e lotta socialista”. Nel testo, l'Autore spiega la necessità di lottare contro il grande capitale monopolistico, unica via per raggiungere la pace, così concludendo: “Anche da questo nesso oggi esistente fra lotta per la pace e lotta per il socialismo, nasce quindi la possibilità e la necessità di porsi in modo nuovo i problemi dell'avanzata della classe operaia verso il potere, verso la trasfor-

mazione socialista della società e dello Stato”. Alle elezioni politiche che si tennero nell'aprile 1963, Alicata fu rieletto nuovamente deputato, questa volta nella circoscrizione di Siena.



Mario Alicata, al centro della foto, tra Giorgio Amendola (a sinistra) e Pietro Ingrao

Dall'anno successivo alla morte, avvenuta a soli 48 anni nel 1966, fu membro della Segreteria Nazionale del Partito.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

Marmo di Carrara

Questa storia introduce nell'archivio polveroso dei ricordi del sottoscritto, mentre tocca solo di straforo l'ambiente della banca. Dunque: mio padre era un funzionario delle ferrovie presso la stazione di Porta Nuova a Torino. All'epoca i ferrovieri costituivano una sorta di grossa cooperativa, o per meglio dire – specialmente dopo la seconda guerra mondiale – si aiutavano scambiandosi informazioni utili per il vivere quotidiano. Era tutto un passaparola, che spesso contribuiva a realizzare risparmi e vantaggi. Ora, sul finire degli anni quaranta del secolo scorso, mio padre aveva finalmente terminato di arredare l'alloggio, che gli era stato concesso nella casa dei ferrovieri: a pezzi e bocconi si era procurato gli elementi di base quali mobili e suppellettili;

la moglie invece aveva alloggiato tendine e quadri. In cucina campeggiava un lungo tavolo di legno massiccio, rettangolare, al quale sedevano per i pasti otto persone: i due genitori più sei figli, tre maschi e tre femmine, di cui cinque ancora impegnati negli studi; la figlia maggiore per parte sua già guadagnava qualcosa alle Poste, in aggiunta allo stipendio del capofamiglia. Non v'era ovviamente da scialare, ma la madre sapeva amministrare oculatamente il poco denaro circolante, tant'è che tutti i figli poterono pervenire chi al diploma e chi alla laurea. Il penultimo della nidiata avrebbe

conseguito il titolo di ragioniere con tale profitto, da venir subito assunto in banca, nella quale avrebbe percorso un notevole “cursus honorum”, laureandosi durante il lavoro e ottenendo la dirigenza. Ecco l'unico aggan- cio al mondo bancario di questa storia; la quale invece intende riesumare un ricordo del sottoscritto, orientato al versante umanistico-filosofico, dunque più attrezzato per penetrare l'illogicità di eventi e persone di questo mondo, ed a patirne. Al tavolo di cucina citato la famiglia sedeva secondo un ordine fisso: ad uno dei lati corti del rettangolo stavamo

io e il mio fratellino: al lato lungo a sinistra sedevano il fratello maggiore e la sorella minore; all'altro lato corto prendevano posto il padre con la figlia più anziana; infine sul secondo lato lungo si ponevano la figlia di mezzo e mia madre. La quale comunque vi restava poco, dovendo spesso alzarsi a servire in tavola, talvolta aiutata da una delle figlie. Ebbene un giorno mio padre venne a sapere dal passaparola di colleghi che in quel di Carrara un ferroviere, amico d'un marmorista, offriva una lastra di autentico marmo bianco, le cui dimensioni si attagliavano al nostro tavolo. Poiché il committente

non poteva pagarla, veniva ceduta a metà prezzo, spese ferroviarie di viaggio comprese. Mio padre s'interessò della faccenda ed infine annunciò in casa: “In settimana arriverà una bellissima lastra di marmo di Carrara: un affarone! Farà da degna copertura al tavolo. Io sarò al lavoro, ma tu moglie e chi di voi sarà presente si preoccupi che venga installata senza danno”. Tutto si verificò a puntino: la lastra giacque candida sul tavolo come un velo da sposa. Allora io, intraprendente ragazzino, ebbi l'idea di personalizzarla: col martello e scalpello del fratello maggiore, che aveva

l'hobby del fai-da-te, trovandomi solo in casa scolpii con perizia, nell'angolo a destra del lato corto, le mie iniziali, A.G., ben visibili. Alla sera, apriti cielo! Notando tale sbrego mio padre tempestò, prendendosela non tanto con me – che stavo sui nove anni – quanto con mia madre: “Ma non hai visto cosa faceva questo disgraziato? E adesso, come riparare?”. Si tentò infatti di cancellare col gesso la sigla incisa, ma il rimedio risultò peggiore del male; e fu giocoforza lasciare le cose come stavano. Quella lastra, dove sarà mai finita? Non ne ho più saputo nulla. Chissà se reca ancora quella scritta, A.G. Col passar del tempo sarà risultata misteriosa a chiunque; io solo infatti potrei decifrarla.

Angelo Giudici

A cura di Lilium Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

Il movimento è medicina: l'arte di prendersi cura di sé a tutte le età

In un mondo sempre più sedentario, dove le giornate scorrono tra sedie e schermi, il movimento si erge come un atto rivoluzionario di cura verso se stessi. L'attività fisica non è soltanto una questione estetica, ma una vera e propria terapia integrata che investe ogni aspetto del nostro benessere psicofisico e globale.

Lilium Spazio Medico ha fatto della multidisciplinarietà il proprio punto di forza, articolando percorsi specifici per ogni fase della vita e per ogni condizione clinica. Dal bambino all'anziano, dalla donna in menopausa al paziente obeso, fino a chi lotta contro il dolore cronico, i nostri Spazi sono dedicati a promuovere un approccio personalizzato e consapevole al movimento.

La letteratura scientifica è unanime: l'esercizio regolare riduce il rischio di malattie cardiovascolari, diabete di tipo 2, alcuni tipi di tumore (come al seno e al colon), migliora il profilo lipidico e ottimizza la sensibilità insulinica. Ma non è tutto: il movimento stimola il sistema immunitario, esercita effetti antinfiammatori, modula lo stress ossidativo e agisce come antidepressivo naturale grazie al rilascio di en-

dorfine, serotonina e dopamina.

La World Health Organization (OMS) raccomanda almeno 150-300 minuti di attività aerobica moderata (o 75-150 minuti di attività vigorosa) ogni settimana, accompagnati da esercizi di rafforzamento muscolare almeno due volte a settimana. Anche brevi sessioni distribuite durante la giornata possono fare la differenza.

L'infanzia e l'adolescenza rappresentano il terreno più fertile per seminare abitudini sane. Il movimento è fondamentale non solo per la crescita fisica, ma anche per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. Secondo l'OMS, i bambini e ragazzi tra 5 e 17 anni dovrebbero praticare almeno 60 minuti al giorno di attività moderata-intensa. Oltre al controllo del peso corporeo e alla prevenzione di patologie cardiovascolari e metaboliche, **l'attività fisica migliora la memoria, l'attenzione e il rendimento scolastico.** Non meno importante è l'aspetto psicologico: muoversi aiuta a costruire autostima, gestire lo stress e sviluppare resilienza. Lo sport educa al rispetto delle regole, al gioco di squadra e all'integrazione sociale. L'attività fisica regolare è l'eli-



sir di lunga vita per gli **anziani**. Con l'avanzare dell'età, il corpo va incontro a una fisiologica riduzione della massa muscolare, della densità ossea e delle capacità cardiovascolari. Tuttavia, l'attività fisica regolare può rallentare significativamente questo processo: **allenamenti leggeri di forza, esercizi aerobici, attività di equilibrio e flessibilità contribuiscono a mantenere una buona salute cardiovascolare, migliorare la motilità intestinale, prevenire le cadute e contrastare depressione e declino cognitivo.**

Quando il corpo cambia, il movimento diventa la chiave che riaccende la forza interiore: nelle sfide della menopausa, del dolore cronico e del peso che grava, l'attività fisica non è solo esercizio, ma un atto di resilienza, rinascita e cura profonda.

La **menopausa** è un momento di transizione fisiologica che porta con sé cambiamenti ormonali, metabolici e psicologici. Se da un lato la terapia ormonale può essere indicata in alcuni casi, dall'altro **il movimento resta il primo e insostituibile alleato per il benessere femminile**: la velocità del

passo, la forza del quadricipite e della presa manuale sono predittori di longevità e buona performance mentale. Camminare correttamente e dedicarsi a sport come jogging o ginnastica dolce... rafforzano muscoli, ossa, articolazioni, riducono la neuroinfiammazione (fattore di rischio per depressione, Alzheimer, Parkinson) e migliorano la salute sessuale e il sonno, riportando il corpo sotto l'equilibrio del sistema parasimpatico.

Il dolore cronico è una condizione complessa che richiede un approccio integrato. Studi recenti dimo-

strano che l'attività fisica regolare aumenta la tolleranza al dolore, riducendo il rischio e l'intensità del dolore cronico fino al 60%. Muoversi significa attivare meccanismi di neuroplasticità, stimolare il rilascio di endorfine, migliorare la circolazione e contrastare rigidità e infiammazione.

Il **sovrappeso** e l'**obesità** non sono solo una questione di bilancia, ma di salute complessiva. Accanto a un'alimentazione corretta, l'attività fisica mirata è essenziale per promuovere il dimagrimento senza rischi per il sistema muscolo-scheletrico e cardiovascolare. Il movimento deve essere calibrato sulle condizioni individuali, inserito in un programma di riabilitazione e supervisionato da un'équipe multidisciplinare, che possa guidare i pazienti nel riappropriarsi delle proprie capacità motorie, migliorare la qualità della vita e trasformare l'attività fisica da sforzo imposto a scelta consapevole e appagante.

In ogni fase della vita e in ogni condizione di salute, il movimento rappresenta una medicina potente, accessibile, senza effetti collaterali e capace di trasformare la qualità della vita. Per questo affidarsi a profes-

sionisti qualificati è fondamentale: è grazie alla loro guida che ogni esercizio si trasforma in un atto mirato di cura e non in un rischio. Un programma personalizzato, costruito su misura, permette di massimizzare i benefici dell'attività fisica e, al contempo, di prevenire eventuali complicazioni. Seguire un percorso strutturato significa non solo allenare il corpo, ma educarsi a un nuovo stile di vita, ritrovando fiducia nelle proprie capacità e imparando a leggere i segnali del proprio organismo. È così che il movimento, da semplice sforzo fisico, diventa una vera e propria medicina personalizzata, capace di donare energia, forza e benessere duraturo.

Che sia attraverso un gioco infantile, una camminata veloce, un programma di riabilitazione o una semplice lezione di yoga, il movimento ci riconnette a noi stessi e al nostro potenziale. In un mondo che ci spinge a fermarci, muoversi è il primo passo per ritrovare la vita. Per maggiori informazioni sui professionisti Lilium dedicati al movimento, alimentazione ed esercizio fisico contattaci: 0171.693530 segreteria@spaziomedico-lilium.it



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Torta di riso salata o dolce

Silvano Osella

Inizio dicendo semplicemente il riso è una vera ricchezza di carboidrati, ottima alimentazione per gli sportivi, ma per i diabetici deve essere consumato in minime quantità e in versione integrale. Le prime traccia nel casato dei Savoia, lo troviamo elencato per il pranzo di Natale del 1274,naturalmente poi trasformato in dolce. Sì, il riso a quell’epoca era considerato un ottimo alimento per i dolci, oppure come ricostituente per i malati. Come possiamo dimenticare la zuppa di latte e riso, oppure quella zucca ,riso e latte, ma dopo, per il popolo dei protestanti, che rivendicano la paternità la zuppa di riso, patate e latte, e per alcuni ancora con l’aggiunta di porri. Portate oggi, troppo lunghe nel prepararsi, e le gastronomie alcune volte le propongono. Ma a Trino Vercel-

lese, famosa Città per lo smantellamento della centrale atomica, alcuni storici, amano conferirgli il titolo di primi produttori e coltivatori del riso grazie ai Frati Cistercensi. L’Abbazia di Lucedio fu fondata dai frati Cistercensi che giungevano dalla Borgogna, nel 1123, e dopo la bonifica delle terre che durò circa due secoli, iniziarono a coltivarlo. Non mancarono le lotte per le coltivazioni del riso perchè essendo fatte in acqua, molti sostenevano che erano ambienti malsani grazie la presenza delle zanzare e di conseguenza la Malaria Come diceva il mio Maestro Arpino, il cibo si deve prima cucinare con gli occhi, poi con il naso annusare ed infine degustare con la bocca. Le tre regole fondamentali per una buona ricetta, cucinata e poi consumata.



TORTA DI RISO SALATA E DOLCE

Tutte e due iniziano da una base neutra cioè si deve cuocere 200 gr.di riso vialone nano in 500 gr.

di acqua e poi:

La prima salata: Prendere il riso e aggiungere in 3 uova sbattute con 100 gr.formaggio grattugiato, pepe nero, sale fi-

no, 200 gr guanciale tagliato a tocchetti, mettere in uno stampo imburrato e spolverizzato di pan grattato, mettere in forno caldo a 180° e cuocere per 20 minuti. Svasare e servire caldo con una

crema di formaggio calda. **La seconda dolce:** Il riso cotto dovrete frullarlo con l’aggiunta di 100 gr. zucchero, 100 gr. zucchero di canna, 200 gr. ciliegie mature. Montate a parte 3 albumi a neve ben ferma e aggiungete al primo composto lavorando con la frusta dal basso verso l’alto. Svate il tutto in una tortiera da cm 26,imburrata e spolverizzata di cacao amaro, e mettete in forno caldo a 180 ° e cuocete per 25 minuti, Fate raffreddare e poi svasatela in un piatto. Servitela a fette con una decorazione di amarene candite e cioccolato fondente fuso a 37°: Ottimo assieme se servite del Banjuls. Scoprirete che il riso è ottimo sia in versione salata che dolce. Divertitevi a prepararvi il cibo e soprattutto divulgatelo come metodo ai vostri figli.

«SALE E PEPE»



MENTE
C’è gente che ha la mente così aperta, che a volte uno si domanda se per caso non ne sia scappato via il cervello.

USCITA
Il papa precedente ha sottolineato fino alla noia la necessità di una “Chiesa in uscita”. E’ da sperare però che il nuovo papa si renda conto che, di fatto, da tempo sta verificandosi un’imponente uscita dalla Chiesa.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEÏSA

«Gradiva» premia la poesia ‘n piemontèis

La poesia ‘n piemontèis pubblicà sl’ Arvista Internassional ëd la University of Houston n. 67, Spring 2025

Për ël sinquantenari d’arvista GRADIVA, ch’a pubblica ‘n Merica ij poeta italian, i trovoma dcò, an cost numer ësPECIAL (n.67) ij poeta piemontèis !
Ël professor langareul ANTONELLO BORRA, linguista antl’Università dël Vermont, doi agn fa a l’era si dai parent e a l’é passà a conòssi vèire poeta dla Granda e nen mach : a l’ha avune n’impression pì che bon-a e parej, an sto numer ëd GRADIVA, a l’ha vorsune ‘inseri bin sinch (për adess) e precisament : Sergio Donna (Turin) con la poesia “Le feuje mörte”, Michele Bonavero (Bussoleno) con “L’ avijà”,



Luciano Ravizza (Castell’ Alfero) con “A dancera,” Sergio Gondolo (Cuneo) con “Pa-re, ch’it ses . . .”, **Candida Rabbia (Cuneo) con “Sol’ën cusin-a”.**

Le tradussion an inglèis ëd coste poesie a son èsteite cudie dal midem professor Borra, mentre la recension a son dël nòst professor DARIO PASERO (Pasé). GRADIVA a l’é na publicasson se-

mestral, edita da la Ca Editris Leo S. Olschki, con sede ‘n Viuzzo del Pozzetto 8, Firenze. I l’hèi vorzù dé su “Nòst canton” costa bela neuva, ch’a dimosta ‘ncora na vòlta coma nòsta lenga a ven-a apresià e cudia fin-a ant le Università merican-e e ‘n coj pais (coma l’Argentin-a) andoa tanti piemontèis a l’ero emigrà, mantenandla viva ‘nco pì che si da noi. Për boneur, coma ch’i l’hèi arcordà con l’articol su “Giari Miclin” ëd W.Disney, dcò nòsta Università ‘d Turin a taca a pijé ‘n considerasson la stòria e le forme ëd nòsta lenga . . . e speroma che, un di o l’autr, a peussa finalment intré ‘nt le scòle a bon dirit e nen mach con dij proget sperimentaj mincatan, për l’euvera ‘d volontarià ‘d dontrè “mosche bianche”

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un’enigma dove fede e mistero si confondono» e «Butterfly: niente è come appare»

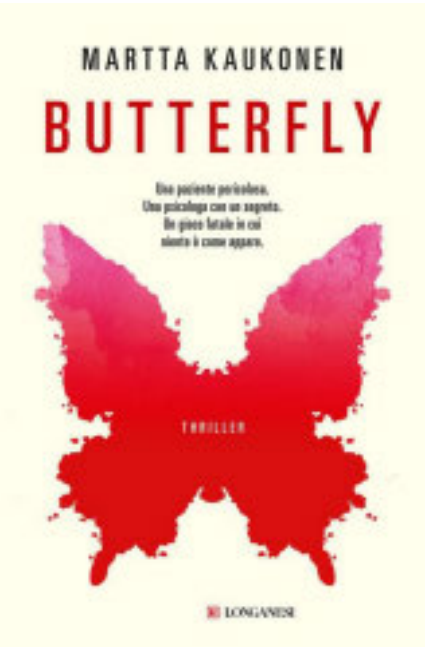
Dopo il successo della Trilogia dei Codici” torna in libreria Sergio Fanucci con “L’enigma del Patriarca” un nuovo ciclo di thriller ad alta tensione, che fonde l’arte dell’intrigo internazionale, la Elisabeth globale mettendo al centro due protagoniste femminili forti e complesse... Elisabeth Scorsese, avvocato brillante e tormentato, .dopo oscure vicende personali che l’hanno sconvolta, si rifugia a Venezia dove incontra Andrea Spinazzola in visita in città, proprietario di una casa d’aste londinese, che ha bisogno di un consulente legale. L’incarico sembra innocuo ma...: il padre di Elisabeth, capo dei servizi segreti militari USA, le consiglia di stare attenta. Spinazzola, sembra, coinvolto in loschi traffici di manufatti antichi Elisabeth decide di approfondire, ma come arriva nella capitale inglese, Spinazzola è sparito. Per quale motivo Elisabeth deve lasciar perdere o scoprire cosa nasconde quell’uomo ? Nel contempo , Anna Pareto, docente torinese di Storia delle religioni, viene convocata dal Vaticano per una missione apparentemente ac-



cademica: stilare un rapporto sulla Terra Santa. Anna accetta di gran volata e si catapulta a Roma. L’aspetta un viaggio a Gerusalemme. Presto si accorgerà, però, che i luoghi santi nascondono segreti che non possono essere rivelati, ne va degli equilibri del mondo e del destino di milioni di persone. È forse finita in un gioco più grande di lei, insidioso e mortale? Due donne lontane, due storie d’intrigo e mistero destinate a incrociarsi quando il pericolo si trasforma in delitto e le forze in gioco sono temibili quanto fatali Con un giro per il mondo Fanucci, con un tuffo tra libri di storia e cultura , fede e religione, accompagna il lettore in un intrigo internazionale mixando abilmente storia antica e progresso, complotto e azione, filosofia e miti, in una lotta tra Bene e Male e il dubbio inquietante di capire dove finisca il primo e inizi il secondo.

Sergio Fanucci
L’enigma del patriarca.
Time Crime
Pagine 416 euro 16.90

Ira ha un destino scritto nel nome. È nel fiore dei vent’anni, è brillante, ma le ossessioni la divorano, la consumano, mettono in pericolo lei e gli altri. Clarissa è una psicologa affermata, famosa in tutta la Finlandia, una star dei talk show dove compare in tailleur griffato e tacco dodici perché vuole rispondere a un cliché. È a lei che Ira si rivolge ...Squadrai la mia immagine e sorrisi soddisfatta. Lo squillo del telefono mi fece sussultare . irritata fermai la registrazione “Clarissa Virtanen buonasera “ risposi “ Un aiuto. Se possibile vorrei fissare un appuntamento per la psicoterapia” “ Grazie di avermi contattata . posso riceverla domani mattina alle 9.00 Quello fu l’inizio . di un gioco di cui lei mi aveva nascosto le regole Anche se certo non l’aiuto che Clarissa immagina. Perché ira è un’assassina seriale, una spietata killer di uomini. D’altra parte nemmeno Ira immagina cosa si nasconde dietro l’aspetto impeccabile di Clarissa, quali rischi stanno correndo la sua brillante carriera e la sua vita. Chi dunque deve decifrare l’altra? La folle serial killer che si dipinge come una farfalla o la professionista che sorride



sulle copertine dei magazine? Qualcosa non quadra. I confini della relazione tra le due donne si confondono e il piano della realtà e quello della menzogna entrano in collisione. Ira e Clarissa prendono a turno la parola per offrire il loro punto di vista ma alla fine non ci sarà più nessuno a cui credere... Martta Kaukonen, attraverso le pagine di “Butterfly”, ci porta in una Finlandia resa glaciale non dalle basse temperature, ma dalle pagine di questo thriller da brivido. Un romanzo interamente incentrato sulla psicologia, attraverso un andamento lento ma convincente. che sa coinvolge il lettore facendolo partecipare dell’ azione attraverso vere e proprie sedute di psicologia Grazie all’alternarsi di capitoli che offrono i vari punti di vista di quattro personaggi la Kaukonen conduce il lettore nella mente dei protagonisti, scoprendo i loro pensieri più profondi e nascosti.

Martta Kaukonen
Butterfly
Longanesi Editore
Pagine 320 - Euro 18.60



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SPORT

CORSA IN MONTAGNA

Marguareis ultratour: tutto pronto per il giro del Marguareis

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Vittoria di Sarah Aimee L’Epee a Cuccaro Monferrato

Ancora una grande prestazione per Sarah Aimée L’Epée che si aggiudica la decima edizione della 4Colli Monferrato disputatasi lunedì 2 giugno. La portacolori dell’Atletica Roata Chiusani chiude in 1h03’17 i 15,7km collinari del percorso, giungendo al traguardo davanti a Valeria Straneo, terza Elisa Viora. Ottima prova anche per Dominique Bolaboto, quarto assoluto e primo SM in 57’56”.

Il Roata al Meeting di Primavera Mondovì

Eccellenti risultati per gli atleti roatesi impegnati al Meeting di Primavera di Mondovì di inizio giugno. Ottengono il minino per la qualificazione ai Campionati Italiani Juniores e Promesse di Grosseto in calendario a luglio, Tommaso Bosio nei 3000 siepi in 9’37»49 e Luca Coppola, 7,02m nel salto in lungo. Francesco Gollè si qualifica per i Campionati Italiani Allievi di Rieti, correndo gli 800m in 1’57”10. Sempre sugli 800m bene anche Falco Matteo al personale in 2’05”59. Buone prove sui 200m per Armando Anita 27”95 Giraudo Irene 26”23 Serale Virginia 27”27 Sui 400h donne bene Carletto Eleonora 1’06”76 Giraudo Asia 1’09”88 Risultati rilevanti nei 400h uomini per Andy Gatto in 52”95 e Allassane Diallo in 53»08 che ottengono il minimo per il Challenge Assoluto di Conegliano Veneto in programma a Luglio, bene Niccolò Ocleppo in 1’02”14 Buona prova nel lancio del disco femminile di Hankpada Essolotive jea con 38,41m ed in quello maschile con Morello Tommaso, 42,72m Ad accompagnare i Tecnici Fabio Milano, Grillo Mirko, Berto Paolo, Sanfelici Edoardo e Griseri Augusto.

XI° Trofeo Luigi Pratizzoli

Incontro per Rappresentative Regionali Cadetti/e Cesena il 02/06/25 Annalisa Magliano, atleta in forza all’Atletica Roata Chiusani, è stata convocata a Cesena per rappresentare il Piemonte nel salto in alto, specialità nella quale ha ottenuto il minimo per la qualificazione ai Campionati Italiani Cadetti, saltando 1m62cm (4-5/10/25 Viareggio) Con questa misura Annalisa è salita sul terzo gradino del Podio Il Piemonte si è classificato 5°.



Il Roata al Km VERTICALE dei Ciciu - Villar San Costanzo

Titolo provinciale di categoria SM55 in specialità per Lorenzo Trinchieri, quarto uomo assoluto in 49’14 al traguardo dell’edizione 2025 del Km VERTICALE dei Ciciu di sabato 31 maggio. Vince il titolo in categoria SM45 anche Maurizio Morello, 7° uomo assoluto, con il crono di 52’21. Terzo posto SM55 per Silvio Gastaldi, 59’59, bene Floriano Roá in cima in 1h00’09. Nella prova riservata agli Allievi 2° posto per Leonardo Morello. Nelle prove del Settore Esordienti, terzo posto per Maria Basso, ben piazzate Margherita Basso e Letizia Garro. L’Atletica Roata Chiusani si classifica 2^ nel podio per Società.

Il Roata a Boves - Sulle strade del Colla

Ottime prove per gli atleti Master e Assoluti dell’Atletica Roata Chiusani, che con una doppietta maschile e femminile monopolizzano i podi a Boves, Trofeo della Resistenza, mercoledì 28 maggio. Vittoria assoluta di Pietro Matarazzo, che chiude i 5,2km del percorso in 16’26”, seguito dall’inossidabile Massimo Galliano in 16’31”. Non sono da meno le donne: vittoria assoluta per Sarah Aimée L’Epée in 19’02”, seconda piazza per Cinzia Tomatis al traguardo in 19’41. Numerose le vittorie di categoria: Danilo Brustolon SM40, Davide Martina SM45, Silvana Pecollo SF55 e Cristina Frontespezi SF65. Secondo gradino del podio di categoria per Pietro Belmondo JPSM e Ludovico Trinchieri tra gli Allievi. Terzo posto per Dominique Bolaboto SM, Elena Baudena SF45, Maria Bacilieri SF55 e Andrea Mandrile Allievi. Piazzamenti per Luca Cavallo, Cristian Conte (premiato come primo atleta bovesano) Davide Preve 4° SM35, Vittorio Rossetti, Maurizio Morello 4°SM45, Renato Mantovani, Ivana Robino. Ben piazzati tra gli Allievi Samuele Martina e Francesco Davico. Con i suoi 24 iscritti, l’Atletica Roata Chiusani si aggiudica il Trofeo della Resistenza come società più numerosa.

Il Roata al Meeting Esordienti di Mondovì

Buone prove per gli atleti del settore Esordienti, in pista lunedì 2 giugno al Meeting Primavera di Mondovì. Hanno partecipato, distinguendosi nelle varie discipline, Noah e Zoe Bori, Tommaso Sebastianelli, Letizia Garro, Viola Meinero e Letizia Gonella. Ad accompagnare i tecnici Chiara Arnaudo e Marco Tomatis.



Dopo il successo della passata edizione, riparte il “Marguareis Ultra Tour” gara di trail runnig organizzata dall’Associazione Team Marguareis A.S.D in collaborazione con l’Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime. La competizione di oltre 50 km si svolgerà sul meraviglioso itinerario del giro del Marguareis, percorso amato da molti trail runners, che si sviluppa tra le valli Pesio, Ellero e Tanaro sul territorio dei Comuni di Chiusa Pesio, Roccaforte Mondovì, Ormea e Briga Alta Quest’anno il M.U.T. acronino di Marguareis Ultra Tour prevede due gare , entrambe con partenza dalla suggestiva location della Certosa di Pesio : la gara più lunga di 53 km segue l’itinerario super collaudato del

Giro del Marguareis toccando i rifugi Pian delle Gorre , Garelli, foresteria di Carnino e Don Barbera..... unico escluso il rifugio Mongioie leggermente defilato rispetto al percorso ma ottima zona di partenza per vedere la spettacolare gara. La gara più corta denominata “trail del duca” segue il medesimo itineraio fino al rifugio Garelli per poi deviare verso il vallone del Marguareis e reintersecare la gara più lunga al Colle del Prel e condividere la discesa lungo la “Ciclovía del Duca” fino all’arrivo al Pian delle Gorre. Quest’anno la gara fa parte della manifestazione “OFF” Outdoor Free Festival organizzato dall’unione Montana dei comuni del Monregalese che intende promuovere tutte le attività sportive all’aria aperta quali.....free-

climbing, equitazione, gravel bike, MTB eccc con l’intento di promuovere il territorio delle Alpi Liguri e Marittime. La gara è gemellata con la durissima Villacidro skyrace in terra di Sardegna a cui alcuni atleti del team Marguareis hanno partecipato lo scorso 12 aprile e durante la manifestazione è previsto un momento per suggellare tale gemellaggio tra Chiusa Pesio e Villacidro. Il 7 giugno a Pian Delle Gorre sono previsti altri due eventi ovvero una passeggiata ecologica con la collaborazione dell’Associazione autismo help onlus per sensibilizzare il pubblico sul problema dell’autismo e sul rispetto ambientale attraverso un’operazione di raccolta di rifiuti organizzata dall’Ente Parco Anche i più piccoli potranno divertirsi con il “ TRAIL KIDS” garetta per atleti in erba con premi per tutti. La giornata dell’7 giugno sarà una giornata intensa e ricca eventi e sarà resa possibile alla collaborazione degli Enti pubblici tra cui il Parco Naturale, i Comuni di Chiusa Pesio , Roccaforte Mondovì, Ormea e Briga Alta , le Associazioni di volontariato quali il Soccorso Alpino e Guardia di Finanza , gli Alpini di Chiusa Pesio, la protezione civile e le associazioni A.I.B e i tanti volontari che hanno aderito con entusiasmo all’iniziativa. per informazioni : www.teammarguareis.it mail : teammarguareis@gmail.com.

VOLLEY MASCHILE

Matteo Battocchio confermato allenatore in Superlega

Il Cuneo Volley conferma a capo della panchina biancoblu, il tecnico piemontese Matteo Battocchio, alla sua terza stagione cuneese. L’Head coach, dopo aver condotto la squadra alla storica promozione in Superlega lo scorso 24 aprile e alla vittoria della Supercoppa A2 il 17 maggio, è già al lavoro insieme al direttore sportivo Brugiafreddo e alla presidenza nel costruire il roster che affronterà il campionato nella massima serie italiana. Il neopromosso club biancoblu avrà come obiettivo principale il mantenimento della categoria, così da potersi rinforzare per le stagioni successive, con una crescita realistica e costante. Le prime dichiarazioni di coach Battocchio sull’incarico e il significato personale di questo ruolo e responsabilità: «C’è tanta determinazione nel voler far bene in questa categoria e nel voler dar voce alle idee che mi caratterizzano e al modo di intendere la pallavolo, anche in questo campionato».

Cosa cambia dal punto di vista della programmazione rispetto alla scorsa estate? «Nel nostro caso specifico cambia molto, perché andremo a giocare un campionato dove non potremo permetterci il lusso di lavorare per arrivare bene alla fine, ai play off, ma bensì dovremo affrontare la stagione sulla falsa riga del “meglio tutti sporchi e subito”. Quest’anno entrano in gioco in maniera importante gli impegni che i giocatori hanno con le Nazionali nella fase di preparazione e quindi la data d’inizio della loro disponibilità per il lavoro con il gruppo».

C’è un punto focale che sarà fondamentale per affrontare al meglio la stagione? «L’entusiasmo. Questa squadra deve essere contagiata dall’entusiasmo che si percepisce, dando quel qualcosa in più anche a chi ha già dimostrato quello che doveva dimostrare al mondo della pallavolo. Questo entusiasmo deve essere una spinta, un propulsore



Ph. Valerio Giraudo

aggiuntivo a quel che sarà il nostro motore». I primi nomi del roster delineano una certa presa di posizione sul mercato. «I nomi devono essere parte di un progetto, affinché esso stesso possa diventare qualcosa di grande. C’è sicuramente un roster improntato alla battaglia e la grossa sfida sarà instaurare in tutti i giocatori della squadra, quello spirito di sacrificio e di volontà di difendere/toccare qualunque palla prima che cada a terra. Siamo consapevoli di partire con un deficit rispetto ai nostri competitors, però pensiamo di avere delle carte che potranno essere degli acceleratori importanti per recuperare questo gap».

Cosa ti aspetti dal prossimo campionato? «Né più, né meno quello che ha detto il presidente; grandissima determinazione, grandissimo onore e grandissimo rispetto, da parte dei nuovi arrivati, di quanto fatto da chi qua c’era già. Di conseguenza anche grandissima disponibilità di coloro che già c’erano nel trasmettere ai nuovi quanto hanno dato, quanto hanno sofferto e quanto hanno vo-

luto arrivare qui, perché quello che è stato fatto non sia cosa di pochi, ma entri a far parte di tutti, anche di chi non l’ha vissuto in prima persona». Hai qualcosa da chiedere ai tifosi e ai cuneesi? «Le stesse cose che ho chiesto negli ultimi due anni, ovvero di starci vicini, di aiutarci, di essere un’arma in più per raggiungere degli obiettivi, cosa che hanno fatto egregiamente. Ovviamente mi auguro che possano continuare a farlo perché noi in campo faremo veder loro che come in questi anni saremo disposti a tutto pur di provare a vincere ogni singolo scambio; è da lì che si parte, dalla consapevolezza che puoi perdere uno scambio e ce n’è uno dopo, c’è un set dopo e c’è una partita dopo. Se si lotta sempre, mettendo tutto quello che si ha, il pubblico di Cuneo ha dimostrato di essere riconoscente a prescindere». Non ci resta che augurare un buon lavoro all’allenatore e al suo staff per la conclusione del roster e la programmazione del pre-season che inizierà a metà agosto.

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Splendida 32enne, nubile, lunghi capelli neri, occhi azzurri e un sorriso contagioso. Bella, naturale, preferisce il trucco zero e uno stile acqua e sapone che rispecchia la sua personalità autentica. Lavora con passione in un agriturismo e dedica il suo tempo anche alla Protezione Civile, sempre pronta ad aiutare gli altri. In questa vita tranquilla, manca solo il grande amore per completare il quadro. Cerca un uomo italiano, anche un po' più grande, serio e sincero, con cui costruire una famiglia. **3498258417**

Impiegata, 40enne, molto bella e affascinante. I suoi capelli castani e i grandi occhi celesti catturano subito l'attenzione, mentre il suo portamento femminile e il suo stile sempre elegante, con abitini e gonne, riflettono la sua personalità raffinata. Vive da sola, ha un buon carattere, sa sorridere e trovare il lato positivo di ogni cosa, rendendo ogni giorno speciale. Desidera incontrare un uomo che la renda completamente felice, senza limiti di età, ma con la voglia di vivere una storia seria e duratura. - **3495601018**

47 anni, amministratrice di stabilimento, con un carattere passionale e un sorriso che conquista. Ama la buona musica, il cinema, il teatro. Mora, occhi blu intensi e uno fisico slanciato e ammonioso, divorziata da tempo, senza figli, nel suo cuore manca solo un uomo buono, anche più maturo, semplice e che le voglia bene, per costruire insieme un futuro pieno di affetto e comprensione. Se pensi di essere tu la persona giusta. - **3403848047**

La mia mamma, ha 57 anni, lei è una vera perla: buona, bella, simpatica e con un sorriso che illumina la stanza. È vedova e, nonostante abbia il cuore grande e tanto amore da dare, è rimasta un po' sola in questo grande mondo. Lavora come infermiera, quindi sa prendersi cura degli altri con dedizione, amare, e ha talento nel preparare piatti deliziosi (anche se dice che il suo segreto è l'amore che

mette in ogni cosa). Cerca un uomo, anche più maturo, serio. Se sei tu, non aspettare: chiama e preparati a conoscere una donna che sa come rendere ogni giorno speciale! - **3473531318**

Lei è un'adorabile signora piemontese di 65 anni, vedova, senza figli, con un viso molto carino e modi cortesi che conquistano tutti. Castana, con occhi celesti profondi e uno stile di vita semplice, si dedica con passione alla cura del suo giardino e alla buona cucina, che sa preparare con amore. Vive con la sua pensione e sogna di condividere la vita con un uomo onesto, ben educato, anche più maturo, che desideri una relazione tranquilla. - **3484413805**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VETRO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 3291673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 3291673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 3291673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 3291673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 3291673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, massima serietà. Tel. 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VETRO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO CELL. 3358096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 3358096021



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

SCUNA CELL. 3358096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 3358096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 3358096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, massima serietà. Tel. 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO CELL. 3358096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VETRO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 3358096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 3358096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA CELL. 3358096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 3358096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 3358096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: 3923320627».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare 392.3320627

laBISALTA
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Fino alle montagne: dal 5 al 10 giugno ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

La trama fenicia: dal 5 all'11 giugno ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2:

Fuori: dal 5 all'11 giugno ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 3:

Lilo & Stitch: dal 5 all'11 giugno ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 4:

Mission Impossible - The final reckoning: dal 5 all'8, martedì 10 e mercoledì 11 giugno ore 20.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.30
O.V. - Mission Impossible - The final reckoning: lunedì 9 giugno ore 20.00

Cinema Lux Busca

Fuori: sabato 7 giugno ore 21.00 e domenica 8 giugno ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Mani nude: giovedì 5 e venerdì 6 giugno ore 20.00 e ore 22.40, sabato 7 e domenica 8 giugno ore 17.20, 20.0 e 22.40, dal 9 all'11 giugno ore 22.40
Fuori: sabato 7 e domenica 8 giugno ore 14.50, dal 9 all'11 giugno ore 20.10

Sala 2:

Fuori: dal 5 all'8 giugno ore 20.10
Final destination bloodlines: dal 5 all'8 giugno ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.40
Thunderbolts: sabato 7 e domenica 8 giugno ore 15.00
Dancer in the dark: dal 9 all'11 giugno ore 20.30

Sala 3:

L'esorcismo di Emma Schmidt - The ritual: dal 5 all'11 giugno ore 20.20 e ore 22.40, sabato 7 giugno ore 14.30
Maracuda: sabato 7 e domenica 8 giugno ore 15.10 e ore 17.30

Sala 4:

La trama fenicia: giovedì 5 e venerdì 6 giugno ore 20.15 e ore 22.35, sabato 7 e domenica 8 giugno ore 15.20, 17.40, 20.15 e 22.35, dal 9 all'11 giugno ore 20.15
Thunderbolts: dal 9 all'11 giugno ore 22.35

Sala 5:

Karate Kid - Legends: dal 5 all'11 giugno ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.40 e ore 18.00

Sala 6:

L'amico fedele: giovedì 5 e venerdì 6 giugno ore 20.00 e ore 22.40, sabato 7 giugno ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.40, domenica 8 giugno ore 14.40 e ore 17.20, dal 9 all'11 giugno ore 20.00
Mission Impossible - The final reckoning: domenica 8 giugno ore 20.30
Final destination bloodlines: dal 9 all'11 giugno ore 22.40

Sala 7:

Mission Impossible - The final reckoning: dal 5 all'8, martedì 10 e mercoledì 11 giugno ore 21.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 18.00
O.V. - Mission Impossible - The final reckoning: lunedì 9 giugno ore 20.30

Sala 8:

Atmos - Mission Impossible - The final reckoning: dal 5 al 7 e dal 9 all'11 giugno ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.00
Atmos - Dragon trainer: domenica 8 giugno ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.40
Atmos - Lilo & Stitch: sabato 7 giugno ore 14.30

Sala 9:

Lilo & Stitch: dal 5 all'11 giugno ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 10:

Lilo & Stitch: giovedì 5, venerdì 6 e dal 9 all'11 giugno ore 21.00, sabato 7 e domenica 8 giugno ore 16.30, 19.00 e 21.30



QUALITÀ ITALIANA
• DAL •
1934
Biraghi
OFFERTE IMPERDIBILI
DAL 4 GIUGNO
AL 17 GIUGNO



**GRATTUGIATO
GRAN BIRAGHI**
200G

€ ~~3,50~~ al pz.

€2,80 al pz.

€ 14,00 al kg.

**SCONTO
20%**



BIRAGHINI
250G

€ ~~4,79~~ al pz.

€3,59 al pz.

€ 14,36 al kg.

**SCONTO
25%**



**BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI**
200G (2X100G)

€ ~~3,19~~ al pz.

€2,25 al pz.

€ 11,25 al kg.

**SCONTO
29%**



BIRAGHINI SNACK
100G (6X16,67G)

€ ~~2,19~~ al pz.

€1,65 al pz.

€ 16,50 al kg.

**SCONTO
24%**



**GORGONZOLA DOP
SELEZIONE BIRAGHI**
200G

€ ~~3,19~~ al pz.

€2,50 al pz.

€ 12,50 al kg.

**SCONTO
21%**



**SPICCHIO
GRANBIRAGHI**
700G

€ ~~9,99~~ al pz.

€7,99 al pz.

€ 11,41 al kg.

**SCONTO
20%**

Offerta valida dal 4 giugno al 17 giugno 2025, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>